

INTERROGAZIONE SULLA CITTÀ EPICENTRO DEL TERRITORIO

Il Punto

Rosaria Ravasio

«Spiare» è un reato grave, che lede le radici della civiltà

«Non è esagerato affermare che si tratta di soggetti che rappresentano un pericolo per la democrazia e la libertà del Paese». Sono le parole del pm Francesco De Tommasi sui protagonisti del nuovo scandalo dossieraggi, che danno un'idea molto chiara di quanto sia pericoloso e perverso il modus operandi degli «spioni».

Persone senza scrupoli, che pur di raggiungere i propri obiettivi, compiono atti illeciti ed illegali, ledendo la privacy, condizionando la libertà del singolo e mettendo in pericolo i fondamenti della nostra società. Questi soggetti «si avvalgono di attività di dossieraggio abusivo, creando banche dati vietate e facendo circolare indiscriminatamente informazioni sensibili». Atti gravissimi saliti alla ribalta, perché toccano punti nevralgici del nostro sistema Paese, ma che non diminuiscono la loro esecrabilità neanche quando vengono calati nella vita privata di ciascuno di noi.

Purtroppo questa abitudine «morbosa» ad interessarsi ai movimenti di amici, partner, ma anche figli o altri, con modalità comunque sempre non lecite, sembra un'abitudine, spesso portata in piazza a danno delle vittime inconsapevoli e che spesso viene giustificata dai social.

Coloro che agiscono nell'ombra come dice la nostra Premier Meloni, compiono reati che: «nella migliore delle ipotesi si configurano come ricatti ed estorsioni», mentre il capo della polizia Pisani spiega come ora «si punti a una 'crescita culturale', perché si capisca come gli accessi illeciti di qualsiasi tipo siano fattispecie penali».

Cuneo è indubbiamente il capoluogo, l'epicentro geografico e amministrativo della provincia, ma cosa ne è del suo ruolo di centro politico e decisionale? Questo è il quesito che Giancarlo Boselli degli Indipendenti ha posto durante la seduta del consiglio comunale di lunedì sera, una domanda capace di racchiudere in sé i numerosi temi specifici poi affrontati nella discussione a venire, dal traforo del Tenda al nuovo ospedale. Di «autorevolezza politica» di sindaci che sanno imporsi sul territorio di riferimento e tenere sotto controllo situazioni inaccettabili per la città parla Boselli nella presentazione dell'interrogazione. E poi un altro affondo ancora, con un riferimento niente affatto velato alle «photo opportunity», pur riconoscendo alla sindaca una partecipazione non comune agli eventi cittadini.

Ma allora Cuneo dove va? L'interrogativo resta aperto, quel che è certo è dove resta. Nel cuore pulsante, e forse un po' nell'occhio del ciclone.

Sandrone a pagina 5

I 150 anni di Luigi Einaudi: lo statista liberale «evergreen»



Servizi da pag. 11 a pag 13

PRIMO NOVEMBRE: AL VIA LA CAMPAGNA DI IMMUNIZZAZIONE

Virus respiratorio sinciziale nei bambini

Parte il 1° novembre la campagna di immunizzazione gratuita e su base volontaria con anticorpo monoclonale Nirsevimab contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS). Questo virus causa un'infezione respiratoria in più del 60% dei bambini nel primo anno di vita e in quasi tutti entro il secondo anno ed è responsabile di bronchioliti, bronchiti asmatiche e asma nei bambini e negli adolescenti. Nel 2023 il virus in Piemonte è stato responsabile di oltre 1.000 ricoveri di neonati con meno di un anno e di più di 1.500 accessi in Pronto Soccorso.

Servizio a pagina 3

CULTURA

Presentata l'edizione 2024 di scrittorincittà

Sandrone a pag. 7

ECONOMIA E SOCIETÀ AGRICOLTURA E FOOD

La «scuola dei genitori» aiuta i goal dei figli

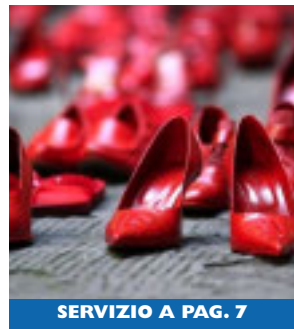
SERVIZIO A PAG. 23

Al «Festival dei formaggi» vincono i giovani

SERVIZIO A PAG. 25

CUNEO

Novembre: un mese di eventi a sostegno delle donne



SERVIZIO A PAG. 7



IV NOVEMBRE - GIORNATA DELLE FORZE ARMATE

Danilo Paparelli per La Bisalta

BEINETTE

In Biblioteca il mondo di Marco Dalmasso

SERVIZIO A PAG. 20

BORGIO S.D.

Associazione Santuario: le novità

SERVIZIO A PAG. 17

BOVES

Due giorni di «Corti» al Borelli

SERVIZIO A PAG. 18

CHIUSA DI PESIO

Nasce il doposcuola per l'Infanzia

SERVIZIO A PAG. 16

PEVERAGNO

Premio alla Gazzera snc

SERVIZIO A PAG. 21



Villaggio Salute 2024
Un viaggio alla scoperta dei nostri superpoteri!

8, 9 e 10 novembre
P.zza Galimberti, Cuneo

In occasione della Stracôni, unisciti a noi per tre giorni di laboratori e incontri con medici e professionisti di Lilium e di fama nazionale. Scopri tutto su alimentazione e movimento, prevenzione oncologica, diagnosi precoce, apprendimento e salute in ogni fase della vita. Non perdere questa straordinaria opportunità, partecipa e scopri come migliorare il tuo benessere psicofisico. Ti aspettiamo!

Vieni con tutta la famiglia a conoscere FLO alla 2ª edizione del Villaggio Salute!

In occasione della:

stracôni

In collaborazione con:

lilium
SPAZIO MEDICO



EVENTI GRATUITI CON POSTI LIMITATI!!

PER INFO E PRENOTAZIONI:

Clicca il banner, inquadra il QRcode, chiama il: 0171 693530 o scrivici su Whatsapp al: 380 7613891



Potete leggerci su www.edicoladigitale.info, su Facebook e su Instagram

PROGETTO REALIZZATO CON ASL CN1 E DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Banca di Boves e Bisalta Viva promuovono il benessere psicologico tra i giovani

L'accelerazione dei processi trasformativi societari, negli ultimi anni, ha fatto crescere il fenomeno del disagio giovanile, un fenomeno complesso e multifattoriale che caratterizza la nostra epoca. Secondo alcune stime ansia, depressione e disturbi comportamentali colpiscono circa 8 adolescenti su 10. Un numero importante, che fa emergere la necessità di analizzare e comprendere le diverse sfaccettature del fenomeno per intervenire secondo metodologie efficaci ed appropriate, specialmente in senso preventivo, cercando di sviluppare e promuovere società sane e inclusive. Investire nel benessere psicologico dei giovani significa porre le basi per costruire una generazione capace di utilizzare gli strumenti necessari per affrontare le sfide della quotidianità e sviluppare il pieno potenziale. È proprio alla luce di questa necessità che l'associazione Bisalta Vita, creata e sostenuta dalla Banca di Boves, ha deciso di avviare con il Dipartimento Interaziendale Salute Mentale dell'Asl CN1

un notevole progetto rivolto ai giovani dal titolo "La tua vita: una special edition!" Il progetto ha lo scopo di promuovere il benessere psicologico e fisico nei giovani cercando di migliorare le conoscenze e le competenze sugli stili di vita che favoriscono il benessere, aumentando la loro consapevolezza rispetto alle proprie emozioni e favorendo l'accesso ai servizi e ai progetti socio-sanitari loro dedicati già in atto. "La tua vita: una special edition!" si rivolge ai ragazzi e alle ra-

Gli incontri si inseriscono nel percorso «La tua vita: una special edition!» e servono a sensibilizzare ragazzi e famiglie sul tema del benessere mentale



gazze che vivono nell'hinterland cuneese, ai loro genitori, insegnanti e animatori.

Il progetto ha già mosso i suoi primi passi, organizzando due serate informative e di sensibilizzazione tenute da operati sanitari esperti su temi del benessere psico-fisico e dei corretti stili di vita.

Il primo appuntamento è in programma il 4 novembre, alle ore 20.30, a Borgo San Dalmazzo presso il salone parrocchiale Centro Carlo Acutis (via Giovanni XXIII

n. 52), con "Il corpo: identità in viaggio tra omologazione e bellezza autentica", in cui interverrà la dottoressa Anna Maria Pacilli, medico chirurgo specialista in psichiatria, psicoterapeuta, responsabile aziendale dei percorsi territoriali per la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione.

Il secondo invece si svolgerà a Cuneo, alle ore 20.30, presso il Teatro Parrocchiale della Chiesa Cuore Immacolato (via Livio Bianco n.1) con "Io e il cibo: un rapporto in continuo divenire tra sé, l'altro e il mondo" che avrà come relatore il dottor Marco Cipolat, medico chirurgo specialista in Scienze dell'Alimentazione ad indirizzo dietologico-dietoterapico, dirigente medico presso la Struttura Complessa Dietetica e Nutrizione Clinica, ospedale S. Croce e Carle di Cuneo.

Entrambi gli incontri sono a ingresso libero fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni scrivere bisaltavita@bancadiboves.it o chiamare il numero 0171 380117.

LETTERA AL DIRETTORE

Un ringraziamento al buon operato del Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo

Pregiatissimo direttore, mi rivolgo a lei e a coloro che a vari livelli fanno parte dello staff dell'Ospedale Santa Croce e Carle.

Il mio è un doveroso ringraziamento che sento in cuor mio di comunicarvi, per l'umanità e la professionalità, che è stata offerta a mio figlio, quando nei giorni scor-

si, per uno spiacevole incidente si è trovato costretto a venire con urgenza al Pronto Soccorso.

Quando riceviamo un aiuto, che allevia la sofferenza o addirittura salva la vita, passato il momento dimentichiamo la gratitudine.

Io desidero manifestarla attraverso questa

lettera pubblica indirizzata a tutto lo staff medico ed infermieristico, che si è preso carico dell'urgenza che ha coinvolto un mio familiare.

Professionalità, alta qualità del servizio, ineccepibile approccio umano non sono qualità così scontate, ma io le ho trovate insieme all'accoglienza, alla cura e alla dia-

gnostica che, oltre a dare immediate risposte e soluzioni ad un problema di salute, hanno dato tranquillità e serenità d'animo. Da quando i nostri eroi sono "tornati" dalla guerra contro la Pandemia, vengono dimenticati e spesso criticati, se non oltraggiati, un'ingratitudine che dovrebbe avere un peso sulle coscienze, per questo desidero che questa lettera sia resa pubblica: tutti gli operatori dell'ospedale Santa Croce e Carle si sono dimostrati gentili ed estremamente professionali, sono valori che non possiamo perdere.

Grazie di cuore per ciò che fate.

GianLuigi Gola

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

LA PATOLOGIA COLPISCE MOLTI BAMBINI, CAUSANDO OSPEDALIZZAZIONI E COMPLICAZIONI A LUNGO TERMINE

Virus respiratorio sinciziale: al via la campagna di immunizzazione

Partirà il 1° novembre la campagna di immunizzazione gratuita e su base volontaria con anticorpo monoclonale Nirsevimab contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS). Questo virus causa un'infezione respiratoria in più del 60% dei bambini nel primo anno di vita e in quasi tutti entro il secondo anno ed è il principale responsabile di bronchioliti, bronchiti asmatiche e asma nei bambini e negli adolescenti. L'infezione può essere molto grave, tanto che il 4% dei bambini colpiti che hanno meno di un anno richiede il ricovero in ospedale e tra questi uno su cinque deve essere ricoverato in terapia intensiva. A questo si deve aggiungere che circa il 40% dei bambini che hanno avuto una bronchiolite da VRS sviluppa negli anni successivi un broncospasmo ricorrente e/o asma bronchiale. Il rischio di infezione è stagionale, in quanto si manifesta soprattutto tra ottobre e novembre e tra marzo e aprile; una vera e propria epidemia che anche in Italia causa migliaia di accessi agli ambulatori dei Pediatri di libera scelta e al Pronto Soccorso



numerossimi ricoveri in ospedale. Nel 2023 il virus in Piemonte è stato responsabile di oltre 1.000 ricoveri di neonati con meno di un anno e di più di 1.500 accessi in Pronto Soccorso. Un forte impatto sanitario, con ricadute importanti anche sull'assistenza domiciliare del bambino, l'assenza lavorativa dei genitori e l'inevitabile preoccupazione delle famiglie. A oggi non esiste una terapia specifica delle infezioni da VRS e le precedenti strategie di prevenzione non erano ottimali

in quanto prevedevano multiple somministrazioni di un altro anticorpo monoclonale, il Palivizumab, unicamente a bambini appartenenti a categorie a rischio. L'obiettivo della Regione, e di tutti gli addetti ai lavori che da mesi si impegnano alla riuscita della campagna di immunizzazione con Nirsevimab, è ridurre l'incidenza delle malattie provocate dal Virus Respiratorio Sinciziale, con conseguenze positive per i bambini, per le loro famiglie e per il sistema sanitario. In tutti i punti nascita l'an-

ticorpo sarà somministrato prima della dimissione ai nati tra il 1° novembre 2024 e il 31 marzo 2025, mentre i bambini nati tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2024 lo riceveranno presso i centri vaccinali e i pediatri di libera scelta che aderiranno all'iniziativa. Si tratta di una strategia altamente innovativa, basata su un farmaco che necessita di una singola somministrazione con una semplice iniezione sottocute e che offre una protezione per sei mesi e per il quale non sono documentate tossicità particolari.

SISTEMA INSTALLATO COL CONTRIBUTO DI ASSO

Anche a Mondovì e Ceva si prenotano gli esami del sangue con CodaQ

Dopo i centri dell'area Nord, da oggi anche nei centri prelievi degli ospedali di Mondovì e Ceva è possibile prenotare gli esami del sangue utilizzando una specifica App chiamata codaQ o utilizzano uno dei totem posizionati presso le sale di attesa dei Laboratori analisi. Il Sistema, calcolando un prelievo ogni 5 minuti, permette al cittadino di evitare lunghe attese, conoscendo in anticipo esattamente quando dovrà presentarsi. Il sistema e i totem sono stati acquisiti con il contributo di ASSO, l'associazione Amici della Sanità per il Sud Ovest

della provincia di Cuneo-Onlus presieduta da Mariangela Schellino. Giuseppe Guerra, direttore generale dell'Asl CN1, ringrazia: "L'associazione Asso ci dimostra, ancora una volta, la sua preziosa vicinanza con un contributo che consente anche all'area Sud della nostra Asl di dotarsi di un sistema molto utile ai cittadini del territorio. Ora anche a Mondovì e Ceva sarà possibile programmare un prelievo di sangue comodamente da casa, evitando lunghe attese prima della prestazione." L'utilizzo dell'App (compatibile con Android e iOS) è molto semplice, è suffi-

ciente scaricarla sul proprio smartphone e consentire di utilizzare la propria posizione. Come funziona? Aperta l'App occorre cliccare sull'icona attorno a me e successivamente su sanità. Compariranno le sedi dei centri prelievi presso le quali si può effettuare la prestazione; a questo punto si potrà cliccare sul Centro prescelto e sulla voce prelievi. Il display evidenzia i giorni e le ore in cui ci si può prenotare: inserire il proprio nome e cliccare su prenota. Il sistema fornirà a questo punto un co-

dice di cui prendere nota che corrisponde a quello che comparirà sul monitor del centro prelievi quando si verrà chiamati per effettuare l'accettazione. E' consigliato arrivare sempre circa 5/10 minuti prima dell'orario prenotato per non perdere la priorità. Qualora si dovesse disdire o modificare la prenotazione sarà possibile farlo direttamente dall'App attraverso la sezione "le mie prenotazioni": cliccare sull'icona del cestino in alto a destra e confermare. Il video tutorial realizzato dall'Asl è visionabile sul canale youtube <https://youtu.be/nGLgYdXbE>

A SAVIGLIANO ALLESTITO DA «MAI+SOLE»

«Una stanza tutta per sé» al SS. Annunziata

Una stanza protetta per ospitare donne vittime di violenza. È stata inaugurata oggi presso l'ospedale di Savigliano al primo piano, nell'area Obi (Osservazione Breve Intensiva). "L'abbiamo volutamente resa il meno possibile ospedaliera - ha spiegato il direttore della struttura di Medicina d'Urgenza Saluzzo-Savigliano Bartolomeo Lorenzati - come luogo di attesa per la presa in carico delle pazienti nelle prime 24/48 ore". Il locale si chiama "Una stanza tutta per sé" dal titolo del romanzo che Virginia Woolf dedicò alle donne, per raccontare attraverso metafore ("Una donna deve avere soldi e una stanza tutta sua se vuole scrivere romanzi") le ingiustizie sociali e la mancanza di libertà d'espressione delle donne.

Così la stanza al SS. Annunziata diventa il luogo nel quale decomprimere il vissuto dei momenti peggiori. "Mai+Solé", un'associazione ormai presente un po' in tutta la Provincia di Cuneo, ha finanziato tutto l'allestimento. Adonella Fiorito è la presidente del sodalizio: "Cerchiamo di umanizzare incontri e ascolti, gestiamo le emergen-

ze e siamo reperibili, oltreché attraverso il numero nazionale 1522 su 3 cellulari attivi h 24. Facciamo poca filosofia, ci occupiamo di cose pratiche." La stanza è stata dedicata a Clotilde Faramia, una donna rimasta vedova a 21 nel corso della prima guerra mondiale, che si è sempre occupata delle donne vittime di violenza.

Alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato Mario Raviolo, direttore del dipartimento di Emergenza Urgenza dell'Asl CN1: "Sono piacevolmente sorpreso di questa iniziativa. Lavorare in Pronto soccorso ultimamente richiede coraggio e vi assicuro che il disagio si vive e si vede anche molto da dentro. Questa bella iniziativa è come un

fiore che dà luce ai momenti più bui." Anche il direttore generale dell'Asl Giuseppe Guerra palude ed esprime vicinanza e partecipazione "ad un'iniziativa realizzata da un'associazione che svolge un ruolo di vicinanza sociale." Il sindaco di Savigliano Antonello Portera e la Consigliera di Parità del Comune Clotilde Ambrogio sottolineano il ruolo non simbolico della stanza: "Serve a far capire che c'è sempre una via d'uscita, anche nelle situazioni peggiori." Infine l'annuncio che presto in città ci sarà un ambulatorio solidale, organizzato da Caritas ed altre realtà, con la partecipazione dei medici di medicina generale in pensione, per accogliere e visitare chi ha più difficoltà ad accedere nei luoghi istituzionali.

BAMBINI CON E SENZA DISABILITÀ VISIVA SPERIMENTANO GLI STRUMENTI USATI DA CHI NON VEDE

Busca: «Amico Braille» promuove l'inclusione scolastica

A scuola c'è un bambino non vedente? Tutta la classe impara il braille, l'alfabeto a punti in rilievo che consente alle persone cieche di leggere e scrivere. È un percorso altamente inclusivo quello proposto, per ben due volte, in diversi anni scolastici, nella scuola primaria dell'istituto comprensivo "Giosuè Carducci" di Busca. Recentemente, due piccoli allievi (un bimbo e una bimba), entrambi con importanti minorazioni visive, hanno iniziato a frequentare l'istituto. E il corpo docente ha ritenuto che la loro presenza potesse essere uno stimolo e un arricchimento per l'intero gruppo classe. Da questa intuizione è nato il progetto "Amico Braille", rivolto a due classi di seconda elementare e realizzato in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano, realtà nella quale, su manda-

to dell'Asl CN1, operano professionisti e volontari dell'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Cuneo. Il progetto ha avuto un taglio marcatamente pratico ed esperienziale. In sei incontri da due ore ciascuno, guidati da un educatore esperto in tiflogia (la disciplina che studia strumenti e strategie per compensare la disabilità visiva), i giovanissimi studenti delle due classi coinvolte hanno familiarizzato con l'alfabeto braille, imparando a leggerlo e scriverlo. Il percorso è iniziato con esercizi proposti sotto forma di gioco: palline e chiodini sono stati

usati per simulare i punti in rilievo e per stimolare la tattilità (solitamente, nei vedenti, un po' "addormentata", perché surclassata dallo strapotere della vista). Poi i bambini si sono cimentati con tavolette e punteruoli, sperimentando, in prima persona, le soddisfazioni, ma anche le fatiche vissute dai loro compagni con disabilità visiva. Qualche cenno è stato dedicato anche al funzionamento della Dattilobraille, una sorta di "macchina da scrivere braille", che rende il processo di formazione delle lettere più agevole e veloce. Un progetto di questo gene-



re è stato possibile grazie a un sapiente gioco di squadra che ha coinvolto l'intero cor-

po docente. "Per i due bimbi con disabilità visiva, il percorso è stato prezioso" raccontano le insegnanti di sostegno che li hanno seguiti. "Si sono sentiti riconosciuti nella loro unicità e valorizzati, hanno capito di avere delle competenze specifiche, che potevano mettere in gioco e condividere con i compagni". E per il resto della clas-

se? Con esperienze del genere - potrebbe obiettare qualcuno - non si rischia di sottrarre tempo al programma ordinario? "No, anzi, riteniamo che l'esplorazione del braille abbia rappresentato un arricchimento per tutti" rispondono, con convinzione, le docenti curricolari. "Cambia solo il sistema di scrittura, ma, anche con le

lettere in rilievo, bisogna rispettare le regole di ortografia e grammatica. Quindi, in quelle ore, abbiamo fatto, a tutti gli effetti, lezione di italiano. Anche a distanza di tempo, concludo le ore specificamente dedicate al progetto, di tanto in tanto i bambini continuano a esercitarsi con il braille. È un modo per mantenere vivo ciò che hanno appreso e proseguire il dialogo, anche in forma scritta, con i loro compagni non vedenti." "Un progetto di questo genere non può che essere un modello - osserva la presidente dell'UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) di Cuneo, Nives Torta - Sicuramente i bambini coinvolti svilupperanno un'attenzione e una sensibilità particolari nei confronti della disabilità e probabilmente, nel loro futuro, contribuiranno a costruire una società più equa e inclusiva. Ci auguriamo che altre scuole seguano l'esempio dell'istituto di Busca e scelgano di avviare percorsi analoghi".

L'istituto comprensivo Giosuè Carducci, in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano, ha promosso alcune attività esperienziali per far conoscere agli allievi la realtà dei compagni ipovedenti

IN FRAZIONE SAN BENIGNO, LUNGO LA PROVINCIALE 25

Nuovo tratto di pista ciclabile per unire due zone molto frequentate

Semaforo verde dalla Giunta comunale al progetto di percorso ciclopedonale in frazione San Benigno, che lungo la strada provinciale n. 25 unirà via Torre Bianca e via Tetto Croce (250 metri di tratta). Nella zona si trovano numerose abitazioni, spiega il testo della delibera, e tali strade sono frequentate dagli abitanti

di tutta la frazione che si spostano spesso in bici e in particolare dagli studenti che devono percorrere quel tratto di strada per raggiungere il centro frazionale. Il nuovo tratto di ciclopedonale andrà quindi a beneficio della sicurezza dei ciclisti e dei pedoni che percorrono la provinciale. Un progetto di fattibilità tec-

nico-economica redatto dagli uffici del servizio infrastrutture e opere di urbanizzazione del settore lavori pubblici del Comune di Cuneo era stato approvato lo scorso mese di gennaio, e valutava in 165.000,00 euro il costo totale dei lavori, che saranno finanziati con risorse proprie.

Il progetto prevede la definizione di un percorso ciclopedonale a fianco della strada provinciale, ma separato da una bordura in pietra, della lunghezza di circa 250 metri. I lavori saranno affidati entro l'anno, per cominciare in primavera: con condizioni climatiche stabili è previsto che durino sei mesi. Poiché le

aree interessate dal futuro percorso insistono parzialmente su proprietà private, sarà necessario espletare, nel frattempo, le procedure per le acquisizioni di piccoli pezzi di terra.

“Lavoriamo per la realizzazione di un nuovo tratto di pista ciclopedonale”, spiega il vicesindaco Luca Serale, con



delega ai Lavori Pubblici. “Si arriva così a rispondere a un bisogno che i frazionisti esprimono da tempo, per potersi muovere in sicurezza negli spostamenti quotidiani.

Non si ferma l'impegno dell'Amministrazione per sostenere in tutti i modi possibili la mobilità dolce, a beneficio della salute e dell'ambiente”.

NUOVI STRUMENTI VANNO AD ARRICCHIRE IL «MUSEO INCLUSIVO»

Museo Civico: presentati i percorsi per persone sorde



Il Museo Civico di Cuneo diventa sempre più inclusivo, grazie a percorsi di visita specificatamente pensati per le persone sorde. La presentazione dell'iniziativa si è tenuta venerdì 25 ottobre presso il complesso monumentale di San Francesco, sede del museo. Nell'occasione sono stati illustrati i nuovi strumenti di visita del “Museo inclusivo”, realizzati grazie alla collaborazione fra i settori Cultura e Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo. “Siamo molto soddisfatte di questa iniziativa – hanno commentato

l'assessora alla Cultura ed alle Pari Opportunità Cristina Clerico e l'assessora al Politiche sociali Paola Olivero – perché permette al nostro Museo di aprirsi verso un pubblico “nuovo”. Il nostro Ente ha inserito l'accessibilità come priorità in ogni azione amministrativa portata avanti, perché crediamo fermamente che l'inclusione sia lo strumento migliore per realizzare una città a misura di tutti. Ringraziamo quindi l'Istituto dei Sordi di Torino che, con grande competenza, ci ha permesso di individuare le strade migliori per rendere il museo sempre più accessibile.”

L'Istituto dei Sordi di Torino ha realizzato per il Museo Civico di Cuneo una segnaletica specifica di orientamento ai percorsi museali e un video introduttivo in lingua dei segni, che descrive il progetto e le caratteristiche del museo. La segnaletica, attraverso QR-code, rimanda ai video in lingua dei segni pubblicati sul sito internet del Comune di Cuneo e che illustrano le diverse anime del Museo: sezione archeologica, etnografica, storico-artistica. “La resa accessibile del Museo Civico di Cuneo – ha dichiarato Enrico Dolza, direttore dell'Istituto Sordi di

Torino – è il coronamento di un percorso pluriennale che ha provato a modificare l'ambiente tutto, in modo da renderlo più accessibile e comprensibile a tutti, in primis alle persone sorde. Le azioni hanno riguardato la formazione del personale e la comunicazione dei contenuti museali, con prodotti multimediale e multicode, che prevedono l'uso simultaneo di lingua dei segni, italiano orale e scritto, immagini e video.” Per informazioni: Museo Civico di Cuneo: museo@comune.cuneo.it; 0171/634175.

GOLD SPONSOR



RITORNA IL 10 NOVEMBRE ore 9,50



ISCRIZIONI APERTE DAL 3 OTTOBRE

PUNTI DI ISCRIZIONE PER ACCOMPAGNATORI E CANI

La quota di adesione è fissata a € 8,00 (accompagnatore euro 5,00 e cane euro 3,00)

- **A.S.D. IL PODIO** Corso Dante, 25 - CUNEO - Tel. 0171 631954 Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 Martedì e Venerdì dalle 14:30 alle 18:00
- **DOG SERVICE** presso i punti vendita di: Cuneo, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Villanova Mondovì, oppure sul nostro sito www.straconi.it

CON IL PATROCINIO DI



RICONOSCIMENTI IN OMAGGIO
L'ACCOMPAGNATORE Riceverà i medesimi riconoscimenti degli iscritti alla Stracòni
IL CANE RICEVERÀ il diploma di partecipazione 1 vaschetta di patè GEMON 1 bustina di CROCCETTE MONGE

www.straconi.it

2024



ARMANDO GROUP CUNEO • MONDOVI • ALBA
www.armandogroup.it

www.in-mente.it

TERMINE ISCRIZIONI 7 NOVEMBRE O AL RAGGIUNGIMENTO DI 20.500 ISCRITTI

Organizzazione: A.S.D. **Il podio**, per INFO: Tel. 0171 631954 • info@asilpodio.it

SILVER SPONSOR



INTERROGAZIONE SULLA CITTÀ EPICENTRO DEL TERRITORIO

Cuneo capoluogo: quali responsabilità per questo ruolo centrale

Valentina Sandrone

Cuneo è indubitabilmente il capoluogo, l'epicentro geografico e amministrativo della provincia, ma cosa ne è del suo ruolo di centro politico e decisionale? Questo è il quesito che Giancarlo Boselli degli Indipendenti ha posto durante la seduta del consiglio comunale di lunedì sera, una domanda capace di racchiudere in sé i numerosi temi specifici poi affrontati nella discussione a venire, dal traforo del Tenda al nuovo ospedale. Di «autorevolezza politica» di sindaci che sanno imporsi sul territorio di riferimento e tenere sotto controllo situazioni inaccettabili per la città parla Boselli nella presentazione dell'interrogazione. E poi un altro affondo ancora, con un riferimento niente affatto velato alle «photo opportunity», pur riconoscendo alla sindaco una partecipazione non comune agli eventi cittadini. A fare seguito è Ugo Sturlese, consigliere di Cuneo per i Beni Comuni, che rileva una certa indecisione nell'amministrazione. La città viene così descritta come l'emblema di maggioranze ibride, variabili, non chiaramente posizio-

nate, una mancanza di visione per il futuro. Ovviamente di diverso avviso la maggioranza, per la quale interviene Claudia Carli del PD. Domande e illazioni da campagna elettorale, a fronte di una città, Cuneo, che nel suo ruolo di capoluogo sa imporre la sua presenza. Il capoluogo con più under 35 in organico, un'economia in grado di superare anche la storica città industriale di Torino, un'amministrazione che fa tutto ciò che è in suo potere, ma che non può assumere sulle spalle le responsabilità provinciali, regionali e nazionali, si vedano ovviamente il Tenda e l'Asti-Cuneo. Chiude il dibattito la sindaco Patrizia Manassero, che risponde all'interrogazione. I temi qui posti all'attenzione del consiglio hanno una profondità capillare che affonda nei 20, 30 anni di lavoro, alcuni di questi si proiettano inevitabilmente sul futuro, altri invece affondano le loro radici nel passato, ma allora di chi è questa presunta responsabilità? Le amministrazioni precedenti hanno sempre lavorato per il bene, con sindaci capaci e spesso riconfermati insieme alla loro am-

ministrazione. L'attuale Giunta, poi, è stata ospite di alcune manifestazioni di calibro nazionale, in particolare un festival di architettura e urbanistica a Torino e City Vision, festival sull'innovazione digitale, a Padova. Se ne rileva come Cuneo sia molto conosciuta in entrambi gli ambiti e, più in generale, nelle comunità che lavorano per costruire il futuro delle città: i

professionisti dell'architettura, dell'urbanistica, della rigenerazione, dell'innovazione. La città rappresenta così un insieme di amministratori che non sono né invisibili, né muti, ma che portano avanti progetti importanti. Insomma, il futuro di Cuneo non è solo mangiare castagne annaffiate nel tartufo, si potrebbe sostenere con una sardonica battuta, per quanto

questo segni, peraltro, l'impegno delle due città a superare contrapposizioni che nessuna delle due vuole e in cui nessuna delle due si sente rappresentata. L'impegno nelle infrastrutture, nella riqualificazione del centro storico, nel progresso digitale, e ovviamente nel superamento di presunti provincialismi enogastronomici rimane forte. Si pensi al lan-

co, avvenuto a Torino nella cornice di Terra Madre, dell'Atlante del Cibo nell'area metromontana del cuneese, posto alla base della condivisione osmotica di eccellenze e competenze tra capoluogo e territori limitrofi. Ma allora Cuneo dove va? L'interrogativo resta aperto, quel che è certo è dove resta. Nel cuore pulsante, e forse un po' nell'occhio del ciclone. Cuneo

rimane il capoluogo di un territorio privilegiato, anzi privilegiatissimo, stando alle recenti statistiche su andamento economico e gettito fiscale. E da questa posizione privilegiata, sorella maggiore tra le altre, può provare a fiutare il vento del domani, provando, perché no, a fare la voce grossa quando qualcuno mette in un angolo la sua numerosa famiglia.



DAL 28 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE 2024

MERCATO' Show

SPETTACOLO
SCONTI

ESEMPLI:

PASTA BARILLA
vari tipi
gr.500 - €/kg 1,28

€0,64



OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
DELICATO
MONINI
ml.750 - €/lt 7,97

€5,98

Le offerte sono valide presso

MERCATO' local

MERCATO'

MERCATO' extra

MERCATO' Big

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Tra due fuochi

Sembra incredibile come la storia, che pure dovrebbe essere "maestra di vita", in realtà non venga mai considerata, eppure mai come oggi il passato ci offre suggerimenti molto utili per evitare errori dolorosi. L'Europa è nel bel mezzo di due guerre e sembra incapace di rendersi conto della gravità della situazione: ad est una potenza imperialista retta da un regime autocratico ha invaso un Paese libero che oggi lotta con sacrifici incredibili per la propria sopravvivenza, a sud l'unica democrazia del medio oriente, Israele, è circondata da Paesi medievali che ne vogliono la distruzione per instaurarvi regimi teocratici oscurantisti. Ebbene, in questa situazione che imporrebbe una forte politica di riarmo e di difesa, l'Europa balbetta e si salva l'anima mandando qualche arma ed un po' di soldi, senza rendersi minimamente conto che, quanto prima, sarà costretta a difendere il proprio territorio e forse sarà troppo tardi.



Sembra di rivivere la vigilia delle due guerre mondiali quando, a forza di perplessità, di rinvii, di furbeschi (quanto inutili) escamotage diplomatici, le potenze democratiche corsero il rischio di consegnarsi agli invasori e pagarono con milioni di morti il loro balbettio pseudo pacifista della vigilia. Per non parlare degli Stati Uniti che entrarono nelle due guerre mondiali solo all'ultimo momento utile e solo quando ne vennero direttamente coinvolti, mentre, a causa delle loro indecisioni, negli ultimi 80 anni, non sono stati in grado di riportare alcun successo militare (Vietnam ed Afghanistan insegnano...). La verità è che quando il mondo libero viene attaccato deve rispondere immediatamente e con forza perché gli avversari della democrazia capiscono soltanto la legge del più forte: se quando il primo carrarmato russo entrò in Ucraina, fossero decollati gli aerei della NATO forse la guerra sarebbe finita sul nascere. Operare per la pace non vuole dire facilitare la resa, ma vincere la battaglia per la salvaguardia della libertà: con ogni mezzo utile. Occorre poi rendersi conto che vecchi strumenti che dovevano servire a garantire l'equilibrio tra Stati hanno fallito: l'ONU oggi è dominata dalle dittature e dalle autocrazie e diretta da un Segretario Generale che va in Russia a baciare la pantofola a Putin e manifesta appena può il suo disprezzo per Israele e per gli ebrei. Sarebbe bene tenerne conto.

Gianmaria Dalmasso

DOPPIO APPUNTAMENTO PER LE CELEBRAZIONI CIVILI E MILITARI

Ricorrenze del 2 e 4 novembre: tutto il programma delle manifestazioni

Il Comune di Cuneo si appresta a celebrare le ricorrenze del 2 e 4 novembre con due giorni di manifestazioni. In tali occasioni verranno onorati e ricordati, rispettivamente, i Defunti e i Militari Caduti in Guerra e Deceduti in servizio, nonché la ricorrenza del 106° Anniversario della Vittoria, festa dell'Unità Nazionale e «Giornata delle Forze Armate», idealmente comprensiva delle celebrazioni riguardanti i Combattenti, i Decorati al Valor Militare e gli Orfani di Guerra.

Programma delle manife-



stazioni:

2 novembre 2024: Commemorazione dei Defunti e Cerimonia presso il Cimitero Urbano in onore dei Caduti:

ore 11.00: santa Messa celebrata presso l'Ossario dei Caduti Militari (in caso di tempo piovoso la Messa sarà celebrata nella Cappella del Cimitero), preghiera del soldato, Onore ai Caduti con deposizione delle corone;
 ore 11.40: in corteo al Famedio per l'omaggio dell'amministrazione civica con deposizione di una corona da parte del Comune;

ore 12.00: trasferimento in corteo al Mausoleo dei Partigiani, Onore ai Caduti con deposizione delle corone, lettura della poesia di Gino Giordanengo.

4 novembre 2024: Cerimonia pubblica in occasione del 105° Anniversario della Vittoria, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate:
 ore 9.30: deposizione corona del Comune al Monumento ai Caduti del 2° Reggimento Alpini di corso Dante;
 ore 9.45: deposizione corona del Comune al Monumento ai "Ragazzi del '99";

ore 9.50 : raduno dei partecipanti al Parco della Resistenza;
 ore 10.00: Onori ai Gonfalon Civico e della Provincia, Onori all'Autorità Rassegnatrice, Cerimonia dell'Alzabandiera, lettura dei messaggi pervenuti, orazione ufficiale;
 ore 10.45: trasferimento a piedi al Monumento dei Caduti ai Giardini Fresia, Onori ai Caduti e deposizione delle corone, lettura della preghiera del soldato, Onori ai Gonfalon, Onori all'Autorità Rassegnatrice;
 ore 16.30: cerimonia dell'Ammainabandiera.

UN NUOVO BANDO PER RIFLETTERE SUL TALENTO

«Talentò senza confini» connette la comunità educante internazionale

Un bando per sostenere e promuovere un dialogo in ambito internazionale, per incoraggiare lo scambio di idee, diffondere conoscenza sui temi del talento e costruire un ponte culturale che connetta la comunità educante: la Fondazione CRC intensifica così la sua azione per accrescere il respiro internazionale del

Rondò dei Talenti e la sua capacità generativa. Il bando Talenti senza confini invita al Rondò dei Talenti insegnanti, educatori e professionisti, provenienti da tutta Europa e oltre, a prendere parte, dal 3 al 5 febbraio 2025, a una formazione internazionale sui temi del talento, della partecipazione degli studenti nel

processo educativo, del benessere, sugli elementi che sostengono la scoperta e lo sviluppo del proprio potenziale unico. Al bando possono partecipare tutti gli istituti scolastici statali o paritari, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, e tutte le agenzie di formazione professionale con

corsi di obbligo di istruzione che abbiano sede in provincia di Cuneo e che siano stati o siano attualmente - coinvolti in progetti internazionali. Ogni soggetto può richiedere fino a quattro mobilità per sostenere il viaggio e l'accoglienza dei propri partner internazionali per formarsi e lavorare insieme a possibili proget-

ti futuri. Ogni istituto può richiedere un massimo di 3.000 euro, il bando è disponibile sul sito www.rondodeitalenti.it ed è aperto fino a venerdì 22 novembre 2024. "Il Rondò dei Talenti conferma il proprio ruolo di hub di riferimento sui temi dell'educazione e della formazione, capace di aprirsi anche a con-

taminazioni internazionali e di fare da ponte per conoscere e mettere a fattor comune esperienze e pratiche di partner europei, che possono arricchire ulteriormente il bagaglio e la conoscenza della comunità educante provinciale" commenta Mauro Gola, presidente di Fondazione CRC.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SUV (35) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
 Ottobre 2024
 Grigio Daytona Metallizzato, Fari Full LED, Volante S-line appattito con leve a cambio sequenziale, S-Line esterno ed interno, Cerchi 20" Audi Sport, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Pacchetto Nero lucido esteso, Luci interne Multicolor, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Garanzia Audi fino ad Ottobre 2026...

Prezzo € 49.900 (disponibili anche Sportback)



NUOVO

AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC
 da immatricolare
 Bianco Ghiaccio Met, Fari LED Audi Matrix, Tetto Panoramico Apribile, S-Line interno ed esterno, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Sensori parcheggio ant e post, Assistente al parcheggio, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Cerchi lega 18", Vetri oscurati, Garanzia Audi...

Prezzo € 39.990



KM 0

JEEP COMPASS LIMITED 1.6 MJET 130CV KMO
 Luglio 2024
 Metallizzato, Fari LED, Fendinebbia LED, Clima Bizona, Cerchi lega 18", Sedili e volante riscaldabili, Quadro strumenti 10,25" TFT, Keyless Entry & Go, Uconnect Radio DAB 10.1" Touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Telecamera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Park Assist, Blind Spot, Vetri oscurati, Supporto lombare elettrico, Ruota di scorta, Garanzia Jeep fino a Luglio 2026...

Prezzo € 31.900 (vari colori)



KM 0

FIAT DOBLÒ 1.5 BlueHD 100 - Vettura 5 posti KMO
 Luglio 2024
 Omologato vettura 5 posti M1, Metallizzato, Fari Eco LED, Fendinebbia, Climatizzatore, Quadro strumenti digitale a colori, Uconnect 102 HD Touchscreen, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Ricarica Wireless x Smartphone, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Grip Control, Vetri oscurati, Garanzia Fiat fino a Luglio 2026...

Prezzo € 25.950 (vari colori)



KM 0

DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO
 Gennaio 2024
 Metallizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo: € 23.990 (vari colori)



KM 0

PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
 Luglio 2024
 Metallizzato Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Cruise Control, Retrovisori richiudibili elettricamente, Blind spot, Garanzia Peugeot fino a Luglio 2026...

Prezzo € 23.850 (vari colori)



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
 Giugno 2024
 Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Telecomando, Retrovisori elettrici, Appoggiatesta, Cruise control, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Bracciolo, ABS + ESP + TCS + Hill Holder, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Settembre 2026...

Prezzo € 15.990 + iva



KM 0

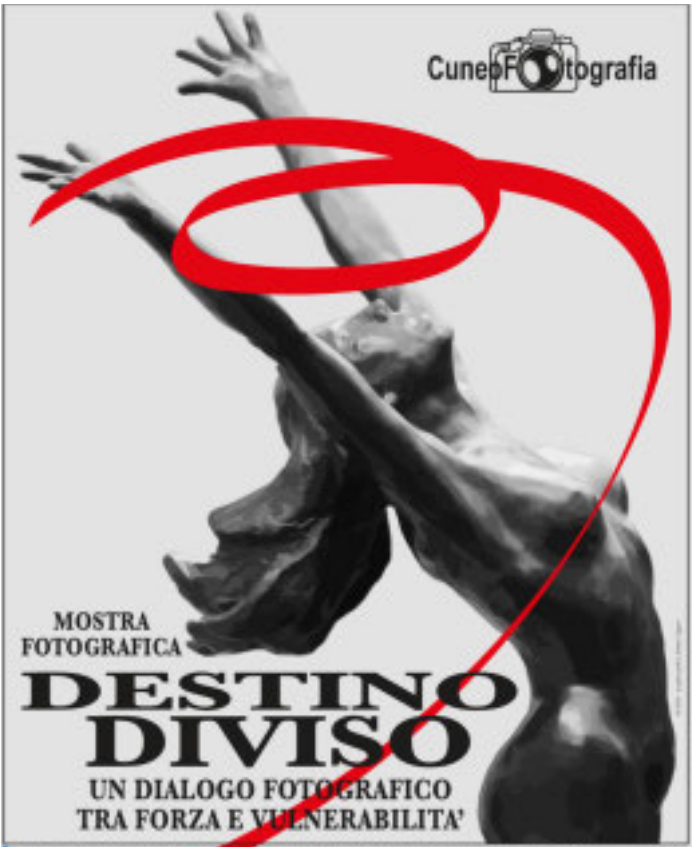
FIAT DUCATO 35 VAN 12H2 2.2 MJET 140CV KMO
 Febbraio 2024
 Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspazzanti anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

PRIMA INAUGURAZIONE GIOVEDÌ 31 OTTOBRE

Nel mese di novembre fitto calendario di eventi per parlare di violenza sulle donne



Il 25 novembre 1960 a Salcedo, nella Repubblica Dominicana, tre sorelle furono torturate, stuprate e uccise. La loro colpa? Quella di essersi ribellate al regime di Rafael Trujillo. Si chiamavano Patria, Minerva e María Teresa Mirabal, ribattezzate "Las Mariposas" - le farfalle - dal soprannome di una di loro. Con la loro morte, il dittatore credette di aver eliminato un problema, ma la notizia del triplice assassinio sconvolse l'opinione pubblica nell'isola di Hispaniola e il regime trujillista andò incontro

al tramonto. Oggi, a 64 anni di distanza, la loro storia continua a smuovere le coscienze. Nell'anniversario della loro morte, in molti paesi del mondo, si commemora la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Un sottile e invisibile filo rosso unisce Salcedo e la città di Cuneo, dove, per onorare la ricorrenza istituita dall'ONU, sono in programma per tutto il mese di novembre una serie di iniziative di sensibilizzazione sul tema. Queste

si inseriscono all'interno della rassegna "8 marzo è tutto l'anno", organizzata dall'assessorato alle Pari Opportunità e Antidiscriminazioni del Comune. Si parte il 31 ottobre, alle 18.00, con l'inaugurazione della mostra fotografica a ingresso libero "Destino diviso: un dialogo fotografico tra forza e vulnerabilità". L'esposizione, curata da Cuneofotografia, sarà allestita nelle sale di palazzo Santa Croce e sarà visitabile fino al 25 novembre. Oltre ai consueti eventi nelle scuole, ci saranno momenti di animazione organizzati presso alcune delle 37 panchine rosse installate in città, la presentazione del libro "Sex Defenders" di Michele Poli (un'introduzione alle esperienze

portate avanti da associazioni maschili contro la violenza sulle donne), e poi incontri, spettacoli, seminari, laboratori e tanto altro ancora. Il programma completo è consultabile sul sito del Comune di Cuneo, al link: <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziative/8-marzo-e-tutto-l-anno.html>. La rassegna nasce con l'obiettivo di far sapere che esiste una rete di servizi sul territorio a cui chiedere aiuto. Nel 2023 sono state oltre 300 le donne che hanno chiesto aiuto ed hanno beneficiato dei servizi messi a disposizione dalla Rete. Costituita nel maggio 2008, la Rete Antiviolenza di Cuneo è composta da tutti gli attori

sociali pubblici e privati coinvolti nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. La Rete è nata per migliorare i rapporti di collaborazione e il collegamento dei diversi enti/associazioni impegnati, diventando il luogo dell'incontro e del confronto, della elaborazione e della sperimentazione, alla ricerca di buone pratiche in grado di contrastare efficacemente la violenza sulle donne. Per segnalare casi di violenza ci si può rivolgere al numero telefonico nazionale gratuito «1522 Antiviolenza Donna» dedicato al supporto, alla protezione e all'assistenza delle donne vittime, e ai numeri "locali" 0171/631515 (Telefono Donna), 335/1701008 (Mai Più Sole) e 0171/334181 (Le

Ali di Zena). Le attività pensate dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni non si limitano al mero calendario della rassegna "8 marzo è tutto l'anno". Sotto il cappello della stessa, infatti, per sensibilizzare la cittadinanza è stata lanciata l'iniziativa "Esprimi il tuo NO alla violenza". Due le modalità per aderire: partecipare alla Stracòni - in programma domenica 10 novembre - indossando qualcosa di rosso e realizzare un origami a forma di cuore. A questo link ulteriori informazioni per partecipare: <https://www.comune.cuneo.it/cultura-e-attivita-promozionali/news/dettaglio/periodo/2024/10/14/la-straconi-si-tinge-di-rosso-per-dire-no-alla-violenza-di-genere.html>.

IL FESTIVAL È STATO PRESENTATO PRESSO VILLA TORNAFORTE ARAGNO

Scrittorincittà 2024: passeggiata tra le «Stelle»

Una passeggiata tra le «Stelle». Questo rappresenta il tema della ventesima edizione del festival scrittorincittà, presentata martedì mattina nella suggestiva cornice di Villa TornaforTE Aragno. E proprio Stelle è infatti il tema di quest'anno, un argomento che verrà declinato in tutte le sue possibili sfaccettature, letterali e metaforiche, negli appuntamenti che si svolgeranno a Cuneo tra il 13 il 17 novembre. «Le stelle ci invitano ad alzare lo sguardo e, di conseguenza, a guardare ciò che ci circonda» commenta l'assessora alla Cultura del Comune di Cuneo Cristina Clerico, maestra di cerimonie della conferenza stampa. Oltre a portare i saluti dell'amministrazione e della sindaco Patrizia Manassero, l'assessora ha poi proceduto a ringraziare tutti i partner che hanno reso possibile la kermesse 2024, in particolare Fondazione Artea e Camera di Commercio di Cuneo, promotori insieme al



Comune della candidatura del capoluogo a Capitale Italiana del Libro 2025.

Promuovere la lettura tra gli adulti e far nascere la passione nei più piccoli, questo è l'obiettivo di scritto-

rincittà. Dopo i saluti della consigliera provinciale Stefania D'Ulisse, la direttrice della Biblioteca Civica

Stefania Chiavero ha illustrato il programma. Quasi 300 appuntamenti, di cui 115 per bambini e famiglie. Gli organizzatori si sono profusamente impegnati per trovare titoli e autori che potessero sviluppare il tema nei vari sottotitoli, che spaziano dalla politica alla scienza, passando per l'arte e la relazione internazionali. Tanto spazio alla musica, vera «star» di quest'anno. Le stelle diventano così la mappa che ci guida sia nel mondo di oggi, in una quotidianità sempre più complessa, sia nella bellezza e nel prendersi cura di noi stessi e del nostro benessere. La cultura torna a essere un faro, così come le costellazioni lo erano per i naviganti nella notte, e con il garbo che le è proprio si afferma quale strumento indispensabile per essere cittadini informati, appassionati e consapevoli.

Valentina Sandrone

PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il turismo culturale protagonista a Plin

Sta per concludersi il ciclo di incontri su turismo e outdoor che la società Prokalos organizza all'interno degli spazi Plin - Project for Learning Innovation, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1). Dopo aver sondato le tematiche dal punto di vista delle istituzioni e attraverso un viaggio suggestivo nel turismo esperienziale, questi primi incontri si concluderanno venerdì 8 novembre, sempre alle ore 17, con un panel dedicato al turismo visto attraverso gli occhi della cultura. Quanto impatta il turismo culturale su un territorio? Quanto è importante per far conoscere le eccellenze locali? E come possono gli strumenti culturali divulgare un turismo consapevole?

Confartigianato Cuneo, Fondazione Amleto Bertoni ed Ediciclo Editore protagonisti di un panel incentrato sull'importanza degli strumenti culturali per la comunicazione delle bellezze di un luogo

to Cuneo, Joseph Meineri, il quale racconterà la kermesse "Esperienze Artigiane sul Palco", Vittorio Anastasia della casa editrice Ediciclo Editore, specializzata in editoria turistica



outdoor, e Alberto Dellacroce, direttore della Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo. Appuntamento quindi per venerdì 8 novembre presso gli spazi Plin.

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC. Per iscrizioni: <https://www.eventbrite.it/managed/events/1062928159739/details>

BIBLIOTECA 0-18

Primo incontro di letture al Punto Meet

Il progetto Cultura 0/6: crescere con cura in collaborazione con la Biblioteca 0-18 propone il primo appuntamento di letture dell'autunno al Punto Meet: GIRO, GIRO, GIRO > GIRO, GIRO, GIRO... GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO - Giro en ronda entre las historias del mundo. Letture per bambini dai 3 ai 6 anni e famiglie. Martedì 5 novembre, ore 17.00 Punto Meet (via Leutrum 7). Lo sai che le fiabe hanno le "gambe lunghe"? Ogni paese ha almeno una storia da raccontare, ma poi le parole viaggiano di qua e di là, si mescolano e si colorano di immagini per diventare una, dieci, mille! Nella selva, tra piante e animali e prime risate, tra miti e leggende, ti aspettiamo per un grande Girotondo... Per allargare lo sguardo e scoprire i fili che uniscono le persone da un capo all'altro del mondo. Prima tappa... URUGUAY! Letture a cura di Noau Officina Culturale e di Spazio Mediazione & Intercultura. Modalità di partecipazione: incontro gratuito fino ad esaurimento posti, non è prevista prenotazione. Per informazioni: Biblioteca 0-18 di Cuneo - 0171/444641 - bibliotecazerodiciotto@comune.cuneo.it.

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

DOPO L'IRONICO «MOMENTI DI TRASCURABILE (IN)FELICITÀ», ARRIVA IL «IL GIARDINO DEI CILIEGI»

Teatro Toselli: dopo Piccolo e Pif arriva Chechov

Domenica 27 ottobre, nell'inconsueto orario pomeridiano è arrivato già uno degli appuntamenti più importanti della stagione, appena cominciata, del cuneese «Teatro Toselli». Lo scrittore («Premio Strega») e conduttore casertano Francesco Piccolo ha portato in scena «Momenti di trascurabile (in)felicità», affiancato dalla partecipazione speciale del regista ed attore palermitano Pif (Pierfrancesco Diliberto), personaggi di meritata fama nazionale, profondi, ma leggeri ed intelligenti. Lo spettacolo, applaudito, basato sugli scritti dello stesso Piccolo, è «un viaggio ironico e malinconico attraverso le piccole gioie e i dispiaceri della vita quotidiana, che riesce a toccare le corde più intime del pubblico con una leggerezza sorprendente». La filosofia è quella che



«non tutto il male vien per nuocere», anzi... Mercoledì 6 novembre, ritornati alle 21.00, è la volta de «Il Giardino dei Ciliegi» di Anton Chechov, grande autore russo ottocentesco, con la regia di Leonardo Lidi. «Una delle opere più amate del drammaturgo russo prende vita grazie a un cast corale. Lo spettacolo si immerge nei temi dell'inevitabilità (pur tra tristezza e malinconia, ndr) del cambiamento e del passaggio del tempo, offrendo una riflessione profonda sull'essere umano».

I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Confermato anche quest'anno l'abbonamento dedicato agli «under 29» (oltre a quelli «Fedeltà», «Otto» e «Quattro» spettacoli). Le preventidite sono andate benissimo. Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171/444812/818 - e-mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

Tutte le stagioni comunali 2024-25, organizzate in collaborazione con Piemonte dal Vivo, confermano ed estendono il sistema di relazioni con altri enti per ampliare e favorire l'offerta culturale destinata al pubblico dei suoi teatri. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

ATos

EUROPE DIRECT CUNEO

«Le parole per capire l'Europa»: giovani, lavoro e nuove competenze

Qual è l'impatto della trasformazione digitale sul mercato del lavoro e quali sono le nuove competenze richieste? Queste le tematiche principali affrontate in occasione del primo appuntamento della nuova edizione di «Le parole per capire l'Europa», format organizzato dai centri Europe Direct Cuneo, Torino e Vercelli che prevede sei incontri per approfondire il panorama europeo attuale partendo dalla riflessione su alcune parole chiave. Gli incontri online, della durata di un'ora, sono destinati ai ragazzi delle scuole superiori. Durante il primo incontro, avvenuto il 24 ottobre 2024, è intervenuto dapprima Alessandro Brolpito, esperto in competenze digitali e uso delle tecnologie nell'istruzione presso l'agenzia Europea a Torino - the European Training Foundation (ETF). Brolpito lavora a stretto contatto con la Commissione per definire cosa significa essere «competenti digitali» e conducendo ricerche su quello che è l'utilizzo delle tecnologie. Innanzitutto, l'esperto ci ricorda che esiste almeno un sistema di istruzione per ogni paese membro dell'UE, e questo contribuisce a conservare le differenze culturali di ogni nazione e a favorire il multilinguismo, una competenza chiave nell'Unione. Promuoverlo è dunque fondamentale. A tal fine, uno strumento utile per gli studenti può essere CertiLingua®, un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali che prepara i ragazzi a una carriera lavorativa all'estero. Ma quali sono le competenze chiave e trasversali necessarie per essere competitivi nel mondo lavorativo attuale? Nel curriculum vitae di ogni cittadino dovrebbero essere presenti otto competenze-chiave definite a livello europeo, utili per raggiungere la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei: 1) Comunicazione nella madrelingua; 2) Comunicazione nelle lingue straniere; 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e

tecnologia; 4) Competenza digitale; 5) Imparare ad imparare; 6) Competenze sociali e civiche; 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) Consapevolezza ed espressione culturale. Secondo Brolpito la competenza è un mix di conoscenza, abilità (la capacità di applicare la conoscenza) e attitudine (fare le cose in maniera consapevole e responsabile). Essere competenti digitali significa dunque saper utilizzare in modo critico e sicuro le tecnologie digitali per il lavoro, lo studio, ma anche nella vita quotidiana (saper usare lo SPID, ad esempio, è un'azione di cittadinanza attiva). Il 90% dei lavori oggi richiede di avere competenze digitali. Per testarle, esiste uno strumento apposito accessibile online fornito dalla piattaforma Europass. Essere dei lifelong learner, e non dei semplici «conoscitori», è impor-

tante per qualsiasi lavoro, così come è fondamentale saper coltivare queste tre capacità: creative thinking, analytical skills, curiosity. Un altro aspetto da considerare è l'impatto della trasformazione digitale sul mercato del lavoro, che comporta un cambiamento delle competenze richieste e la creazione di nuovi lavori nei settori tecnologici. In particolare, c'è una forte necessità di specialisti dell'Intelligenza Artificiale, in ambito tecnologico ma anche umanistico. Nonostante ciò, l'istruzione è ancora un settore in cui il capitale umano è molto importante, poiché l'apprendimento non può avvenire in mancanza delle relazioni umane. La professoressa Sonia Bertolini, ordinaria di sociologia dei processi economici e del lavoro presso l'Università di Torino, ha posto l'attenzione su un altro aspetto del dibattito: cosa significa per i giovani diventare adulti? Quali



sfide specifiche devono affrontare? Si tratta senz'altro di una transizione complicata, poiché il contesto attuale del mercato del lavoro presenta non pochi problemi. Secondo la docente, per poter valutare la situazione è necessario porre l'attenzione su alcuni fat-

tori: il tasso di disoccupazione, il tasso di occupazione, e la presenza dei Neet (Not in Education, Employment or Training), ovvero quella fetta di giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano. Innanzitutto, bisogna chiarire che la diminuzione del tas-

so di disoccupazione non determina necessariamente l'aumento del tasso di occupazione, proprio perché il tasso di inattività rappresentato dai NEET influisce sensibilmente su questi equilibri. Purtroppo in Italia il tasso di disoccupazione è molto elevato (ancor più a livello europeo), e la situazione non migliora particolarmente se si guarda il tasso di occupazione. Anche per quanto riguarda i NEET, l'Italia registra una delle più alte percentuali in Europa: sono molti infatti i giovani che abbandonano la ricerca di lavoro, scoraggiati dalle numerose difficoltà che questa comporta. Concetti chiave sono quelli dell'insicurezza lavorativa oggettiva e soggettiva, il cui impatto è moderato senza dubbio dal contesto istituzionale, vale a dire l'insieme delle regole del mercato del lavoro nonché l'insieme delle politiche economiche e sociali di un Paese. Questo aspetto è il focus del progetto di ricerca EXCEPT, che si pone l'obiettivo di analizzare le caratteristiche della situazione dell'impiego giovanile nel mercato del lavoro e l'esposizione per le fasce più giovani al rischio dell'esclusione sociale, analizzando il ricorso alle relative misure politiche nei 27 Stati Membri e in Ucraina. L'obiettivo centrale di questa iniziativa è lo sviluppo di politiche concrete e innovative per aiutare i giovani in Europa ad affrancarsi dalle insicurezze del mercato del lavoro e dei relativi rischi. Ma cosa possono fare i ragazzi per non farsi travolgere dall'insicurezza? Studiare è di vitale importanza, poiché è la chiave che permette di avere una consapevolezza più forte di se stessi e di andare nella direzione che si vuole percorrere. In ogni caso, bisogna considerare che affacciarsi al mondo del lavoro comporta inevitabilmente il dover sperimentare, specialmente all'inizio, ma questo non deve impedire ai giovani di perdere la curiosità e di impegnarsi per scoprire qual è il percorso da intraprendere per raggiungere il proprio lavoro ideale. Negli ultimi anni e in quelli a venire, è da considerare come primario il forte impatto che le nuove tecnologie digitali hanno sulle opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani.

PARTITA LA NUOVA STAGIONE DI «INTERSCAMBI COREOGRAFICI»

La danza moderna ritorna a Cuneo

È iniziata la nuova stagione di danza moderna a Cuneo, gli «Interscambi coreografici». Il primo spettacolo è stato, davanti a davvero ottimo pubblico, platea quasi gremita, plaudente, «Ring of love» (possibile traduzione «Cerchio di amore»), «A glamour rock dance show» («Un accattivante spettacolo di danza rock»). «Ring of Love» è molto più di uno spettacolo di danza: è un'esperienza «immersiva» dove danza, canto e musica dal vivo si fondono in un mix esplosivo. Si tratta di un viaggio glamour («accattivante», ndr) fra le epoche del rock, celebrando l'amore in tutte le sue sfaccettature, sulle note di David Bowie e Talking Heads, fino ai Depeche Mode». Protagonista, «coreografo e performer», ancora è stato il vice presidente e direttore della «Egri», Raphael Bianco, con a fianco affiatato e scatenato gruppo di danzatori, femminili e maschili (una decina), oltre a musicisti di qualità (Matia Barbieri, Enrico Degani, Fabio Gorlier e Stefano Profeta), capaci di arrivare, partendo dalla musica anglosassone, ai grandi successi italiani di Battisti. I giovani danzatori hanno dimostrato di ap-



prezzare ancora, «sentire», i ritmi che ascoltavano i loro genitori quando erano ragazzi, e si innamoravano. Il prossimo appuntamento è per il 7 novembre, sempre alle 21.00, con il «Dittico contemporaneo», a cura di «Interno 5» e «ResExtensa». Oltre agli spettacoli, la «Fondazione Egri» invita a partecipare ancora ad una

serie di incontri gratuiti al «Rondò dei Talenti» di Cuneo (inizio viale Angeli), per discutere direttamente con gli artisti e conoscere retroscena degli spettacoli, con prenotazione obbligatoria. Per scoprire tutta la stagione e gli abbonamenti <https://bit.ly/3Nkzf01> (mail biglietteria@egridanza.com, telefono 366/4308040, <https://bit.ly/3Yk4QN5>).

IN UNA GREMITA CHIESA DE LA MISSIONE

Consegnati a Mondovì i Premi «Res Publica»

Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento Ernesto Olivero, Ilwad Elman, Raffaele Guariniello e M. L. Dispanadda Diskul

Alessandro Marini

La cerimonia di sabato scorso, nella storica Chiesa della Missione di Mondovì, ha lasciato il segno come una delle edizioni più memorabili del Premio Internazionale Res Publica. Una sala gremita, segno tangibile della crescente rilevanza dell'evento negli anni, ha accolto i partecipanti. Nonostante il buio dei tempi, il premio ha celebrato la luce emanata da quelle realtà che, spesso lontane dai riflettori, cambiano il mondo con il loro impegno silenzioso e determinato.

«Più è grande il bene che fanno, meno sono visibili», ha affermato **Antonio Maria Costa**, presidente del Premio. «Questo è il paradosso: gli eroi del nostro tempo agiscono ai margini della società, là dove pochi osano guardare.» Il compito della giuria, che ogni anno setaccia il globo alla ricerca di queste gemme nascoste, è tutt'altro che semplice: «La scelta è sempre ardua, perché il bene, quando è puro, non grida mai», ha aggiunto Costa con sguardo riflessivo.

La cerimonia è stata condotta dalla giornalista Rai **Federica Riva** e da **Diego Fabbri**, che per il quarto anno consecutivo ha accompagnato la platea in questo viaggio.

Ospiti d'onore della Settima Edizione i due giornalisti **Stefania Battistini** e **Dario Fabbri**, due figure che incarnano l'impegno e il coraggio nel raccontare le verità scomode del nostro tempo.

Il loro intervento, particolarmente atteso dal pubblico, ha saputo coinvolgere e stimolare l'intera Chiesa della Missione.

Stefania Battistini, celebre giornalista di Rai, ha condiviso la sua esperienza diretta dai fronti di guerra, ma quest'anno la sua testimonianza è stata segnata da un episodio drammatico: il mandato di arresto emesso contro di lei dalla Russia. Un provvedimento che ha imposto alla Battistini di difendersi e proteggersi semplicemente per aver svolto il suo lavoro, dando voce a chi vive le tragedie dei conflitti. Questo attacco diretto alla sua persona ha sottolineato quanto sia pericoloso, oggi, raccontare il mondo con onestà, specialmente quando si trattano territori domi-



ANTONIO MARIA COSTA, Presidente fondatore del «Premio Res Publica» ha introdotto i lavori della settima edizione dell'evento

Il sindaco di Mondovì e Presidente della Provincia, **Luca Robaldo** ha premiato per la sezione «Pace, Solidarietà e inclusione», il presidente e fondatore dell'Aersendale della Pace di Torino, **Ernesto Olivero** al centro nella foto



nati dalla repressione e dalla violenza. La sua presenza alla cerimonia ha rappresentato un simbolo di resistenza contro l'oppressione della libertà di stampa, e il suo impegno è stato un richiamo vibrante al valore di informare anche nei contesti più ostili.

Dario Fabbri, giornalista e geopolitico con il suo sguardo lucido e profondo sugli scenari internazionali, ha invitato i presenti a riflettere sui grandi scacchieri di guerra che attraversano il mondo. Fabbri, con la sua solida esperienza da analista geopolitico, ha delineato come le dinamiche globali siano spesso plasmate da interessi di potere, ma ha sottolineato l'importanza delle azioni delle persone comuni che, con la loro determinazione, riescono a influenzare gli equilibri di forze apparentemente immutabili. In un contesto internazionale frammentato e sempre più incerto, le storie dei premiati del Res Publica rappresentano quei rari momenti in cui la solidarietà riesce a emergere, anche tra le tensioni di un mondo costantemente in conflitto.



La vice presidente della Fondazione CRC premia per la sezione «Destino comune dell'umanità e del pianeta» M.L. Dispanadda Diskul, segretario e CEO della Mae F.L. Foundation

Le riflessioni di Battistini e Fabbri hanno offerto una prospettiva unica e necessaria sulla realtà contemporanea, riportando l'attenzione del pubblico su quanto sia cruciale, oggi più che mai, impegnarsi per la verità e per il bene comune. Dopo le due straordinarie testimonianze si è passati alla cerimonia vera e propria di consegna dei premi Res Publica che anche quest'anno ha voluto consegnare il prestigioso riconoscimento a personaggi selezionati per la loro opera instancabile a favore del bene comune, rappresentano uno spaccato della



Il Professor **Gian Luigi Gola** (a sinistra nella foto), socio fondatore di «Premio Res Publica», mentre premia, per la sezione «Sicurezza sul Lavoro» il magistrato **Raffaele Guariniello**



Il consigliere di amministrazione della Compagnia di Sanpaolo **Ezio Raviola** premia per la sezione «Diritti e dignità delle donne» la direttrice di Elman Peace Organization, **Ilwad Elman**

dal dolore. A premiare Ernesto Olivero il sindaco di Mondovì e Presidente della Provincia **Luca Robaldo**. La cerimonia è proseguita quindi con la consegna del secondo premio, consegnato dal consigliere di amministrazione della Compagnia di Sanpaolo **Ezio Raviola** a **Ilwad Elman**, direttrice del **Centro Elman per la Pace e i Diritti Umani in Somalia**, che ha ricevuto il premio per la Difesa dei Diritti delle Donne. In un paese lacerato dalla violenza, Elman guida

un faro di pace e riconciliazione, promuovendo il riscatto delle donne e dei bambini soldato. Il suo coraggio, in un contesto dove il rischio è costante, incarna la lotta per la dignità umana. «Il cambiamento non avviene con una battaglia», ha sottolineato Elman, «ma con migliaia di piccoli passi che, insieme, creano una strada nuova. Il terzo dei quattro premi è andato a **Raffaele Guariniello**, magistrato italiano, premiato dal Professor **Gian Luigi Gola**, socio fondatore del Premio Res Publica per la Sicurezza sul Lavoro, riconoscimento al suo impegno per proteggere i diritti dei lavoratori. Nel corso della sua carriera, Guariniello ha affrontato casi emblematici come quello Eternit, stabilendo un precedente in Europa per la responsabilità delle aziende. «Non si può parlare di progresso senza tutelare chi lo costruisce ogni giorno», ha affermato con la sobrietà che lo contraddistingue. Quarto ed ultimo riconoscimento alla «**Fondazione Mae Fah Luang, Thailandia**», nella persona del suo segretario generale **M.L. Dispanadda Diskul**, che ha ricevuto il premio da **Elena Merlatti**, vice presidente della Fondazione CRC, per il Bene Comune del Pianeta e dell'Umanità. Il progetto Doitung ha trasformato la regione del Triangolo d'Oro da centro di coltivazione di oppio a modello di riforestazione e sviluppo sostenibile. «Abbiamo dimostrato che la cura della terra e dell'umanità non sono solo un sogno, ma una realtà tangibile», ha dichiarato M.L. Dispanadda Diskul, presidente della Fondazione. La giornata è stata allietata dalle note dei due giovani musicisti Nicola Dho e Lidia Mosca. La cerimonia si è conclusa con l'intervento di chiusura di Maura Leonti, vice presidente del Premio Res Publica, con una consapevolezza condivisa: esistono ancora, nel silenzio e lontano dalle luci della ribalta, coloro che scelgono di agire per il bene degli altri. Le loro storie ci sfidano a riflettere su quanto, nonostante tutto, il mondo possa essere cambiato da gesti che, come piccole onde, creano maree di trasformazione.



STEFANIA BATTISTINI, a sinistra nella foto, giornalista Rai e inviata di guerra ha intervistato dalla collega **Federica Riva**



DARIO FABBRI, giornalista e analista geopolitico durante il suo intervento.



Loredana Polito

A 150 anni dalla sua nascita, avvenuta il 24 marzo 1874 a Carrù (Cuneo), Luigi Einaudi, politico, economista, giornalista e secondo Presidente della Repubblica italiana, è una figura più attuale che mai, capace di ispirare ancora oggi le grandi scelte politiche ed economiche.

Se ne è discusso durante i lavori del convegno dal titolo «**Il presidente liberale nell'attuale contesto dell'economia**», che è stato il primo dei tre (gli altri due si sono svolti a Cuneo presso Villa Tornaforte Aragno e presso la Sala Ferrero di Confindustria Cuneo, *(dei quali raccontiamo nelle due pagine a seguire)*) organizzati dalle testate del nostro gruppo editoriale, **Il Giornale del del Piemonte e della Liguria, Espansione, BancaFinanza, Giornale delle Assicurazioni, La Bisalta, La Piazza Grande, Il Nuovo Braidese, Il Giornale del Piemonte e della Liguria web ed Edicola Digitale** e sostenuto da numerosi sponsor (*elencati nello spazio in fondo alla pagina che segue*) L'evento, ospitato nell'aula Jona della **Scuola di Management ed Economia** dell'Università degli Studi di Torino, è stato moderato dal professor **Giovanni Cuniberti**.

«È un'occasione importante - ha dichiarato Cuniberti - per approfondire il pensiero di Einaudi, liberale, moderato e saggio, e riportarlo ai giorni nostri».

«Einaudi - ha detto - dava grande importanza all'istruzione e alla cultura, che devono essere trasmesse attraverso la scuola. Così come dovrebbe accadere anche per l'educazione finanziaria». «Siamo tra i Paesi più ricchi come patrimonio - ha spiegato il professor Giovanni Cuniberti - ma siamo agli ultimi posti in Europa come educazione finanziaria. Servirebbero interventi per renderne strutturale l'insegnamento: ne beneficerebbe il nostro Pil».

Il professor **Antonio Maria Costa**, già vice segretario generale delle Nazioni Unite e fondatore del premio internazionale 'Res publica', ha inviato un messaggio, sottolineando l'idea del 'buon governo' alla base del pensiero di Einaudi e la sua rilevanza attuale, soprattutto considerando i tanti casi di 'mal governo' nel mondo. L'ingegner **Luca Dal Fabbro**, presidente di Iren, ha quindi contestualizzato le idee di Einaudi nella situazione mondiale odierna, caratterizzata dalla transizione digitale, ecologica ed energetica, che sta portando a «una vera e propria rivoluzione», con l'Italia che pesa per meno dello 0,9% del Pil mondiale e una popolazione che continua a invecchiare e un'Europa che sta diventando un continente sempre più di consumatori invece che di produttori.

«Ci saranno scelte economiche forti da fare nel prossimo periodo - ha affermato Dal Fabbro - e andranno fatte in un giusto equilibrio tra Stato e libero mercato, come sosteneva Einaudi: sì al liberismo, ma sempre avendo come fine il bene comune». «Einaudi era un liberista - ha affermato - con un grande rispetto per la res publica e il bene comune». «Era inoltre

A 150 ANNI DALLA NASCITA

L'eredità di Luigi Einaudi, un liberale che aveva a cuore il «bene comune» e il «buon governo»

All'Università di Torino economisti, docenti, esperti e il Presidente di Iren, Luca Dal Fabbro, hanno messo in luce l'attualità del suo pensiero



Il tavolo dei relatori in un momento dei lavori. partendo da sinistra Giovanni Cuniberti, Salvatore Sechi, Luca Dal Fabbro, Gian Luigi Gola e Stefano Bresciani

difficile, che pochi hanno capito» - ha concluso Sechi.

Anche per il professor **Stefano Bresciani**, docente di Innovation Management, il pensiero di Einaudi è «estremamente attuale», soprattutto per quanto riguarda il tema dell'etica d'impresa e del merito, anche nella gestione del personale e nella leadership aziendale.

«Per Einaudi - ha precisato - andava valorizzato chi se lo merita e bisognava 'conoscere per deliberare'. Un'idea ancora molto attuale: per competere, per innovare, bisogna conoscere, così da poter prendere le decisioni giuste in un'impresa».

Il professor **Gianluigi Gola**, docente di Corporate Governance, ha quindi affrontato il tema dei legami tra banca e politica, alla luce delle idee di Luigi Einaudi.

«Occorre un rapporto forte - ha dichiarato - tra politica, Stato e banche, che devono sedere a un Tavolo comune, non per discutere di profitti, ma per affrontare temi di carattere generale nel mondo dell'economia e po-

un fautore del federalismo europeo e anche oggi - ha aggiunto Dal Fabbro - servirebbe un'Europa federata, più forte, pure nel settore della difesa, come sostiene

recuperare le materie prime che ora sono controllate al 95% dalla Cina.

Ha quindi spiegato che in Francia e in Inghilterra lo Stato ha trainato hub di in-

fatto in Piemonte, ad esempio, Adriano Olivetti, e come ora potrebbe essere fatto nel settore dell'Aerospazio.

«Occorre - ha concluso il presidente di Iren - coniuga-

berismo una dottrina economica, ma un valore etico, un codice morale».

«Era un fervente anti-Giollittiano - ha aggiunto - e considerava il liberismo arric-



GIOVANNI CUNIBERTI, Professore di Mercati Finanziari



SALVATORE SECHI, Professore di Storia Contemporanea



LUCA DAL FABBRO, Presidente di IREN



GIAN LUIGI GOLA, Professore di Corporate Governance



STEFANO BRESCIANI, Professore di Innovation Management

anche l'economista Mario Draghi».

Il presidente di Iren si è poi domandato se sia giusto liberalizzare il mercato delle materie prime critiche oppure se sia meglio che le imprese italiane vengano aiutate dallo Stato e dall'Europa per

novazione in vari settori (distribuzione, lusso, banche, immobiliare, ecc.) e che l'Italia dovrebbe creare poli di innovazione per essere competitiva, anche a livello europeo, sostenendo la piccola e media e impresa nel catalizzare le innovazioni. Come ha

re le forze del privato con quello del pubblico».

«Einaudi non c'entra nulla con le teorie su liberismo e libero mercato che adesso vanno per la maggiore - ha poi affermato il professor **Salvatore Sechi** - perché non ha mai considerato il li-

chente per la società ed era contro le grandi concentrazioni economiche e le rendite passive». «Non aveva un partito di riferimento e metteva al centro l'autonomia del pensiero. È un personaggio che ancora oggi ha molto da dire. La sua è un'eredità

litiche sinergiche. Ad esempio, nel campo dell'automotive».

«Anche le fondazioni bancarie - ha concluso Gola - possono svolgere un ruolo importante per promuovere lo sviluppo sociale ed economico del nostro Paese».



LA LEZIONE DI LUIGI EINAUDI (1874 - 1961)

BancaFinanza

150 LUIGI EINAUDI

Un antico capo di Stato

In occasione dei tre eventi la rivista nazionale BancaFinanza ha pubblicato un numero speciale interamente dedicato a Luigi Einaudi con testi curati dal professor Aldo Mola



A VILLA TORNAFORTE ARAGNO

Einaudi: «un uomo libero e liberale»

Nel dibattito svoltosi a Cuneo è stata ricordata e celebrata la figura storica e politica dello statista

Alessandro Marini

Nell'ambito delle iniziative realizzate dal nostro gruppo editoriale, nella splendida cornice di «Villa Tornaforte Aragno», a Cuneo, si è tenuto il secondo dei tre incontri sulla figura storica e politica di **Luigi Einaudi**. Sono intervenuti l'assessore regionale alla Cultura e al Turismo **Marina Chiarelli** e il giornalista e storico **Stefano Bisi**. A moderare il direttore del quotidiano Il Giornale del Piemonte e della Liguria, **Diego Rubero**.

La prima a prendere la parola, dopo l'intervento di saluto e di benvenuto del padrone di casa, il dottor **Nino Aragno** (imprenditore ed editore), proprietario di Villa Tornaforte Aragno, è stata l'assessore Marina Chiarelli: «Sono felice di essere qui. Come dico spesso quella attuale è la giunta regionale meno «torinese» che c'è, unisce persone da tutto il territorio ed è importante perché il Piemonte è una regione grande e con molte caratteristiche uniche che si possono scoprire solo visitandola. Oggi la politica dovrebbe affiancare al «fare»



ALDO ALESSANDRO MOLA, Storico, scrittore, saggista



Un momento del dibattito moderato da **DIEGO RUBERO**, direttore del quotidiano Il Giornale del Piemonte e della Liguria

anche il «riflettere» e dovrebbe dare dei contenuti, indipendentemente dagli schieramenti. Einaudi ha sempre ritenuto che lo Stato debba intervenire solo dov'è necessario che non è l'assistenzialismo. Dovremmo prendere le riflessioni del Presidente, così come quelle di altri grandi statisti del passato e riformularle al presente. Per concludere, penso che ognuno di noi dovrebbe cimentarsi nella politica, perché dovremmo tutti cercare di essere degli Einaudi.»

Dopodiché il moderatore Diego Rubero ha illustrato la relazione scritta dallo storico, scrittore e giornalista **Aldo Alessandro Mola** (non presente all'evento per un problema personale), tracciandone la biografia ed evidenziandone il pensiero e la sua attività di sta-

tista. Relazione che qui di seguito sintetizziamo.

«Einaudi nasce nel 1874, fu eletto come Presidente della Repubblica al quarto scrutinio nel 1948. Liberale e monarchico. Non studiò come capo dello stato, ma studiò. Divenne il maggior esponente del mondo liberale. Interventista nel 1915, il 6 ottobre del 1919 fu nominato senatore su proposta di Nititi.

Nel 1924, a seguito dell'omicidio di Matteotti, denunciò il silenzio degli imprenditori. L'anno seguente è tra i firmatari del Manifesto degli intellettuali antifascisti redatto da Benedetto Croce.

A seguito dell'otto settembre, scampò all'arresto e alla deportazione, riparando in Svizzera. A partire dal 1945 divenne Governatore della Ban-

ca d'Italia, incarico che mantenne fino al 1948, riuscendo nell'impresa di risanare l'economia italiana uscita devastata dalla guerra. Il 24 maggio del 1946 scrisse il saggio «Perché voterò monarchia». Nella monarchia non vedeva una persona, ma un sistema. Nel 1947 Alcide De Gasperi lo volle Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, nonché Ministro del bilancio. Grazie al suo ruolo poté essere l'artefice della ricostruzione. Attraverso interventi pezzi e bocconi, in un paio d'anni l'inflazione si ridusse e le speculazioni sparì. Fu contrarissimo a tasse sul patrimonio che avrebbero colpito la classe media che favorì. Secondo lui l'uomo liberale deve possedere cinque caratteristiche. L'uomo liberale onora lo stato, ma lo teme se viola i limiti necessari. Creare lavoro attraverso la restrizione del lavoro, non ha senso. L'uomo liberale invoca lo Stato quando viene invaso da potenze straniere, quando la polizia non lo difende, per istruire i propri figli. Plaude allo Stato che costruisce strade, acquedotti, parchi, che bonifica le paludi e si occupa degli argini dei fiumi. Si arrabbia quando vede sprecare risorse pubbliche per aziende poco attente.

Egli ama la lotta e ha ad abominio il capo unico. Vuole leggi chiare e rigorose entro quale l'uomo liberale possa muoversi cercando la propria arte e dimensione.»

Ha fatto seguito l'intervento del dottor Stefano Bisi che ha posto l'accento sul carattere libero e non solo liberale di Luigi Einaudi: «A circa due mesi dal sequestro di Matteotti, scrisse una lettera indirizzata ai capitani d'industria, attac-

candoli per il loro silenzio, dimostrando di essere un uomo libero da pregiudizi. Protestarono tutti: giornalisti, partiti di governo, tra cui i liberali, ma solo i capitani d'industria taque-ro. Per loro la pace sociale e l'assenza di scioperi e proteste era tutto ciò che contava.

Per il Presidente cuneese la libertà doveva essere coniugata alla coesione sociale e ciò si tradurrà nella Costituzione del 1948. L'invito agli industriali fu che per guidare un'impresa bisognerebbe essere condottieri di uomini che non guardino solo al profitto. A Einaudi era molto caro anche il tema della scuola che si inserisce perfettamente nella sua riflessione liberale» «Ci sarà una società di uomini liberi, soltanto quando al figlio del povero saranno offerte le medesime possibilità di studio che ha il figlio del ricco». Questa affermazione trova riscontro nell'articolo 34 della Costituzione. Dello stesso suo avviso fu Piero Calamandrei, secondo cui la scuola doveva essere considerato un organo costituzionale, perché è la scuola che forma la classe dirigente. Erano due grandi che esprimevano concetti difficili con parole semplici.» Dopodiché, sempre sul tema scuola, si è espressa anche l'assessore Marina Chiarelli:

«L'unico modo per trasformare i sudditi in cittadini è attraverso la scuola. Purtroppo, in Italia ci sono ancora territori in cui si può fare meglio. Oggi, la maggior parte dei giovani sono laureati e magari hanno anche un master. Se Einaudi fosse nato oggi, per me capirebbe che il turismo è un settore su cui il paese dovrebbe puntare maggiormente. L'Italia è vocata in questo, a partire dai patri-



MARINA CHIARELLI, assessore regionale alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili



STEFANO BISI, giornalista e scrittore

monio museale a cielo aperto e no, ma anche per le meraviglie naturali e paesaggistiche. L'industria si sta sviluppando anche grazie agli investimenti stranieri, ma la scuola in questo è carente, spesso solo a livello professionale. L'unico istituto di caratura nazionale è l'alberghiero di Stresa. Bisogna migliorare in tale aspetto.

Penso che spesso i ragazzi siano focalizzati solo sul risultato scolastico e non al dialogo e all'attenzione a conoscere le proprie ambizioni. Bisogna capire qual è il loro modo di dibattere. I giovani devono essere liberi di pensare liberamente e apprendere con spirito critico, non essere indottrinati.

A concludere la tavola rotonda è stato Diego Rubero, citando un articolo di Salvatore Carubo: «Einaudi non si destreggierebbe con i social o nei talk televisivi, ma la profonda conoscenza gli consentirebbe di svolgere un lavoro importantissimo, come fece da docente, da antifascista, da ministro e da Presidente della Repubblica... Einaudi è davvero un patrimonio di tutti.» Infine, è stato concesso spazio alle domande del pubblico che hanno contribuito ad animare il dibattito.



Numeroso, attento e partecipe il pubblico che ha partecipato all'evento.



APPROFONDIMENTI E TESTIMONIANZE PRESSO LA SEDE DI CONFINDUSTRIA CUNEO

Il futuro del Paese, partendo da Einaudi



Sei storie di imprenditoria locale ‘illuminate’ da idee senza tempo, proiettandoci nel domani

Roberto Formento

È veramente sorprendente come il pensiero di un grande uomo, di un grande statista, sia immortale, moderno, declinabile ed applicabile ai giorni nostri, in più campi. E **Luigi Einaudi** – di cui in questo 2024 si celebrano i 150 dalla nascita – un “grande” lo è stato veramente: il convegno, che è stato il terzo appuntamento organizzato dalle testate del nostro gruppo editoriale dedicato alla figura del grande statista cuneese ha visto protagonisti sei tra imprenditori e liberi professionisti del territorio piemontese, in svariati settori, ne è stato l’ennesima riprova.



GIULIANA CIRIO direttrice di Confindustria Cuneo



Un momento del convegno organizzato nella Sala Ferrero presso la sede cuneese di Confindustria

Dalle parole di quanti sono intervenuti si è reso evidente quanto il pensiero di Einaudi sia moderno e, nonostante siano passati molti anni, sappia ancora essere un “faro” in grado di orientare a sua volta il pensiero.

Anzi forse ci vorrebbe anche “un po’ più” di Einaudi, nelle nostre coscienze, come ha sottolineato nell’apertura dei lavori **Giuliana Cirio**, direttore di Confindustria Cuneo, la cui prestigiosa sede ha ospitato il convegno, mo-

derato dalla giornalista economica **Rosaria Ravasio**: “Dobbiamo essere orgogliosi di far parte del territorio che ha dato i natali a Luigi Einaudi – ha detto – ma purtroppo spesso ce ne dimentichiamo. Il suo pensiero è in grado ancora oggi di orientare eccellenze imprenditoriali, e di incidere sulla società: è anche genitore di tanta ‘buona politica’, ed in questo forse siamo ancora carenti. Troppo spesso ci accontentiamo di essere ‘buo-

ni amministratori’, non osiamo spingerci più in là, in quello che sarebbe un passo importante verso la creazione di una classe politica nuova”.

Prima dell’intervento dei sei protagonisti del dibattito, una ricca e ragionata introduzione da parte di **Vincenzo Morgante**, direttore di TV2000 e InBlu Radio. Introduzione che ha saputo cogliere non esclusivamente le sfaccettature di Einaudi staccato e politico, ma anche



ROSARIA RAVASIO moderatrice del convegno



VINCENZO MORGANTE, giornalista direttore di TV2000

di economista. «Einaudi – ha evidenziato Morgante –, fu non solo statista, ma anche gigante del pensiero filosofico sulla politica sociale. Sviluppò un concetto di ‘solidarietà sociale’ conseguibile attraverso le regole di mercato, con la circoscrizione dei monopoli, a favore del libero mercato. Se l’equilibrio di ‘società sana non si crea con il libero mercato, allora lo Stato può e deve intervenire, con opportune politiche fiscali’. In questo quadro si inserisce la figura dell’imprenditore di oggi, quello moderno, quello che “deve ragionare in un’ottica di etica delle responsabilità – ha proseguito Morgante –, sia che venga da una storia radicata sul ter-

ritorio, che guardi invece con più attenzione ai mercati esteri. Una classe imprenditoriale che riscopra sempre più la cultura dell’impegno, del merito. Che sia di esempio per tutto un paese che dovrà ripartire dai doveri – non solo dai diritti – per ri-acquisire la voglia di crescere e di camminare”.

All’introduzione sono seguite le “storie” di imprenditori la cui filosofia di fondo oggi si rispecchia molto nelle parole, nelle teorie e nelle prerogative del pensiero di Einaudi. Le riassumiamo qui sotto.

Le foto degli eventi sono state realizzate da **Nicolò Costamagna**

«Orientare le risorse PNRR»

Agrimontana è un’azienda creata nel 1972 a Borgo San Dalmazzo: sin da subito la caratteristica vincente è stata quella di usare ingredienti naturali, nessun conservante o colorante artificiale, rimanendo sul territorio che così da vicino fornisce la materia prima. **Enrico Bardini** è stato stimolato a riflettere sul parallelo tra il ‘piano Marshall’, che Einaudi si trovò a gestire nel 1947 ed i fondi del PNRR dei giorni nostri. Come sfruttarli al meglio? “Oggi – ha evidenziato Bardini – la situazione internazionale è complessa quanto quella del dopoguerra. L’Italia può avere un ruolo chiave in questo contesto, e le risorse del PNRR possono essere una grande occasione, se ben gestite, ad esempio nell’aiutare le piccole e medie imprese a lavorare meglio. Investendo nelle infrastrutture. Nel nostro paese, ci aiuta la nostra genialità, che ci consente di lavorare in tutte le condizioni, anche le più difficili. Ma se potessimo operare in un altro contesto saremmo ancora più forti. “Le risorse del PNRR potrebbero inoltre essere orientate a creare le condizioni più opportune affinché i nostri giovani rimangano sul territorio nazionale e non fuggano all’estero”.



Enrico Bardini (Agrimontana)

«Più educazione finanziaria»

La Cuniberti & Partners SIM S.p.A ha come filosofia di fondo l’educazione finanziaria rivolta a privati ed imprenditori – per creare un centro di controllo patrimoniale – e per partner istituzionali come Fondazioni o piccole banche, sempre con l’obiettivo di difendere e incrementare il patrimonio. Il concetto chiave sul quale poggia la Cuniberti & Partners SIM S.p.A è dunque quello della “pianificazione patrimoniale”, ed è su questo che il suo rappresentante è stato chiamato a riflettere, partendo dai concetti espressi dalla politica economica di Einaudi che promosse ed incentivò il risparmio dalle famiglie. “Una linea rimasta negli anni – ha detto Giovanni Cuniberti –, in cui gli imprenditori hanno imparato l’importanza di coniugare passione e rischio. La “cultura del risparmio” si coniuga attraverso un concetto chiave: la “pianificazione”. Concetto che abbiamo ben presente per quanto riguarda le risorse aziendali, purtroppo molto meno nella famiglia, che invece è pure essa una piccola impresa. La chiave è l’educazione finanziaria, che ci trova molto indietro come paese. Ci vuole più attenzione al tema del risparmio e della pianificazione del risparmio, partendo anche dalle scuole”.



Giovanni Cuniberti (Cuniberti & Partners)

«Mix di regole e liberalismo»

Andrea Ganelli è un notaio che sta cercando di dare qualcosa di ‘nuovo’ alla sua professione. Con questo obiettivo si è prodigato nel creare la «Leading law» che mette in relazione notai ed avvocati: prima esperienza in Italia, poi replicata altrove. Con il notaio Ganelli si è cercato di approfondire un tema relativo all’ordine giuridico e morale, in collaborazione (o contrapposizione?) con l’anima più profondamente liberale. “La nostra è una professione liberale sui generis – ha evidenziato Ganelli –, svolgiamo attività di libera professione, ma sotto il ‘sigillo’ dello Stato, avendo una funzione pubblica. È un elemento di apparente contraddizione, che crea anche un dibattito piuttosto vivace. Credo che la soluzione stia nel mezzo: la presenza del notariato riduce la presenza dello Stato nelle risoluzioni delle controversie, è un modo di dire comune che ‘tanti più notai, tanto meno giudici’. Questo rappresenta una spinta alla libera professione in regime concorrenziale. Con l’opportuna consapevolezza che il mondo va avanti e la stessa si può pienamente esercitare sotto l’egida dello stato: le due cose, insomma, non sono incompatibili”.



Andrea Ganelli (Leading Law)

«Alleggerire la burocrazia»

La storia della Preve costruzioni nasce nel 1980, da allora numeri in crescendo: dai 12 dipendenti dell’80 agli oltre 200 di oggi; da un fatturato di 60 milioni di lire, oggi si superano i 60 milioni, ma di euro. Dalle grandi infrastrutture alla realizzazione di edilizia commerciale ed uffici, sino al processo di internazionalizzazione in Albania. Ambizione e voglia di scoprire hanno sempre mosso vita e carriera di **Riccardo Preve**, che si è inoltre dedicato con successo al mondo della finanza ed oggi è vice-presidente di Confindustria Cuneo e presidente del Comitato piccola industria. “Nonostante la percentuale di export della provincia di Cuneo abbia saldi positivi, la situazione delle infrastrutture è difficoltosa – ha spiegato Preve –, Diventa davvero complicato essere efficaci nella realizzazione quando si è sommersi di carta. La vera problematica è che con un processo realizzativo poco efficace, perde di competitività anche il paese. Parte dei fondi PNRR potrebbero essere impiegati per ridurre e migliorare la burocrazia. Una maggiore velocità nel concedere le autorizzazioni, con magari un maggiore impiego della tecnologia, può consentire di costruire con maggiore tranquillità”.



Riccardo Preve (Preve costruzioni)

«Valorizzare le nostre qualità»

“Xori group – ha spiegato l’ingegner **Luca Rollino**, suo fondatore – è un gruppo di società attive nel settore dei servizi di diverso genere, che fanno di innovazione, ingegneria, tecnologia la loro arma vincente. Il gruppo conta circa 200 dipendenti, è attiva in tutta Italia: attualmente siamo impegnati in un processo di internazionalizzazione. Come le “buone idee” contribuiranno a ricreare un nuovo miracolo italiano? “Il quadro attuale non è del tutto confortante – evidenzia Rollino, che riprende ed allinea concetti già espressi nel corso della giornata –: abbiamo carenze infrastrutturali ed una burocrazia asfissiante che impediscono di dare piena spinta alla nostra economia. Le speranze sono i nostri punti di forza, le armi che attualmente possiamo utilizzare per crescere: noi italiani siamo bravi, più di altri; sappiamo gestire la complessità in modo efficace ed integrale; possiamo essere molto competitivi all’estero, proprio grazie alla nostra capacità di ‘resistere’ nel nostro paese”.



Luca Rollino (Xori Group)

«Più Investimenti nella sanità»

Casa di Cura Città di Bra è una realtà nata negli Anni Sessanta con l’associazione di tre medici di base locali, e 120 posti letto a disposizione. Negli Anni Novanta, quando assume la presidenza il dottor **Giacomo Brizio**, c’è la svolta: cambia la tipologia di assistiti, la struttura diventa a vocazione chirurgica, dando spazio a nuovi professionisti e a tecnologie innovative. Da **Pierpaolo Sannazzari** una riflessione sul difficile momento della sanità e sul ruolo dello stato. «Ad oggi il diritto di salute come diritto costituzionale non è garantito. Nel corso degli anni lo Stato italiano si è dimenticato di investire su infrastrutture, tecnologie e professioni sanitarie. Sarebbe d’obbligo per lo Stato aumentare la spesa corrente, attualmente al di sotto della pesa media OCSE. Abbattere le liste di attesa è complesso, ora anche in strutture come la nostra ci è imposto di rallentare per evitare di sfiorare con il tetto di spesa che ci viene imposto. Lo Stato italiano dovrebbe dedicare risorse PNRR in formazione ed investimenti tecnologici: l’utilizzo dell’intelligenza artificiale, ad esempio, potrebbe garantire tempi addirittura dimezzati sulla diagnostica”.



Pierpaolo Sannazzari (Casa di Cura Città di Bra)

INIZIATIVA A CURA DEI GRUPPI FAI DI SALUZZO E SAVIGLIANO

Maria Lodovica Gullino ospite di #FAI perilclima

Nella splendida cornice del Monastero della Stella, la fitopatologa di fama internazionale indagherà i fragili equilibri tra uomo e natura

Il FAI rafforza la campagna nazionale di sensibilizzazione sul tema urgentissimo del cambiamento climatico #fai-perilclima, organizzando nei beni e sui territori, con il supporto della sua rete di delegati e volontari, incontri ed eventi aperti al pubblico. Un programma di iniziative per diffondere conoscenza a partire dal lavoro che il FAI porta avanti direttamente nei suoi beni, dove la crisi ambientale si tocca con mano: è qui, è ora e riguarda tutti.

Le conseguenze più evidenti e di questo cambiamento le stiamo già vivendo sulla nostra pelle e mettono a rischio non solo l'ambiente in cui viviamo - e di cui siamo parte integrante - ma anche la nostra stessa salute e sicurezza, il nostro sistema sociale ed economico. Così il Fondo Ambiente Italiano fa la sua parte, portando avanti una delle sue principali missioni: diffondere conoscenza. Anche la Delegazione FAI di Saluzzo, insieme al Gruppo di Savigliano e al FAI Giovani Saluzzo - Savigliano, ha deciso di aderire alla campagna organizzando un incontro di approfondimento sul tema, previsto per domenica 10 novembre alle ore 17.30 presso il Monastero della Stella di piazzetta Trinità 4 a Saluzzo.

È possibile promuovere un nuovo equilibrio tra umanità e natura, focalizzandosi sulla salute dei cittadini? Cosa può fare ognuno di noi, a riguardo?

La professoressa Maria Lodovica Gullino, fitopatologa, ci parlerà di queste tematiche così attuali, che ci toccano personalmente: perché i cambiamenti climatici

e ambientali sono una realtà e ne siamo tutti coinvolti. Ma una realtà che si può tramutare in nuove opportunità per ripensare i nostri stili di vita e il sistema economico fino ad oggi dominante. È necessario un patto tra umani e mondo vegetale per un futuro migliore.

Maria Lodovica Gullino è stata professoressa ordinaria di Patologia vegetale e vicerettore dell'Università di Torino. Figlia di imprenditori agricoli e imprenditrice lei stessa, ha vissuto, studiato e lavorato per lunghi periodi all'estero. A Torino ha fondato e diretto per più di

vent'anni il Centro di Competenza Agroinnova. È, inoltre, giornalista pubblicista e ama molto leggere, scrivere e comunicare. A fianco delle numerose pubblicazioni scientifiche, ha voluto cimentarsi anche in opere di maggiore divulgazione, spesso dedicate ai ragazzi. Nel 2021, con Ilaria Borletti Buitoni (vicepresidente FAI) e la virologa Ilaria Capua, ha fondato "we-Tree", associazione che ha lo scopo di valorizzare le piante, l'ambiente e le donne, il cui lavoro si allinea agli Obiettivi di Sviluppo Soste-

nibile dell'Agenda 2030. Nel 2023, con Antonio Pascale, ha organizzato, a Torino, la prima edizione di ColtivaTo, il Festival Internazionale dell'Agricoltura.

Per l'appuntamento di domenica 10 novembre la Delegazione FAI Saluzzo ringrazia la relatrice per la sua grande disponibilità, il Monastero della Stella e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo per l'ospitalità e la città di Saluzzo per il patrocinio.

L'incontro è aperto a tutti, fino a esaurimento posti. La prenotazione non è obbli-



gatoria, ma fortemente consigliata, sul sito: www.monasterodellastella.it. Contributo minimo volon-

tario destinato interamente ai progetti del FAI: 3 euro. Maggiori informazioni su www.fai-perilclima.it.

ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

Valgrana ospita la mostra fotografica «Sto Bene in Valle Grana: l'invecchiamento attivo degli anziani»



Domenica 3 novembre, presso la sala comunale di Valgrana (via Roma, 44), si terrà la mostra fotografica conclusiva del progetto 'Sto Bene in Valle Grana: l'Invecchiamento Attivo degli Anziani'. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 14.00 alle 18.00, con ingresso gratuito, in occasione della 2 seconda edizione di Autunno in Fiera. Il progetto, realizzato grazie alla collaborazione tra l'Unione Montana Valle Grana, l'Associazione La Cevitou | Ecomuseo Terra del

Castelmagno, il Pensionato Casa Vittoria di Monterosso Grana, la casa di riposo Don Dalmasso di Bernezzo, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese ed Emotionalp, ha coinvolto gli anziani del territorio in una serie di attività mirate a migliorare il loro benessere psico-fisico e a rafforzare i legami con la comunità locale. Il progetto è stato finanziato dalla Regione Piemonte, Direzione Welfare, Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione, Progetta-

zione e Inclusione Sociale.

L'obiettivo principale del progetto è stato promuovere un invecchiamento attivo, valorizzando la memoria storica della Valle Grana e coinvolgendo direttamente gli anziani in attività pensate per suscitare curiosità, interesse e partecipazione.

Le attività progettuali sono state suddivise in tre aree principali: Star Bene è... Movimento: attività di ginnastica dolce e yoga all'aperto, con passeggiate guidate per riscop-

rire il territorio e le sue memorie. Star Bene Ieri, Star Bene Oggi: incontri intergenerazionali presso il Museo Terra del Castelmagno e il Pensionato Casa Vittoria, in cui gli anziani hanno condiviso esperienze e riflessioni sulla vita di ieri e di oggi. Star Bene è... Mani e Creatività: laboratori di arte, cucina e musica per favorire l'espressione creativa e il dialogo tra generazioni.

La mostra fotografica sarà l'occasione per rivivere e celebrare i momenti più significativi di questo percorso.

Informazioni e prenotazioni al +39329/428 6890 o a expa.terradelcastelmagno@gmail.com. Per saperne di più: <https://www.terradelcastelmagno.it>.

MARTEDI 5 NOVEMBRE

OSPITE
LORIS GALLO

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

ospiti **GIUSEPPE SPINELLI & VEILA**

ospiti **I GIRASOLI**

**ORCHESTRA
LISCIO SIMPATIA**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

AVVISO DELLA PROVINCIA AI COMUNI MONTANI, SCADENZA IL 21 NOVEMBRE

Strade bianche: invito a presentare progetti per interventi di recupero e valorizzazione



Con un avviso pubblico a firma del presidente Luca Robaldo, la Provincia di Cuneo invita i Comuni interamente montani e le Unioni di Comuni a presentare progetti per il recupero e la valorizzazione delle cosiddette “strade bianche”. La somma totale a disposizione per il 2024 è di 467.106 euro, circa 50.000 euro in più dello scorso anno, destinando le risorse riconosciute dalla Regione Piemonte in base alla legge regionale 19 del 2020, per finanziare questi interventi su strade sterrate con particolare attenzione a quelle di interesse storico e turistico e nei Comuni totalmente montani. Non sono finanziabili più di due progetti per ogni valle cuneese. I progetti saranno valutati sulla base di quattro parametri: valore di collegamento, che viene valutato come collegamento intervallivo semplice, incrementato per strade interregionali e strade transfrontaliere; importanza per la collettività, che si declina come impatto turistico sulla valle, il cui punteggio se si tratta di collegamento ad un rifugio o se funzionale ad un utilizzo economico-produttivo (ad esempio utilizzo da parte dei malgari); impatto a livello locale, in-

tesato come numero di Comuni toccati dal passaggio della strada bianca e la presenza di tratti di collegamento già esistenti, di cui la strada bianca rappresenta un prolungamento o una connessione. Infine, sarà considerata anche l'univocità del finanziamento se il tratto di strada bianca su cui insiste il progetto non sia o non sia stato beneficiario di altri finanziamenti nell'ultimo quinquennio. Il punteggio potrà aumentare se per il progetto è previsto un cofinanziamento da parte del Comune, pari almeno al 10% del valore complessivo dell'intervento. La valutazione dei progetti sarà affidata ad una Commissione di esperti, nominata con decreto del presidente della Provincia, che potrà richiedere documentazione integrativa. Sarà stilata una graduatoria e i progetti approvati saranno finanziati, previa sottoscrizione di apposito accordo convenzionale con l'ente erogatore, che dovrà essere perfezionato entro il 31 marzo 2025. Il finanziamento assegnato verrà riconosciuto con un anticipo pari al 30% dell'importo assegnato al momento della sottoscrizione dell'accordo e di un ulteriore 40% a seguito di trasmissione del

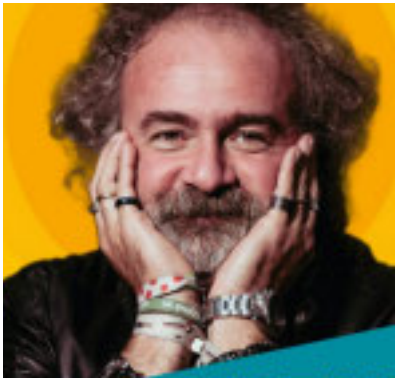
verbale di consegna dei lavori. Il saldo del 30% o della minor somma sostenuta arriverà dopo la trasmissione della determinazione di approvazione del quadro economico consuntivo della spesa, in cui dovranno essere dettagliate le diverse fonti di finanziamento utilizzate. Le domande di partecipazione al bando, correlate da documentazione e redatte esclusivamente sulla modulistica predisposta dalla dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 21 novembre 2024, tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del palazzo provinciale, in Cuneo, corso Nizza 21 oppure inoltro a mezzo posta elettronica certificata a protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it, nel qual caso la documentazione inviata dev'essere convertita in file pdf. Tutte le informazioni di dettaglio sono pubblicate sul sito www.provincia.cuneo.it. Responsabile del procedimento è il dottor Fabrizio Freni, dirigente del settore Area Lavori Pubblici e per ulteriori informazioni contattare Marina Marengo telefono 0171/1445330, e-mail mrengo_marina@provincia.cuneo.it; Pec: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

STAGIONE TEATRALE A CARAGLIO, BUSCA E DRONERO

Santibriganti presenta «Trasmutazioni»

Torna la Stagione organizzata da Santibriganti Teatro nei Teatri Civici di Caraglio, di Busca e di Dronero. Un nuovo cartellone dal titolo TRASMUTAZIONI con spettacoli tra novembre 2024 e maggio 2025. I primi tre appuntamenti serali sono dedicati a grandi protagonisti della scena piemontese. Si inizia con Marco e Mauro, duo comico già noto al pubblico televisivo, che si esibirà con Badola il 9 novembre a Caraglio. Il 22 novembre a Busca sarà la volta di Onda Larsen, compagnia residente a Torino che presenterà uno scritto originale di Lia Tomatis dal titolo Resti umani. Mentre il 30 novembre a Dronero andrà in scena Matteo Saudino, meglio noto come Barbasophia, con lo spettacolo Vite ribelli, che ha la regia di Milo Scotton. Anche quest'anno non mancheranno le domeniche dedicate alla famiglia con la rassegna A TEATRO E POI MERENDA, di cui il primo appuntamento sarà il 17 novembre a Caraglio a opera della compagnia savonese I cattivi maestri, con lo spettacolo dal titolo Il gigante egoista, liberamente ispirato a Oscar Wilde. Biglietti: online su www.ticket.it e su www.santibriganti.it serali €12+10% di diritti di transazione, domeniche pome-

riggio €6+10% diritti di transazione; in cassa (apertura un'ora prima dello spettacolo) intero €15, ridotto €13, ridotto extra €9, domeniche pomeriggio €8. Ridotto: fino a 25 anni, oltre i 65 anni, tesserati associazioni culturali di Caraglio, Busca, Dronero, Valle Grana, Valle Maira e Val Varaita, soci ARCI, allievi scuole di teatro musica, danza, circo, studenti universitari, enti convenzionati. Ridotto extra: ragazze e ragazzi fino a 18 anni. Carnet: Cometumivuoì 10 (10 ingressi) €100; Cometumivuoì 5 (5 ingressi) €55. Il carnet Cometumivuoì è una carta con 10 o 5 ingressi, non nominale, si può utilizzare per 10 o 5 spettacoli distinti o può essere sfruttata da un gruppo anche per vedere un solo spettacolo; sono valide anche tutte le combinazioni intermedie. Vendita carnet presso la cassa del teatro nei giorni di spettacolo. Spettacoli teatrino al forno del pane e le cerle rouge: online €8+10% diritti di transazione, in cassa €10 posto unico. Informazioni e prenotazioni solo telefoniche: Caraglio: Biblioteca Civica



+390171/617714, martedì, giovedì, venerdì 14.45/18.00, mercoledì e sabato 9.00/12.00, www.comune.caraglio.cn.it. Busca: Biblioteca Civica +390171/948621, martedì 9.00/12.30 e 15.00/18.30, mercoledì e giovedì 15.00/18.30, venerdì 9.00/13.00, www.comune.busca.cn.it. Dronero: Consorzio Turistico Valle Maira +39379/1789427, da lunedì a sabato 9.00/12.00 e 14.30/17.00, www.vallemaira.org - www.comune.dronero.cn.it. La stagione teatrale 2024/2025 “Trasmutazioni” dei Teatri Civici di Caraglio, Busca e Dronero, organizzata da Santibriganti Teatro, è stata realizzata con il sostegno del Comune di Caraglio, del Comune di Busca e del Comune di Dronero, della Fondazione CRC della Fondazione CRT e della Regione Piemonte. In collaborazione con Torino Fringe Festival, In-Box Verde, ARCI, Terres e Teatranza. Santibriganti Teatro aderisce al Comitato Emergenza Cultura.

SPORT Samanta Fiandino ha conquistato la coppa Italia di Judo A2

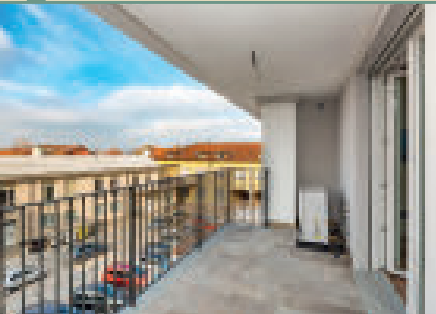


Samanta Fiandino del Judo Cuneo Asd, ha conquistato la Coppa Italia di Judo A2 in occasione della competizione nazionale che si è tenuta a Lignano Sabbiadoro domenica 27 ottobre 2024. Una gara che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da oltre 200 club da tutta Italia e nel quale l'atleta cuneese, conquistando il primo posto nella categoria 57kg, ha guadagnato il diritto di accedere al campionato italiano di A1 che si svolgerà ad Ostia il prossimo 23 novembre. Fiandino ha disputato quattro incontri impegnativi e, come ha affermato lei stessa: “il risultato non era scontato perché le mie avversarie sono molto esperte, ma se ho raggiunto questo obiettivo, il merito della vittoria lo devo condividere con i miei allenatori: Maurilio Rapisarda, Sergio Frandino e Alessio Lillio e con il mio preparatore atletico, Federico Aimar”. Un risultato frutto di grande impegno e determinazione, che la ventinovenne porta avanti “step by step” insieme al lavoro, altrettanto impegnativo, di infermiera di sala operatoria all'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo. Uno sport che pratica da 25 anni e che l'ha appassionata da quando piccolissima, seguendo le orme delle sorelle più grandi, ha iniziato a praticarlo.

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e



cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

DOPO IL RINVIO PER MALTEMPO

Domenica finalmente è l'ora del Re Marrone

Roberto Formento

Nei giorni scorsi le copiose piogge non hanno dato tregua al Cuneese, ed hanno piegato anche la ferrea resistenza del Re Marrone, costretto ad attendere ancora una settimana per la piena realizzazione della festa in suo onore. La 26a edizione dell'evento che celebra il Marrone di Chiusa di Pesio, pregiato frutto tipico delle «Vigne», organizzato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio in collaborazione con il Comune, La Chiusana, l'Ufficio Turistico Valle Pesio e le associazioni locali, ha comunque visto la realizza-

zione di alcuni degli appuntamenti già in calendario. Momento sempre molto suggestivo, quello del sabato, quando il Comune di Chiusa Pesio ha consegnato una piantina di Marrone – simbolo di radici profonde, crescita e futuro condiviso – alle bambine e ai bambini nati nell'ultimo anno. Presenti l'assessore regionale Marco Gallo e l'ex biatleta azzurro e allenatore del Centro Sportivo Esercito Thomas Bormolini. “Grazie alla Pro loco Turismo in Valle Pesio, che ha reso il pomeriggio ancora più caldo e accogliente con la merenda – ha commentato il Comune sui



social -, e all'allestimento a cura de «Ji Agricul da Ciüsa», La Chiusana e so-

fiafioriecosecarine. Abbiamo accolto i nostri nuovi concittadini e rinnovato l'impegno per un paese sempre più a misura di bambini e famiglie. Benvenuti, piccoli chiusani!”. Piccoli chiusani che sono venticinque: Gavin Joelax Izekeor, Tommaso Fulcheri, Adam Ahcene Djabal-lah, Nathan Canavese, Nizar Marzouki, Phanael Miracle Mavie Gnanagbe, Nicola Rastelli, Gao Ramath Adam Moukaila, Andra Luna Ponzo, Lukas Baudini, Fleur Pittavino, Asmaw Diallo, Eleonora Gonella, Lucca Enzo Al-miron Pagliariche, Amedeo Tarizzo, Tommaso Gastaldi, Filippo Santoro, Alessandro La Mattina, Mariam Inaya Sidibe, Alya Mauro, Ludovica Aime, Andrea Giraudo, Ramon

Dos Reis Ribeiro, Emma Bernelli e Sveva Roggero. Ed ecco gli eventi che invece sono stati rinviati per maltempo. Sabato 2 novembre, alle 10, si terrà l'evento inclusivo “Piloti per un giorno” in via Circonvallazione Vigne, per avvicinare persone con disabilità al mondo delle auto e moto da corsa, insieme al campione Roberto Miele e il suo staff. Nelle stessa giornata, alle 14, pedalata cicloecologica “Alla scoperta dei castagneti”, con iscrizioni in Piazza Cavour e organizzazione a cura di Cicli Bertolotto-ASD Valle Pesio Bike. Alle 15 sfilata “Un prosecco per Dante” in memoria di Dante Miele, con auto da rally moderne e storiche. La giornata clou della Fe-

sta del Re Marrone è invece in programma per domenica 3 novembre, con il grande mercatino a cielo aperto che anima le vie del paese spaziando dall'artigianato locale alle eccellenze enogastronomiche e gli antichi mestieri. Come da tradizione, musica, intrattenimenti e il profumo delle caldarroste renderanno l'atmosfera unica. Alle 12:30 si terrà inoltre il pranzo in onore del Re Marrone al Villaggio del Marrone, sotto il tendone situato nel cortile della scuola primaria in piazza Carlo Mauro. La Pro Loco Turismo in Valle Pesio propone un delizioso menù a tema: tris di anti-

pasti, ravioli, brasato con cipolline e castagne, dolce e acqua (20 euro). Prenotazioni entro sabato 2 novembre all'Ufficio Turistico Valle Pesio chiamando lo 0171 734990. Sempre domenica, l'Ufficio Turistico Valle Pesio e il Complesso Museale “Cav. G. Avena” saranno aperti con orario continuato. Sabato 9 novembre, alle 14, dimostrazione di macchine e attrezzature per la gestione del castagneto al B&B Antiche Radici (Val-lone Marro 7), in collaborazione con l'azienda Danilo Riberi Macchine Agricole, seguita da caldarroste e momento conviviale.

ORARIO PROLUNGATO FINO ALLE 18.30

Infanzia: attivato il servizio di doposcuola

Il Comune di Chiusa di Pesio, in collaborazione con l'IC Chiusa di Pesio-Peveragno, ha annunciato l'attivazione di un nuovo servizio di doposcuola rivolto alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia. L'iniziativa è frutto di un ascolto attivo delle esigenze espresse dalle famiglie del territorio, che hanno manifestato interesse per ricevere un supporto nella conciliazione tra vita lavorativa e privata. Il servizio di doposcuola, rivolto ai residenti e cofinanziato dal Comune, sarà operativo dal 4 novembre al 30 giugno 2025, dal lunedì al venerdì, dalle 16:30 alle 18:30. Pensato per andare oltre l'assistenza post-scolastica, il doposcuola rappresenta un luogo di apprendimento e di crescita, dove i bambini potranno inter-

agire con i coetanei e adulti di riferimento, stimolando relazioni positive e rafforzando lo sviluppo individuale. «L'obiettivo è offrire un sostegno concreto alle famiglie, rispondendo in modo attivo e completo ai bisogni educativi e sociali dei bambini. Il doposcuola, che si aggiunge a quelli già attivi per la primaria e la secondaria di 1° grado, si configura come un importante punto di contatto tra il contesto scolastico e quello familiare, contribuendo a creare una rete di supporto che favorisce il benessere e la crescita di ciascun bambino.» ha dichiarato Claudio Baudino, sindaco di Chiusa di Pesio. L'accesso al servizio richiede la compilazione del modulo di adesione disponibile sul sito del Comune di Chiusa di Pesio.

IN BREVE

Un nuovo lotto di asfaltature

Nei giorni scorsi ha preso il via un nuovo lotto di asfaltature. I lavori, effettuati dalla ditta Edil-Scavi Cuneo, hanno interessato Villaggio Madonna d'Ardue e via Vico Filanda per un ammontare di 90 mila euro, co-finanziato dal Comune e dalla Regione Piemonte. Inoltre, è in corso di realizzazione un dosso in viale IV Novembre per garantire una viabilità più sicura.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

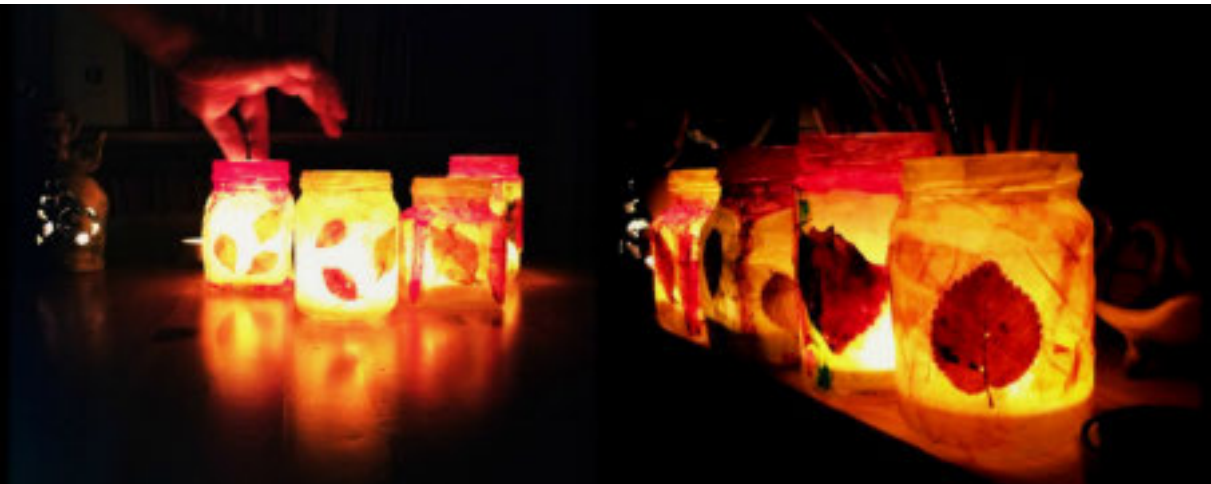
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



Teresita Soracco

Il 31 ottobre è terminata la stagione estiva di apertura del Santuario di Monserrato che dal mese di aprile ha accolto moltissimi pellegrini e visitatori, senza contare che è da sempre un luogo scelto dagli sposi per la celebrazione del loro matrimonio. «Grazie alla disponibilità dei volontari – sottolinea il presidente Cristian Peirone – si sono garantiti 214 giorni di apertura dalle 8 alle 19». Se il Santuario chiude non si fermano le molteplici attività dell'Associazione. Torna, sempre molto attesa e ormai appuntamento fisso, **“Presepi in Monserrato”**, esposizione che sarà visitabile dal 14 dicembre al 6 gennaio. Aperture previste: domenica 15, sabato 21, domenica 22, martedì 24, giovedì 26, sabato 28 e do-

Tutte le novità dall'Associazione Santuario di Monserrato

menica 29 dicembre e poi mercoledì 1° gennaio, sabato 4, domenica 5 e lunedì 6 gennaio. Sono **aperte le iscrizioni** per partecipare alla mostra gratuita e aperta a tutti. Per esporre il proprio presepe è necessario iscriversi contattando Cristian tramite Whatsapp: 340/2546768. Al momento dell'iscrizione occorre dare nome, cognome, cellulare, dimensioni del presepe, se è necessario l'allaccio alla linea elettrica.

Proseguono gli appuntamenti con il progetto **Munse Creative Lab**, iniziativa sostenuta dalla Fondazione CRC di Cuneo, creata per valorizzare lo storico Santuario, capace di coinvolgere sempre più persone insieme a professionisti di ogni settore, trasformando il Santuario in un luogo aperto e vivace, non solo luogo di culto, ma fonte di cultura e socialità. In occasione della Festa di San Martino, **sabato 9 no-**

vembre alle ore 15,30, il Santuario di Monserrato ospiterà un pomeriggio magico dedicato ai più piccoli e già sold out: il **Laboratorio “Lanterna di San Martino”**, rivolto ai bambini dai sei anni in su, organizzato dall'Associazione Santuario in collaborazione con Associazione Espaci Occitan di Dronero. La partecipazione al laboratorio è gratuita e comprende tutto il materiale necessario per la realizzazione delle lanterne.

Inoltre sarà offerta ai bambini una deliziosa merenda con cioccolata calda e biscottini, per rendere l'esperienza ancora più dolce. Dopo il laboratorio, al calare della sera, sarà possibile partecipare ad una suggestiva passeggiata attorno al Santuario, illuminati dalle lanterne create durante l'evento. Ogni bambino potrà poi portare a casa la propria lanterna come ricordo di questa giornata speciale. Oltre alla Lanterna di San

Martino l'Associazione Santuario per il progetto **Munse Creative Lab** organizza nel mese di novembre una serie di interessanti laboratori nei locali del Santuario, a cominciare da **domenica 10**, dalle 10 alle 12,30, **Laboratorio creativo a cura di Esmeralda – Officina dei Fiori**. Realizza la tua ghirlanda con fiori naturali essiccati dalle colorazioni calde ed intense. Costo 25 euro Info e prenotazioni Via Marconi 136, tel. 353/3639212.

Il 16 e 17 novembre, dalle 14 alle 17,30, si svolgerà il Corso avanzato pratico di **Miniature del Presepe**. **Mercoledì 20**, alle ore 20,30, corso organizzato da **Elisir d'Orchidea “Tecniche di coltivazione e cura delle malattie”**. Scopriamo metodi di coltivazione alternativi al vaso, impariamo come coltivare al meglio le differenti specie di orchidea e a riconoscerne le malattie. Porta da casa le tue orchidee, ne valuteremo lo stato di salute ed eseguiremo i trattamenti necessari. Costo della serata 15 euro. Viene fornito tutto il materiale necessario ai trattamenti e/o al rinvaso. Info e iscrizioni 346/5267579. Ultimo appuntamento **domenica 24**, ore 14, **Laboratorio Feltro** per creazioni natalizie Info e iscrizioni Federica Dalmasso 331/3813238.

“GRAZIE ALL'INTERA COMUNITÀ BORGARINA ED ALLA GRANDE FAMIGLIA AIB-PC”

Il ringraziamento del presidente Daniele Tallone

Enrico Cavallera

Non pareva semplice celebrare trent'anni di vita in un giorno; ma grazie alle centinaia di persone intervenute lo scorso 21 settembre nel piazzale antistante Palazzo Bertello e che hanno sfilato insieme per le vie della città, è stato tutto più semplice. «La partecipazione alla festa dei trent'anni - intervien- Daniele Tallone, presidente Aib-Pc di Borgo San Dalmazzo - dimostra il ruolo centrale che negli anni l'Associazione che mi onoro presiedere ha assunto, grazie ad un'attività costante, in un'area di competenza in espansione oltre ai ristretti confini del comune borgarino, arrivando ad essere il gruppo al quale ci si rivolge in caso di incendio o emergenza nelle Valli Stura, Gesso, Vermenagna e nel capoluogo. Abbiamo avuto l'onore della presenza degli assessori regionali Marco Gabusi e Marco Gallo, le szindache di Cuneo e Borgo San Dalmazzo, numerosi sindaci delle Valli Stura, Gesso, Vermenagna, Pesio, Grana e Maira con i loro gonfaloni, che ringraziamo per la collaborazione costante, i gruppi numerosi di colleghi intervenuti dalle zone più remote del Piemonte, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Carabinieri Forestali, Alpini, Polizia Locale e l'Istituto Comprensivo delle Scuole di Borgo. La collaborazione concreta - spiega Tallone

- delle associazioni borgarine, Associazione Santuario Monserrato, Amici di Borgo Nuovo per l'aiuto in cucina, insieme al nostro cuoco Gianni nella preparazione del pranzo e alla Croce Rossa per l'assistenza, insieme al Centro Servizi per il Volontariato per il supporto logistico ed economico, l'Ing. Emanuele Dutto dello Studio Lusso per la realizzazione del Piano di Sicurezza,

la Rete tra le Associazioni borgarine con Azienda Agricola Lovera Fiori di Beguda e l'Inalpi, sono state il valore aggiunto sul quale sappiamo di poter contare, sempre e lo hanno fatto gratuitamente. Ringrazio particolarmente - precisa Daniele Tallone - ciascuno e ciascuna componente dei Gruppi Aib-Pc di Borgo San Dalmazzo e Demon- te: hanno lavorato inces-

santemente per rendere unica questa festa e tale lo è stata, sia nella parte più istituzionale della mattina che quella più libera della sera. Il nostro Gruppo vive ed opera grazie alla presenza di donne e uomini di varie età, dai maturi e pensionati sempre disponibili ai giovani che si stanno ag-



gregando in modo costante e portano idee nuove, grazie ad un approccio positivo e costruttivo nei confronti delle nuove tecnologie. Un costante ringraziamento - conclude Daniele Tallone - ma non meno forte va a coloro che 30 anni fa ebbero la felice intuizione di creare questo fantastico Gruppo ed ai componenti del Consiglio direttivo, passati e l'attuale ed ai presidenti, Grazie! Se la squadra Aib-Pc di Borgo San Dalmazzo è portata ad esempio in Provincia, in Regione ed in Italia è grazie a coloro che utilizzano il proprio tempo libero per aiutare gli altri senza pretendere nulla in cambio».

I 90 ANNI DEL PRESIDENTE BLANCHI



Achille Bianchi, presidente dell'Associazione “Diamo vita agli anni” lo scorso 20 ottobre ha compiuto 90 anni. Un bellissimo traguardo! Il direttivo ed i partecipanti lo vogliono ringraziare per la dedizione e l'impegno continuo nel promuovere le varie attività dell'associazione, rinnovandogli i più affettuosi auguri. Bianchi è presidente dell'Associazione dal 2005 e quindi praticamente da vent'anni. Tanti auguri anche dalla redazione de La Bisalta. Dal mese di ottobre sono ricominciate tutte le attività: Ginnastica, Maglia, cucito e bricolage, Inglese e Spagnolo, Ballo, Camminate. A loro completamento si aggiunge un nuovo corso di Francese. Per informazioni e partecipazione: Audrey 3487079127. In caso di difficoltà a contattare il numero tel. al 3388405197.

NOTIZIE IN BREVE

WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024

Dal 15 al 17 novembre, Palazzo Bertello sarà la casa degli sport all'aria aperta con WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024. Dallo sci al running, dall'hicking all'arrampicata. Tanti appuntamenti, tanti brand di articoli per la montagna e non solo. Inoltre si mangia assaporando un menu realizzato dai rifugisti delle Alpi Cuneesi! WOW! - Winter Outdoor Weekend 2024 è una manifestazione dell'Ente Fiera Fredda, organizzata con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con la Consulta Giovani. Grazie al sostegno di Banca di Boves, Fondazione CRC e ATL del Cuneese. Con il supporto di Astec, Fantino Pulizie, Paneco Ambiente, Garelli Automobili, Bianco Vini, TPL. Sabato 16, Saben Wilde Trade, gara a coppie. Due percorsi: lungo 30km. 1750 D+; corto 18km.800 D+. Iscrizioni: 347/4520013. Domenica 17 Globalwall Boulder Contest, gara/raduno boulder amatoriale. Iscrizione 20 euro: www.globalwall.it Posti limitati. Domenica 17, ore 11,30, Run-Bike, tu corri io pedalo. Sfida a coppie cronometrata. Info e iscrizioni 348/2665660.

NOTIZIE IN BREVE

In Biblioteca “Scherzetto o libretto?”

In occasione della festa di Halloween, la biblioteca “Anna Frank” propone l'iniziativa “Scherzetto o libretto?": **giovedì 31 ottobre dalle 17 alle 18**, per i bambini dai 6 agli 8 anni, letture tratte da libri a tema Halloween. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. È gradita la prenotazione 0171.265555.

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

Lunedì 4 novembre, ore 11, al cimitero cittadino, avrà luogo la cerimonia per la Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate. Deposizione della corona di alloro. Commemorazione a ricordo della fine del I Conflitto Mondiale, dei caduti di tutte le guerre e in difesa della pace. Interventi delle Autorità civili, militari e religiose e delle Associazioni. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Castagnata al Tesoriere

Domenica 3 novembre, dalle ore 15,30, Castagnata al Parco del Tesoriere con musica e animazione, organizzata da LumaCafè. Laboratorio artistico: “Crea la tua composizione autunnale” con Esmeralda “officina dei fiori”. Servizio bar, cioccolata calda.

Festa del Gruppo ANA di Borgo

Domenica 10 novembre come ogni anno il Gruppo ANA di Borgo San Dalmazzo si riunisce per la festa sociale. Ecco il programma: ore 9, ritrovo presso la Sala Parrocchiale di Gesù Lavoratore, con rinfresco; ore 10.30, inaugurazione dell'area verde antistante il monumento di Largo Battaglione Alpini, alla presenza delle autorità civili e militari, alzabandiera e deposizione corona. Prolusione della Sindaca Roberta Robbione. Ore 11, Santa Messa nella Parrocchia di Gesù Lavoratore in suffragio degli Alpini caduti e defunti. Ore 12,30, pranzo al **Ristorante Ruota2** di Andonno. Prenotazioni per il pranzo (33 euro) entro martedì 5 novembre: Pepino (3792613150) Fabbri (3491409121), Imberti (3468127710), Giordanengo (3331514313), oppure martedì in sede, versando un acconto di 10 euro. L'incontro sarà l'occasione per rinnovare il bollino per il 2025, il cui importo, invariato, è pari a 22 euro, di cui 17 vanno alla Sezione ed all'ANA nazionale.

Contro la guerra

Sabato 9 novembre, ore 21, in Auditorium, “Contro la Guerra”, spettacolo teatrale per Emergency a cura di Francesca Elena Monte, con gli allievi dei corsi di palcoscenico Performing Arts Center. Video a cura di Ceca Mannazza, quadri di Piero Reggio. Ingresso gratuito sino ad esaurimento posti. Serata dedicata ad Emergency per attività di promozione e sostegno dell'Associazione.

CELEBRAZIONE DEI VINCITORI DI AMICORTI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2024, AL BORELLI, SABATO 26 E DOMENICA 27

Giornate con «AmiCorti» al Borelli, «cinema sociale»

Adriano Toselli

Certo più pubblico meritava la prima giornata di «AmiCorti International Film Festival» al bovesano Auditorium Borelli. Pure quello che c'era era molto attento e ha apprezzato, per l'intera giornata di sabato 26 ottobre, piovosa ma meno di quello che le previsioni meteorologiche facessero prevedere, le tante immagini, i numerosi video proiettati.

Si è vista la «sostanza», il contenuto e potenziale culturale, di una iniziativa, partita a Peveragno nel 2019, prima della «pandemia», che, muovendosi nel mondo, sempre «dorato», del cinema, ha, anche, molto curato la «forma», l'attenzione all'atmosfera, «all'immagine», la suggestione del «tappeto rosso» e delle curatissime fotografie in posa.

Partita con un primo grande successo nazionale, l'iniziativa non ha smesso di crescere esponenzialmente, diventando internazionale, trovando un suo preciso «taglio», di focalizzare, come fa certo cinema hollywoodiano e non solo, «indipendente», tematiche «sociali».

L'ideatrice, Nritra Rossi, piena di energie e volitività, incontenibile, inarrestabile, si è fatta «prendere» completamente, sempre seguita dal marito Patrick Beraudo... Han girato tra le varie manifestazioni, si son fatti «conoscere», han creato collegamenti e legami, ampliato e «globalizzato» i collaboratori... L'edizione di questo 2024, la sesta, premia-



ta a Biella in primavera, ha dimostrato la vitalità dell'iniziativa, che poteva essere arrivata al capolinea, viste talune ristrettezze finanziarie...

La Presidente-Direttrice Artistica ha spiegato come la si sia potuta realizzare a «costo zero» grazie alla collaborazione di questi vari amici raccolti lungo il percorso, a «partecipazioni amichevoli»...

Inarrestabili proseguono... Subito hanno accennato una nuova edizione, 2025, ancora con premiazione a Biella, ma cercando di far iniziative anche al Borelli di Boves (molto hanno ringraziato la disponibilità della locale Amministrazione comunale). Hanno anticipato proiezioni e premiazioni anche a Praga, in Repubblica Ceca, collaborazione nata con gruppo locale...

Gli spettatori non andati a Biella han potuto vedere

opere premiate, tutte di ottimo livello, ma anche i video fatti con le scuole, all'Istituto Compensivo di Peveragno e Chiusa Pesio od alla scuola superiore «De Amicis» di Cuneo (classi, rispettivamente, II A e B e III B)... Nuovi corsi saranno tenuti, nei prossimi mesi, in collaborazione con Associazione locale, in Sicilia... Varie produzioni ormai vedono tra i collaboratori la coppia Rossi-Beraudo (e qualche anteprema è stata concessa)...

Un dibattito pomeridiano, molto sincero ed approfondito, oltre ad illustrare le evoluzioni di questi anni, ha ben focalizzando che la scelta «sociale» è molto «globale» (anche video è stato realizzato): si vogliono focalizzare tutte le tematiche di «esclusione», tutte le problematiche, dalla mancanza di dialogo famigliare e nelle

Comunità, alle tossicodipendenza, alle difficoltà economiche, ai problemi di immigrazione ed integrazione, ai contrasti razziali, culturali e religiosi, alle mancanza di rispetto, tolleranza e libertà, sin ad arrivare ai conflitti armati, alle troppe guerre di questi anni...

Verso sera la giornata è finita con la proiezione del film, lungometraggio, iraniano, «7600», di Behrooz Bagheri, un «giallo-poliziesco», ambientato in località montana agreste, provinciale, particolare, con grande suggestione di personaggi, paesaggi, riprese ed inquadrature... E si è continuato domenica 27, ripartendo con la mattutina «Presentazione della settima Edizione di AmiCorti International Film Festival 2025»... Vi sarà dedica al grande regista inglese Ken Loach, da sempre un protagoni-



sta del discorso «sociale» sul grande schermo, apprezzato e premiato, classe 1936. Nritra Rossi, nella conferenza pomeridiana, ha anche citato come modello la attrice e regista novecentesca inglese (di antiche ed evidenti origini italiane) Ida Lupino. Poi nuovo spazio è stato dato alla proiezione delle opere realizzate nella attività didattica...

Si è terminato con la «celebrazione dei cortometraggi», che «si sono distinti per la loro qualità artistica e il loro impegno sociale», nella scorsa edizione, con altre proiezioni: «In the moonlight» («Nella luce della luna»), «Memoria di un dolore», «Do not forget» («Non dimenticare»), «Giulia 27 - Ho perso», «The last child» («L'ultimo bambino»), «The last hinny of a horse that had dreamt of becoming a butterfly»

(«L'ultimo nitrito di un cavallo che aveva sognato di diventare una farfalla»), «Hole punched ear» («Bucco nell'orecchio»), «Clasmatas» («Compagni di classe»), «Bordovasca», «Panni sporchi», «Don't cry» («Non piangere»).

Ma sentiamo il diretto commento di Nritra Rossi

«Nelle intense giornate autunnali del 26 e 27 ottobre, il Teatro Borelli di Boves ha ospitato la sesta edizione di AmiCorti International Film Festival, un'occasione speciale per celebrare il cinema indipendente e riflettere insieme sulla complessità del nostro mondo. Grazie all'accoglienza e al sostegno del Comune di Boves, l'evento ha trovato un caloroso spazio di condivi-

sione, nonostante le piogge continue e il clima malinconico, amplificato dalla dolorosa notizia dell'attacco dell'Israele all'Iran, che ha impedito la partecipazione di artisti e amici iraniani.

L'evento si è aperto con «Cinema per Tutti» e una sessione dedicata al progetto Cinema Education, che quest'anno ha coinvolto gli studenti delle classi 2A e 2B dell'Istituto Compensivo di Peveragno. Gli studenti hanno presentato due cortometraggi di forte impatto: «Omicidio a scuola» e «La classe», realizzati durante l'anno scolastico 2023/2024, che hanno affrontato temi di giustizia, inclusione e dinamiche di gruppo. Con freschezza e intensità, i giovani cineasti hanno saputo esplorare questioni sociali importanti, guadagnandosi l'apprezzamento del pubblico.

Nel pomeriggio del 26 ottobre, si è tenuto il panel tematico «La Disabilità nella Società Moderna», un momento di riflessione e dialogo su una tematica spesso poco rappresentata. Il panel ha esplorato le difficoltà e le barriere sociali che ancora oggi limitano l'inclusione delle persone con disabilità, cercando di promuovere una società più empatica e accessibile per tutti. Questo tema ha poi trovato ulteriore espressione nella proiezione del film «Kulbarf», scritto e diretto da Milad Mansouri. Sebbene il numero dei partecipanti fosse ridotto, il film ha suscitato una profonda emozione e un lungo applauso, dimostrando come anche una piccola comunità possa abbracciare e supportare messaggi di grande valore.

La serata ha poi visto la proiezione di «7600» di Behrooz Bagheri, un'opera commovente e potente che ha chiuso l'evento invitando il pubblico a un'intensa riflessione sulla condizione umana e sulla capacità del cinema di unire, nonostante le distanze e le divisioni.

In questi tempi difficili, l'AmiCorti International Film Festival continua a usare il cinema come veicolo di speranza e di impegno per un mondo pacifico e migliore, ribadendo con forza l'importanza del dialogo e della comprensione reciproca».

FESTA DEI «SANTI CORONATI» A FONTANELLE: PIÙ FORTE DELLA PIOGGIA!



dente della Pro Loco frazionale Stefano). Partecipato è stato il «Mercato scambio dei giocattoli tra i piccoli commercianti», dei bambini. Si è terminato con frittelle di mele e musiche tradizionali. Partecipata è stata l'ultima rappresentazione, nel teatro parrocchiale, dello spettacolo «Poi mi dici», «Studio su Abramo e le Sara della storia», a cura della «Palestra di Teatro over 18», regia della insegnante Elisa Dani, soddisfattissima...

Fotografie di Michele Siciliano

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO, È RIPROPOSTA LA MANIFESTAZIONE DI HALLOWEEN NELLE STRADE DEL CENTRO STORICO

Ritorna «Boves Stregata»

«Dopo lo straordinario successo della scorsa edizione, il 31 ottobre (serata davvero di clima mite) torna “Boves Stregata” (non ricordiamo, a memoria nostra, una Boves altrettanto “gremita”, ndr). Si tratta di una serata, di “Halloween” (festa dalle origini celtiche di inizio inverno, “gotica”), imperdibile all’insegna del brivido e dell’allegria, a dimensione di famiglia, resa possibile grazie alla stretta e preziosa collaborazione di Associazioni, Comitati e Proloco del territo-

rio che non mancano mai di mettersi in gioco, per far vivere grandi emozioni a chi sceglie la Città per trascorrere ore di festa e gustare tante prelibatezze di stagione. La grande festa prenderà il via a partire dalle ore 18 con l’iscrizione al concorso “La zucca mostruosa”. Grandi e piccini potranno consegnare la zucca realizzata a casa dalle ore 18 alle ore 18,30 in Piazza Italia-angolo Via Vian. Per tutta la serata si terranno spettacoli, animazioni e si potrà gustare street food stregato con

un menu da paura: hamburger, patatine, polenta con salsiccia o formaggi, crêpes, caldarroste, pop corn, vin brulé, cioccolata calda e zucchero filato. Alle 18,30, 20,30 e 22,30, in Piazza Italia, si terranno tre spettacoli che lasceranno senza fiato con l’Horror Clown Show, che alle ore 19,30 e 21,30, sempre in Piazza Italia, lato Via Cuneo, ne presenterà altri due, da brividi. Gli spettacoli chiuderanno in grande alle ore 23,30 con l’Horror Fire

Show”, protagonista il fuoco, per incantare grandi e piccini. Tra le attrazioni gratuite che saranno a disposizione di tutti ci saranno: i trampolieri, la cartomante e i truccabimbi in Piazza Italia, lo “spaventoso villaggio delle zucche” in Via Vian, le storie di paura con la Compagnia del Teatro degli Episodi in Santa Croce (Via Roma), lo “scienziato pazzo” in Via Roma, il photobooth stregato (grande novità dell’anno) e, in Via Lerda, il cimitero stregato e il



manicomio criminale. In caso di pioggia l’iniziativa si terrà al Mercato dei Fagio-

li, in Via Borella, circonvallazione, a fianco del cimitero. Per informazioni telefonare

allo 0171.391849, mail manifestazioni@comune.boves.cn.it». (CS. Comune)

L'EX SINDACO RICCARDO PELLEGRINO, ON LINE, RICORDA LO SCOMPARSO SANDRO DUTTO, CHIEDIAMO E PUBBLICHIAMO



Una morte in silenzio

«È morto Sandro Dutto, da tutti conosciuto col soprannome di Sandrone. È mancato in silenzio, quasi non volesse disturbare. È per questa ragione che, prima di scrivere di Sandro ho chiesto il permesso a Paola, la vedova. Nella vita degli altri si deve sempre entrare in punta di piedi, ed ancor più in questi frangenti. Ed eccomi qui, ancora una volta, a ricordare il passaggio terreno di un uomo che ho avuto il piacere di conoscere e con cui ho condiviso una parte della mia vita. Sandro è stato in Consiglio

Comunale quando io ero Sindaco e vi è rimasto per qualche tempo. Prima di allora sapevo della sua maestria nel campo edile e della sua passione per la scultura lignea. Ho poi avuto modo di apprezzare il suo infinito amore per la natura e la cultura popolare locale, di cui si sentiva parte costituente, da qui le tante battaglie in difesa del territorio e della sua storia. Mi piace sottolineare che non sentii mai Sandro alzare il tono della voce, i suoi erano interventi sempre pacati, da parte di un uomo che si sentiva forte

nelle sue convinzioni. Aveva una visione del mondo quasi Tolkieniana, dove il reale ed il fantastico si univano in un perfetto processo osmotico. Le nostre idee collimavano sempre? Sarei un bugiardo se dicessi di sì. Seppure condivise quale principio generale, alcune volte le proposte di Sandro erano di difficile realizzazione. Questo non ci ha mai impedito di dialogare, sia quando era consigliere sia dopo. Ricordo la sua battaglia contro l’abbattimento di alcuni alberi in frazione Sant’ Anna di Boves,

battaglia che lo portò ad incatenarsi insieme ad un amico rivoirese. Lo ripeto, non erano mai gesti ammantati di prepotenza o chiassosità. Erano azioni pacate, da non violento convinto. Ricordo anche la presenza, sulle pareti di Boves, di suoi scritti, su argomenti vari. Mi piaceva come scriveva, aveva una prosa sciolta e le sue argomentazioni erano solide e condivisibili. Ho sempre ritenuto interessante questo suo desiderio, questa sua necessità di scrivere, di esserci, nella e per la sua comunità bovesana.

Ancora una volta dava più importanza alle sue idee che all’apparire di persona. Gli ultimi anni sono stati dolorosi per lui, quel fisico che sempre lo aveva sostenuto, quell’energia che sempre mise in ogni momento della sua vita, lo avevano in parte abbandonato. Penso e spero che la vita vissuta a Tetto Panada, accompagnata dalla tanto amata e difesa natura, sia stata per lui un conforto ed una compensazione alla debolezza fisica».

Riccardo Pellegrino

PROIEZIONI AL CIRCOLO PENSIONATI BOVESANO

Buona partecipazione, ed atmosfera amichevole, serena, ha avuto anche la terza ed ultima serata di proiezione di filmati al Circolo Pensionati di Piazza Borelli, a cura dell’ex presidente Sergio Cavallera (supervisione tecnica di Celestino Giordano). Si è finiti, in serata piovosa ed autunnale, in allegria con le, apprezzate sempre, «Comiche bovesane», di «Wilmer». Il cabarettista Wilmer Zuliani, classe 1944, residente a Cuneo, al confine con Boves, in questo suo giocoso lavoro degli ultimi anni, ha saputo rendere un grande omaggio, con citazioni che dimostrano una ottima preparazione storica e culturale, al primo cinema comico, quello del «muto», con i suoi personaggi ed i suoi meccanismi, portati in ambientazioni bovesane e mellanesi...

(ATos)

Polentata al Circolo domenica 3

Il Circolo Pensionati di Boves invita a «Polenta in compagnia», nella sua sede di Piazza Borelli, domenica 3 novembre (ore 12), ad un costo di 15 euro per i soci, di 17 per «aggregati», «accompagnatori» (acconti rispettivamente di 10 e 12 euro). Le prenotazioni devono arrivare entro sabato 26 ottobre (informazioni al 348.8230557).



NOTIZIE IN BREVE

Equo solidale: secondo ordine di mele

Plaudendo al ritorno del sole, in questo inizio di novembre la Associazione del commercio equo-solidale bovesana «Qui&là», comunica che è arrivato il momento di fare il secondo ordine delle mele dell’azienda agricola «BioBorghino» di Saluzzo. L’ordine deve pervenire entro mercoledì 6 novembre alle 16. Il ritiro si potrà fare venerdì 8 novembre dalle 16 alle 19,30. In questo giro si aggiunge la «cassetta mista». Il link per l’ordine è <https://forms.gle/xXFGfahddLutn4oZ7>. A breve ripartiranno anche le arance, «stiamo aspettando il listino finale dalla Sicilia», spiegano dal negozio di Via Roma.

Celebrazioni del IV Novembre

Lunedì 4 novembre, a Boves, alle 17, in Piazza Italia, si svolgeranno le celebrazioni della «Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate», con l’omaggio ai Caduti dal monumento della Vittoria (quello di centro Piazza, innalzato negli anni Venti, recentemente restaurato) e la deposizione di una corona di alloro. Alle ore 18 seguirà la santa Messa nella chiesa di San Carlo (la cui festa parimenti cade quel giorno).

- Il 1° e 2 novembre Messa al cimitero alle 15, Santi e Morti...

«Gita del pesce» del Centro Pensionati di Fontanelle

Il «Centro Pensionati di Fontanelle» invita a «Giornata del pesce a Celle Ligure», mercoledì 6 novembre, con partenza in autobus «gran turismo» dalla frazione alle 9,30. Dopo tappa in autogrill e breve passeggiata in Celle, si finirà in caratteristico ristorante della zona, per vera «abbuffata», antipasto, quattro primi, frittura mista, dessert, vino ed acqua (possibile anche menù senza pesce). Il costo complessivo è di 50 euro, da versare all’iscrizione, con numero massimo di partecipanti legato alla capienza del pullman.

NOTIZIE IN BREVE

Castagnata a Castellar rinviata al 10 novembre

La castagnata a Castellar di Boves, organizzata dalla rinnovata Pro Loco frazionale, di domenica 27 ottobre, per le difficili condizioni meteorologiche, come quasi tutte le iniziative all’aperto dell’ultimo fine settimana del mese, è stata rinviata di quindici giorni, a domenica 10 novembre. Resta invariato il programma. «A partire dalle 14, a “Capelaneuva”, saranno serviti caldarroste a volontà e gustoso vin brulé. Durante tutta la giornata ci sarà l’accompagnamento musicale con la “Banda Quadra” e giochi popolari per tutte le età».

C.S. Comune (Angela Pittavino)

Presentazione a Castellar di nuovo video di Giovanni Bianco

Il ricercatore della memoria bovesana Giovanni Bianco («La Muntagnina») presenta, ad ingresso libero, un nuovo vide venerdì 8 novembre, alle 21, dal ristorante «Toju» a Castellar di Boves, «sempre disponibile». Son immagini da lui girate da aprile sin ad ottobre, per un totale di centosei minuti montati. Protagonista è «“U casot” a Rusbela» («Il casotto a Rosbella»), un punto di incontro di amici, che diventa pretesto per raccontare di vite, di rapporti umani, solidi ed affettuosi, di amore, in vari modi espresso, per la montagna. Nella locandina la fotografia di fondo è di Beppe Andreis...

«Giovani Verso»: cena con delitto San Giacomo sabato 23

La giovane e neonata Associazione «Giovani Verso» invita ad uno dei suoi primi appuntamenti, in Valle Colla, frazione San Giacomo di Boves, nel suo «Ostu» (Via San Giacomo 119, affacciato su Piazza Filippi), la sera di sabato 23 novembre, per «Cena con delitto» (dalle 20, a 30 euro, 27 per iscritti, posti limitati, obbligo di prenotazioni entro il 4 novembre, o sin al «tutto esaurito», da «Casalinghi Bisotto», Piazza Italia 17). Informazioni si possono avere al 333.9568103 o al 347.1555995.

Giovedì sera 24 in Biblioteca partecipata presentazione del libro, «A sinistra della solitudine», dell'attivissimo autore di Robilante

Il mondo di Mario Dalmasso, sin in Lapponia

Adriano Toselli

Gremita era la deliziosa «sala incontri», vera «bomboniera» intima e raccolta, affrescata, della biblioteca beinettense, «Casa Gauberti», la sera di giovedì 24 ottobre, per la prestazione, del libro «A sinistra della solitudine» di Mario Dalmasso, iniziativa in collaborazione tra le Associazioni «AttivaMente» di Flavio Bertone e «Gli Amici di Jim Bandana». Protagonista, padrone della scena, è stato l'autore, comunicativo, sicuro, volitivo, con tanto di bacchetta in mano, ad illustrare immagini proiettate sullo schermo, da anni attivo in Valle Vermenagna, in tante Associazioni, tra i fondatori della biblioteca di Robilante, «Matteo Silvestro».

Ha spiegato la sua filosofia dello scrivere: libri brevi ed intensi, capaci di suscitare emozioni, di raccontare in poche pagine, senza tediare. Questo libro, ambientato anche nella sua Valle, è solo parte dei suoi progetti, ad essi collegato.

I ricavati di eventuali vendite andranno a contribuire al recupero di uno storico edificio di Tetto Chiappello («Cappello»), posto su cocuzzolo, sopra Robilante, stalla e fienile, facendolo diventare anche luogo di incontri di Associazioni. La ristrutturazione è attenta ai materiali, quelli originali e tipici della zona, dalla pietra ai mattoni al legno (l'iso-

lamento è fatto con scarti di lana, comunque trattati, che non si son trovati in zona ma in Sud Tirolo, luogo più vicino di altri dove erano reperiti, Sardegna o Francia). Del lavoro si occupa una delle Associazioni di cui Dalmasso fa parte, «La Berteula», ossia «La Felce», come si dice nell'occitano-provenzale alpino, lingua che si parla a Robilante, specie sulle sue alture, a fianco del piemontese (in cui si direbbe «Felès»). Ma l'attivissimo robilantese, classe 1965, guardiaparco, grande appassionato di orchidee, volontario al «Museo della fisarmonica», si occupa del «Centro di documentazione sulla cultura locale», fa parte anche del «Limodoro», della «Associazione di promozione

sociale «verso la Riserva Orrido Barme»... Questo ultimo luogo, tra Robilante e Vernante, è parte della storia, divisa in tre parti, che vede protagonista una ragazza «sami», lappona, di quel popolo che vive nel nord della Scandinavia e che ha duecento modi, duecento parole, per dire «neve» (nella quale vive, con le renne, mesi e mesi all'anno, da autunno a primavera, «che cade», «intatta», «in bufera»...)... Ma la «ragazza di neve», o «ghiaccio», biondissima, ovviamente, è dei nostri tempi, studia, viaggia, fa gli «Erasmus», si sposta in Spagna, si innamora, finisce in Valle Vermenagna, mondi lontani eppur vicini, con tante analogie, con le varie particolarità locali che si in-



Dalmasso ha anche trovato il tempo per sposarsi ed avere tre figli (una che ha fatto famiglia nella vicina Valle Stura).

Tra le citazioni, sulla speranza, vi è quella dello scomparso scrittore, editore e poeta bovesano Costanzo Martini e del filosofo romano del I secolo Seneca, sulla paura...

L'autore ha cercato dialogo col pubblico, ha giocato, ha letto pagine, ha confidato il suo aver apprezzato i primi romanzi di Mauro Corona e «Seta» di Alessandro Baricco, per interrompersi, come promesso, dopo una oretta scarsa... Ovviamente, per non togliere curiosità ai lettori, come si usa in questi momenti, specie parlando di opere che hanno almeno «tratti» di «giallo», non tutto ha raccontato...

Una delle «frasi simbolo» lette è stata: «L'unica differenza tra l'orrido ed il bello è la conoscenza».

Il romanzo (prezzo di copertina di appena 12 euro), è edito dalla casa editrice locale «arabAFenice» (collana «Biblioteca infinita»).

Introduttivamente, la «padrona di casa», la bibliotecaria Laura Garro, ha auspicato prossimi momenti del «Progetto AMA», quello di attenzione rivolta ai vari aspetti del territorio e portato avanti dai Comuni di Beinette e Peveragno e da varie Associazioni locali...

Il 1° ed il 2 la biblioteca sarà chiusa.

NOTIZIE IN BREVE

Tombolata a «Casa Nostra» lunedì 4

La Casa di Riposo beinettense, «Casa Nostra», organizza ed invita, lunedì 4 novembre (giorno della grande festa delle Forze Armate e della Unità Nazionale), alle 15, «Tombolata aperta al territorio...» ossia per «diversamente giovani»...

«Antibo»: camminata a Chiusa Pesio sabato 2

Sabato 2 novembre «Antibo Terre dei Bagienini», con sede a Pianfei ma radici storiche a Beinette, con il patrocinio dell'Ente Aree protette delle Parco del Marguareis e del Comune di Chiusa di Pesio ed in collaborazione con «Chiusa Antica», con gli «Amici di Sant'Andrea della Chiusa» e con le amiche della «Casa alla Pesa», organizza una camminata culturale naturalistica «sulle tracce della storia», sin al castello di Monbrisone, passando dai ruderi della chiesa di Sant'Andrea e dalla grangia certosina del Castià, sin alla Casa alla Pesa. È possibile successivo pranzo all'Agriturismo Antiche Macine (da prenotare al 389.2662093). Sulla via del ritorno (previsto entro le 16) vi sarà tappa dalla chiesa campestre di Sant'Anna. Il ritrovo è fissato alle 8.45 dal cimitero di Chiusa Pesio (percorso cinque-sei chilometri e ritorno, offerta libera). In caso di maltempo (divenuto improbabile) l'iniziativa verrà rinviata.

- Lunedì 4 novembre alle 10, dal Monumento ai Caduti, celebrazione della Festa Nazionale con Vicesindaco, scolaresche ed Alpini, alfabandiera e ricordo delle, davvero troppoe, vittime delle guerre.

contrano e diventano modo di «globalizzare», con una natura sempre più minacciata, incontra la solitudine di Giovanni, viene trovata morta e senza documenti... Altra parte dei ricavi eventuali della pubblicazione andranno alla ricerca per la «fibrosi cistica» (è stato spiegato come sia possibile limitare le conseguenze di questa grave malattia che colpisce sin dalla nascita, non appare così evidente, ma limita ogni progetto, potendo manifestarsi, subdola, in qualsiasi momento). Sono raccolte che a Beinette hanno una delle referenti, Laura Giorgis.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

La ditta peveragnese tra le tre premiate in Provincia Granda dallo S.PRE.S.A.L. (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'Asl CN1

Premio alla Gazzera srl per salute e sicurezza

«In occasione della Settimana europea per la salute e la sicurezza sul lavoro, dal 21 al 25 ottobre, indetta dall'Agenzia europea (EU-OSHA), son premiate dallo S.PRE.S.A.L. (Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro) dell'Asl CN1 le prime aziende virtuose del territorio che hanno completato gli interventi di promozione alla salute nei luoghi di lavoro previsti dalla Rete WHP della Regione Piemonte per l'anno 2023. È consegnato un attestato-diploma rilasciato dalla Regione Piemonte Settore della Prevenzione. «La Promozione della salute nei luoghi di lavoro - spiega Santo Alfonso, direttore della Struttura - è tra gli obiettivi del nostro Servizio che offre assistenza e supporto metodologico alle aziende aderenti alla Rete WHP della Regione che vogliono promuovere la cultura della prevenzione con azioni di sensibilizzazione, di cambiamenti organizzativi e comportamentali». Nel territorio di riferimento dell'Asl CN1 sono



ventisette le aziende attualmente iscritte alla Rete WHP e che lavorano per rendere le loro ditte luogo di lavoro che facilita le scelte salutari. Le aziende alle quali verrà rilasciato il riconoscimento di

luogo di lavoro che promuove salute al momento sono: Bottero SPA con sede a Cuneo, Qebere SRL Società Agricola con sede a Piasco, Gazzera srl con sede a Peveragno. La ditta Qebere srl di Piasco

Società Agricola che produce birra, Marchio KAUSS, è stata premiata per aver completato il primo step (gradino) di promozione alla salute nei luoghi di lavoro previsto dalla Rete WHP della Regione



Piemonte per l'anno 2023. Il gruppo WHP del SPreSAL, Denise Sorasio, Giuseppe Alfonso, Daniela Macagno e il Direttore, ha consegnato l'Attestato-Diploma rilasciato dalla Regione Piemonte Settore della Prevenzione ai titolari del birrifico Diego Botta, Francesco Occelli e Luigi Cagioni. Anche alla ditta Gazzera colorificio di Peveragno è stato

consegnato, sempre a cura del Gruppo, al responsabile Marketing della ditta Francesco Marchisio alla presenza del loro Medico Competente Gian Luca Rosso, un riconoscimento con diploma per aver aderito alla rete regionale WHP e completato il programma di promozione alla salute. Ultima «consegna» del premio è stata alla ditta Bottero di Cuneo, lunedì 28.». (C.S.)

PROGRAMMA AUTUNNALE DELLO «SMAC» DI PEVERAGNO



Mesi invernali come sempre ricchi di appuntamenti, e partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il programma proposto, organizzato insieme a «Bazum Curcus», arriva sin a Capodanno (che si prevede di festeggiare con «Max Mania», «883», e DJ set). Il 19 ottobre ospiti son stati «Kikko e la Disco 80/90», protagonisti Digital DeeJay, Gigi DeeJay ed Ezio Light Dj. Novembre partirà il 2 con «Amalo» (Renato Zero), per continuare il 16 con «Serata 90's con Vivian B from da Blitz», il 23 con «Il Folle e la Band» (Adriano Celentano) ed il 30 con «Born in Italy» (musica italiana). I «Max Mania» (Pezzali/883) arriveranno già il 6 e 7 dicembre, il 20 il palco sarà dei «Divina Live», il 21 dei «Fool Party Band»... Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo. Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco). Lo «SMAC» si continua a proporre come «il posto giusto per organizzare feste ed incontri», «Se l'evento ha gusto...»... Si parla di compleanni, anniversari, matrimoni, apericene, cresime, concerti, comunioni, cene aziendali, battesimi, feste di leva... Ovviamente vi è «possibilità di musica per animare le serate»... I menù proposti son di tris di antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino e caffè. (A.Tos)

IL «BRIC A BRAC», LA SCELTA DA «BISTROT SERALE»



Il bar vineria «Bric a Brac» di Peveragno ha «traslocato», come annunciato, a fine agosto, dal suo «spazio estivo esterno» (quest'anno piuttosto «umido», ma con serate musicali gremite), il «Garden Bistrot», dal sapore deliziosamente provenzale, in «Cascina Dama», per tornare «di fronte», nella sede «storica», «invernale» (non meno «poetica»). La volitiva titolare ha proceduto, sicura come sempre, lucida, a nuova «svolta», simboleggiata dallo stesso cambio di arredo, ora più moderno e funzionale, con «tramezzo» all'ingresso, con pareti ridipinte, vivaci, pronte ad accogliere prossime esposizioni artistiche. Il nuovo taglio è più nettamente da «bistrot», «ristorantino», con cene complete (dagli antipasti ai secondi), piatti di qualità, affiancata da giovane collaboratore... Si organizzano, ovviamente, feste private. Anche l'orario, da questo autunno, si adegua a ciò, diventa del tutto serale... Apre dal pomeriggio (intorno alle 17, per gli aperitivi) sin verso la tarda serata (23, ma sin almeno alle 24 il venerdì e sabato), con paio di giorni di chiusura (mercoledì e giovedì). Il locale ripropone, questo giovedì sera 31, la sua «festa di Halloween», una delle poche iniziative peveragnesi a riguardo, sempre molto apprezzata e partecipata.. Informazioni si possono avere al 339.5998158.

NOTIZIE IN BREVE

«Andiamo alla veglia in autunno»

Invito arriva all'edizione speciale di «Endouma en vie d'Outoun», quinto appuntamento di quest'anno delle «Veglie peveragnesi», apprezzatissime e sempre partecipatissime, che si terrà sabato 2 novembre prossimo, alle 18, nel salone del Centro Culturale Ambrosino. Organizzano, con la Biblioteca Civica, come al solito, le Associazioni «Il Ricetto», «Gai Saber» e «Compagnia del Birùn». Data la stagione, il momento di inizio di inverno, di trionfo, temporaneo, del buio notturno sulla luce del giorno, «Ognissanti» (ma che è anche festa dei morti, per qualcuno il celtico «Halloween»), il ritrovo per raccontare e scambiarsi storie, detti e filastrocche in peveragnese non poteva che essere «La pòr a l'è taca a na cavia, qui la voel a es la pia», «La paura è attaccata ad una caviglia, chi la vuole se la piglia»...

Il «IV Novembre» peveragnese

Il Comune di Peveragno invita alla «Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate», lunedì 4 novembre, invitando cittadini ed Associazioni. Il programma prevede ritrovo alle 10, in Piazza Toselli, con primo momento dal Sacrario sotto il municipio. Alle 10,30 il corteo si dirigerà verso il monumento dei Caduti, in circosollazione, dove sarà deposta corona e vi sarà commemorazione.

Corso di ginnastica «postuale» con lo «Shotokan»

La Associazione Sportiva Dilettantistica peveragnese «Shotokan Karate» propone, a soci e tesserati (ACSI), un corso di «ginnastica posturale», informazioni si possono avere al 329.2864290.

«Avatar», «A la sousta», con il progetto «AMA»

Il progetto «AMA», «Ama, rispetta e vivi la tua terra», collaborazione tra i Comuni di Peveragno e Beinette, le relative Biblioteche, varie Associazioni cultural (dalla beinettese «AttivaMente», che la biblioteca comunale gestisce), ha avuto buona e giovanile partecipazione proiezione nel piovoso pomeriggio, di sabato 26, nel centro polifunzionale «A la sousta» di Peveragno. Scelto era stato il recente film «Avatar - La via dell'acqua», campione di incassi, bellissimo, dalle immagini stupende, girato con grandi mezzi tecnici innovativi, «cartone animato» ma non solo, parte di una serie (si attende nuovo capitolo), sulla lotta dei «nativi» nella difesa del loro pianeta, Pandora, minacciato dagli avidi terrestri... Un western fantascientifico, sostanzialmente... Il collegamento alle tematiche «AMA» è stata l'acqua, ovviamente, per questo è arrivata la scelta di tale opera... La partecipazione poteva essere maggiore, forse, si fosse evitata la contemporaneità con l'iniziativa cinematografica bovesana degli «AmiCorti» (Associazione con radici peveragnesi) all'Auditorium Borelli...



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

FOCUS: «Riuso e riparazione»

Il 24 ottobre scorso il Salone d'Onore della Camera di commercio di Cuneo è stato teatro di un Convegno sul tema "Riuso e Riparazione" che prende spunto dalla Direttiva europea 2024/1799 recante norme comuni che promuovono la riparazione dei beni, che è entrata in vigore il 30 luglio e dovrà essere recepita entro 24 mesi dagli Stati membri dell'Ue.

La direttiva rientra tra le iniziative che promuovono un'economia più sostenibile e circolare, apre prospettive per rilanciare l'attività dei piccoli riparatori indipendenti e promuove per i consumatori un'alternativa alla cultura dell'usa e getta che, per decenni, ha caratterizzato i consumi. È un tema che riguarda oltre 140.000 imprese che si occupano di riparazioni in Italia e quasi 2.000 in provincia di Cuneo, con

quasi 400.000 addetti nel Paese e oltre 6.000 nella Granda. L'evento, che rientra nell'ambito delle iniziative collegate alla "Settimana dell'Energia e della Sostenibilità" è stato aperto dal saluto del Presidente della Camera di commercio di Cuneo **Luca Crosetto** e i lavori, moderati da **Joseph Meineri**, direttore di Confartigianato Imprese Cuneo, sono proseguiti con gli interventi di **Ada Preziosi** della Direzione generale Giustizia, Unità B2 Diritto dei consumatori della Commissione Europea e di **Donatella Pavan** fondatrice di «Giacimenti Urbani», Associazione che promuove la cultura

L'entrata in vigore della Direttiva europea 2024/1799 apre nuove prospettive per rilanciare l'attività dei piccoli riparatori indipendenti

della prevenzione degli sprechi e dell'economia circolare mettendo in rete attività virtuose che favoriscono la riduzione dei rifiuti, il riuso, il ri-



utilizzo e il riciclo, collegando cittadini, attività del territorio, istituzioni e pubblica amministrazione. I lavori sono stati chiusi dall'intervento di **Ugo Vallauri**, cofondatore di "The Restart Project", organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 2013 a Londra, con l'obiettivo di cambiare il nostro rapporto con i prodotti elettronici attraverso la riparazione e il riuso.

"Oggi abbiamo dato il nostro piccolo contributo alla diffusione della cultura del riuso e della riparazione che non è soltanto una necessità ambientale, ma anche un'opportunità economica e sociale - afferma il Presidente **Luca Crosetto** - Investire nel riuso significa investire nel nostro futuro, nella qualità della vita delle nostre comunità e nella sostenibilità del nostro territorio."

CONFCOMMERCIO CUNEO

Premiate le macellerie storiche della Granda

da Cuneo

Dopo il successo dei volumi dedicati ai caffè, alle osterie e trattorie, alle pasticcerie, Confcommercio -Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo ed il Sindacato Macellai Tradizionali Federcarni hanno voluto dedicare una giornata per la consegna di un riconoscimento alle Macellerie storiche della Provincia, traendo spunto dall'ultima fatica editoriale di Adriano Restifo, che ci ha abituato a pagine che offrono al lettore la possibilità di respirare il fascino di queste attività.

"Grazie alla loro esperienza, i Macellai - afferma **Giovanni Battista Gallo**, presidente del Sindacato Macellai Tradizionali Federcarni-Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - sanno scegliere gli animali, selezionare i tagli migliori dedicati alle varie preparazioni gastronomiche, raccontano di tradizioni secolari, sapori che al palato lasciano il segno, un'esperienza gastronomica unica".

"Alcune Macellerie e Macellai tradizionali sono mete obbligate di un rito emozionale che regala benessere al corpo ed allo spirito e la provincia di Cuneo ne è geloso custode, senza dimenticare il profondo legame tra la carne, la Piemontese in particolare e le eccellenti preparazioni gastronomiche del nostro territorio, un legame indissolubile con la nostra cucina, una tradizione tramandata di padre in figlio, anche se il passaggio generazionale sta incontrando forti difficoltà".

"Saluto con piacere - interviene **Luca Chiapella**, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia-della provincia di Cuneo - l'organizzazione di questo appuntamento da parte del nostro Sindacato dei Macellai Tradizionali, quale promozione del Territorio e delle peculiarità che caratteriz-



Chiapella: «Un patrimonio di esperienza nella selezione dei tagli migliori per le più gustose preparazioni gastronomiche»

zano le varie zone della nostra provincia".

"Ringrazio **Adriano Restifo** per il lavoro enorme svolto per gli amanti della Storia e delle nostre tradizioni".

"Ringrazio - conclude l'autore **Adriano Restifo** - Confcommercio della provincia di Cuneo nella persona del suo Presidente **Luca Chiapella** per la collaborazione continua prestata durante l'impostazione e preparazione dei libri fino ad ora pubblicati, nella speranza che possano costituire una lettura gradevole ed una scoperta dei tesori enogastronomici della Provincia".

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Studenti fuori sede

Gli studenti universitari fuori sede possono avere una detrazione sul canone d'affitto se l'università frequentata dista più di 100 chilometri dalla città di residenza: questa agevolazione spetta per qualunque tipo di contratto di locazione, anche se riguarda un singolo posto letto in una abitazione privata e se questa si trova in un Comune confinante con quello in cui ha sede l'Università?

«La detrazione dall'Irpef per i canoni di locazione degli studenti universitari fuori sede è pari al 19% dei canoni pagati, da calcolare sull'importo massimo di 2.633 euro. Spetta agli studenti iscritti a un corso di laurea presso un'università situata in un Comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri e, comunque, in una provincia diversa.

L'agevolazione spetta per i contratti stipulati o rinnovati secondo le disposizioni contenute nella legge sulle locazioni: in pratica, per qualsiasi contratto - regolarmente registrato - relativo a un'unità immobiliare destinata a uso abitativo. Pertanto, sono detraibili anche i canoni i per contratti a uso transitorio o per quelli relativi a un posto letto singolo redatti in conformità alla legge. Non è richiesta la stipula di un contratto specifico per studenti, ma è necessario che esso riguardi unità immobiliari situate nello stesso Comune in cui ha sede l'Università o in Comuni limitrofi.

La detrazione spetta anche agli iscritti agli Istituti tecnici superiori; non spetta, invece, agli studenti che frequentano corsi post laurea quali master, dottorati di ricerca e corsi di specializzazione, sia in Italia che all'estero.

Infine, la detrazione può essere richiesta solo se i pagamenti del canone sono stati effettuati con versamento bancario (o postale) o mediante altri sistemi di pagamento "tracciabili".



POSTE ITALIANE

In tutti gli Atm Postamat della provincia di Cuneo prelievo di contanti senza carta

Poste Italiane informa che in tutti i 92 ATM Postamat della provincia di Cuneo è possibile prelevare contanti senza l'utilizzo della carta elettronica. Con la nuova funzionalità "cardless", infatti, è sufficiente utilizzare le app "PostePay" e "BancoPosta" per effettuare operazioni di prelievo in pochi passaggi e in totale sicurezza direttamente dal proprio smartphone. Come fare. Utilizzare il nuovo servizio è semplice e veloce. Il cliente dovrà accedere all'app PostePay o BancoPosta, selezionare la voce "Prelievo senza carta" e contestualmente premere il tasto 9 sul tastierino dell'ATM. A quel punto, sullo schermo del Postamat apparirà un QR Code che dovrà essere inquadrato tramite la fotocamera del proprio smartphone. Il cliente dovrà poi scegliere dall'elenco che appare sullo smartphone lo strumento dal quale prelevare denaro (abilitate al servizio anche tutte le

carte prepagate o di debito PostePay), selezionare l'importo da prelevare e autorizzare l'operazione direttamente dal dispositivo inserendo il codice personale Poste ID o, se attivate, utilizzando la modalità "impronta digitale" o "riconoscimento del viso". Terminata la procedura il cliente potrà prelevare il contante e ottenere la ricevuta nella bacheca dell'app o eventualmente richiederla cartacea. Il servizio "cardless", che non sostituisce il prelievo automatico tradizionale, è un'ulteriore soluzione tecnologica innovativa messa in campo da Poste Italiane per rispondere alle esigenze digitali di un settore di clientela sempre più ampio ed evoluto e per soddisfare il crescente bisogno di sicurezza e velocità nelle transazioni, mantenendo comunque al contempo anche la rete territoriale "fisica" per tutte le operazioni disponibili negli sportelli degli uffici postali.

Artigiani Imprenditori d'Italia

Savona

Artigiani Imprenditori d'Italia

Giovani Imprenditori

COSTRUIRE LA COMUNICAZIONE
SABATO 16 NOVEMBRE 2024
In un mondo sempre più digitale e veloce, il modo migliore per dare il massimo risalto alla propria impresa è quello di ottimizzare il marketing aziendale.
L'argomento principale del pranzo organizzato da CNA Savona, coinciderà infatti con l'obiettivo fondamentale dell'evento Eat to Meet: **la comunicazione**.
L'evento si svolgerà nella splendida cornice dell'Orangerie di Villa Lagorio, facilmente raggiungibile dal casello autostradale di Celle Ligure.
Per chi non avesse mai partecipato all'evento, la sua particolarità consiste nel fatto che durante il pranzo ogni partecipante avrà modo di presentare se stesso e la propria impresa poiché a ogni nuova portata corrisponderà un cambio di tavolo e di commensali.
Considerando il numero chiuso, vi invitiamo a confermare la vostra presenza **entro il 31 ottobre 2024** tramite il **QR CODE** qui di sotto
Quota di partecipazione pro-capite: 50,00€
PRENOTA ORA
Iscriviti entro il 31 Ottobre 2024

CNA SAVONA - P.zza Armando Diaz 11, 17100 Savona - Tel. 019829708 - cnasavona@cnasavona.it

CONFARTIGIANATO CUNEO

La «scuola dei genitori» per centrare gli obiettivi dei figli

da Cuneo

Cosa vogliono davvero i nostri figli? Come affronteranno le sfide del mondo del lavoro? Che futuro li attende? Sono domande che oggi ogni genitore si pone. E spesso si ritrova impreparato nell'identificare i giusti comportamenti utili a fugare i dubbi e supportare le scelte delle nuove generazioni. Con la "Scuola di Genitori" Confartigianato Cuneo cerca di fare chiarezza sulle dinamiche che regolano i rapporti intergenerazionali, offrendo spunti di riflessione e consigli sul come interpretare al meglio il ruolo genitoriale. L'iniziativa, che si avvale del patrocinio del Comune di Cuneo, del sostegno di Intesa Sanpaolo e della Fondazione CRC nell'ambito del progetto Wellgranda, è articolata in tre serate con la parteci-



pazione di esperti relatori sulla falsariga di un'esperienza già sperimentata con successo da Confartigianato Vicenza. Nel primo dei tre incontri, svoltosi al cinema Monviso di Cuneo lo scorso 23 ottobre, il rela-

tore **Lucio Zanca**, consulente e autore specializzato in team working multigenerazionale, ha focalizzato il suo intervento sulle strategie per dialogare con i figli e aiutarli ad affrontare le difficoltà con atteggiamenti propositivi

e responsabili. Partendo dall'assunto "I giovani oggi cercano orizzonti e segnali di speranza", Zanca ha impostato un dialogo interattivo con la platea per individuare le "soft skills" alle quali i ragazzi dovrebbero riferirsi

Al top delle soft skills dei ragazzi di oggi «la possibilità di contribuire validamente alla realizzazione di un progetto». Calano in fondo alla classifica la carriera ed il denaro

nel programmare il loro percorso. Spostando l'ottica sul ruolo genitoriale, ha poi sottolineato quanto sia importante che i figli vengano accompagnati con l'ascolto, il dialogo, la comunicazione e la condivisione, verso le scelte che maggiormente siano interpreti delle loro passioni. «Oggi i giovani - spiega Zanca - di fronte alle prospettive professionali vivono una fase di profondo smarrimento e dai genitori si aspettano comprensione e vicinanza. I loro modelli sono molto distanti dai nostri, quindi

decisamente meno comprensibili che in passato. Il loro obiettivo è trovare un posto in cui possano contribuire validamente ad un progetto. E non si tratta di denaro e carriera, anzi nella loro scala di bisogni mettono questi due aspetti all'ultimo posto. Ai primi posti, dopo la ricerca di un luogo dove potersi esprimere posizionano la sostenibilità, intesa non soltanto come tutela ambientale, ma come equilibrio tra il lavoro e la vita privata. Per i genitori si tratta quindi di un mondo inedito da scoprire e lo possono fa-

re solo attivando nuovi punti comunicativi con i loro figli per crescere insieme». «Con questo ciclo di incontri - dichiara **Luca Crosetto**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo e di CCIAA Cuneo - intendiamo dare un supporto concreto ad aziende e famiglie che sempre più spesso hanno difficoltà a comprendere i loro figli nell'orientamento personale e professionale. Partendo dal primario nucleo educativo, l'ambito familiare, Scuola per Genitori intende favorire un'interazione maggiore tra generazioni, che si riverbera inevitabilmente anche verso il benessere delle nostre imprese artigiane, dietro le quali vi sono sempre delle famiglie, spesso con problematiche di successione aziendale». "Scuola per Genitori" proseguirà con altri due appuntamenti. Il 4 dicembre, è atteso lo psicologo e psicoterapeuta **Oswaldo Poli** sul tema "Per essere buoni genitori. Gli errori educativi, il carattere dei figli, i sensi di colpa", mentre il 17 gennaio 2025 la psicologa e psicoterapeuta **Stefania Andreoli** si focalizzerà soprattutto sui giovani: "Perfetti o felici. Diventare adulti in un'epoca di smarrimento". Maggiori informazioni su: cuneo.confartigianato.it/scuola-per-genitori 2024



Il relatore **Lucio Zanca**, consulente e autore specializzato in team working multigenerazionale

da Cuneo

L'impegno dell'Unione degli industriali cuneesi per luoghi lavorativi ancora più sicuri è stato evidenziato nell'importante convegno organizzato in Michelin nell'ambito della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro.

Accrescere la formazione dei dipendenti già inseriti, accompagnare i nuovi arrivati, sensibilizzare l'intera filiera dell'indotto. Sono alcuni degli strumenti che le aziende cuneesi, dalle più grandi a quelle di minori dimensioni, mettono in campo ogni giorno per garantire posti di lavoro sempre più sicuri e fare crescere la cultura della sicurezza nei contesti lavorativi. Se ne è parlato giovedì 24 ottobre nell'importante convegno "Safety onboarding", promosso nell'ambito della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, presso lo stabilimento cuneese della Michelin, che ha visto la partecipazione di un centinaio di persone in rappresentanza di oltre sessanta imprese.

L'appuntamento è stato organizzato, oltre che da Michelin, da Aias (Associazione Italiana Ambiente e Sicurezza), Editel, Ferrero, Merlo e Olivero, con il coordinamento di EcoSafe e la collaborazione di Confindustria Cuneo. Con la moderazione di **Franco Arborio**, referente cuneese di Aias, le imprese coinvolte si sono confrontate sulle metodologie e sulle buone pratiche da mettere in atto per accogliere in azienda i nuovi lavoratori rispettando i corretti criteri di sicurezza. Dopo l'introduzione di **Ezio Monetto** e **Simone Rossi**, rispettivamente responsabile Health&Safety, Environment e general manager stabilimento di Cuneo di Michelin, e di **Fabio Rosito**, coordinatore di Aias Piemonte e Valle d'Aosta, ha preso la parola il vicedirettore di Confindustria Cuneo, **Mauro Danna**, che ha punta-

to l'attenzione sull'impegno di Confindustria Cuneo per la sicurezza dei lavoratori. «Operiamo su due piani - ha spiegato Mauro Danna - quello dell'erogazione di servizi, con il coordinamento del responsabile della Divisione Sicurezza, Ambiente, Energia, **Andrea Corniolo**, per fornire alle imprese associate supporto su tutto ciò che riguarda la salute e la sicurezza dei lavoratori, con focus particolare sull'applicazione delle normative in materia e sul rapporto con gli organismi di controllo». «L'altro piano su cui agiamo - ha aggiunto il Vicedirettore di Confindustria Cuneo - è quello della formazione: nel 2023, con la nostra agenzia formativa Scuola d'Impresa, abbiamo formato in materia di



sicurezza ben 4.680 lavoratori, coinvolti in 528 corsi, per un totale di 34.700 ore erogate

complessivamente». A presentare le best practice aziendali sono stati **Mauro Ai-**

mar (Michelin), Davide Delucis (Ferrero), Luca Boccadutri (Olivero), Paolo Peret-

ti (Merlo) e Gabriele Gazzano (intervenuto come amministratore delegato di Editel e presidente di Ance Cuneo). «Momenti di approfondimento come questo vanno oltre il confronto - ha concluso Mauro Danna - e spronano a impegnarsi ulteriormente per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tutto ciò con la consapevolezza di avere uno strumento in più a disposizione: l'innovazione. Come ci ricorda anche l'edizione 2024 della Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, dedicata alle attività lavorative sicure e sane nell'era digitale, le soluzioni offerte dalle evoluzioni informatiche e tecnologiche possono fornire un contributo prezioso per accrescere la sicurezza delle persone».

ALLARME CARENZA AUTISTI IN PIEMONTE

In dieci anni sono sparite 2.907 imprese di trasporto (- 29,85%)



È allarme per la carenza di autisti da mettere alla guida di un Tir. Secondo un recente studio del Sistema Confartigianato, in Italia sono circa 22mila i camionisti che non si trovano sul mercato del lavoro. Negli ultimi 10 anni le imprese di autotrasporto hanno registrato una flessione di 21.248 unità. Se nel 2013 erano 101.935, nel 2023 sono scese a 80.687 (-20,8%). Nella classifica regionale il Piemonte si posiziona al quinto posto con una diminuzione di 2.907 unità. Infatti, in Piemonte il numero delle imprese dell'autotrasporto alla fine del 2013 erano 7.024 unità, alla fine del 2023 se ne contano 4.927 (-29,85%), percen-

tuale superiore alla media nazionale (-20,84%). La flessione si registra anche sul territorio della provincia di Cuneo nella quale oggi si registrano circa 730 aziende del settore. «Le imprese dell'autotrasporto sono state penalizzate dalle diverse crisi economiche che si sono succedute - commenta **Claudio Berardo**, rappresentante provinciale Autotrasportatori di Confartigianato Cuneo - e da una situazione di perenni rincari che hanno colpito duramente il comparto, generando un ridimensionamento del volume d'affari. Una categoria, quella degli autotrasportatori, che come più volte eviden-

ziato si è trova spesso in enorme difficoltà». «L'ipotesi, poi, di rialzo delle accise sul gasolio, previsto dal Piano strutturale di bilancio - continua Berardo - potrebbe rappresentare un'ulteriore mazzata per il comparto già a rischio estinzione. Inoltre, molti camionisti a breve andranno in pensione e, nel settore, il ricambio generazionale viene attivato solo in minima parte». «Se non ci sarà un'inversione di tendenza - conclude Berardo - tra meno di dieci anni il comparto non sarà più in grado di far fronte a tutte le richieste di trasporto merci richieste dai committen-

GRUPPO INTESA SANPAOLO - DIREZIONE IMPACT TERZO SETTORE

«La Fabbrica dei Suoni» tra le dieci eccellenze di «Imprese vincenti»

da Torino

Dieci eccellenze del Terzo Settore provenienti da tutta Italia sono state le protagoniste della quattordicesima tappa di «Imprese Vincenti», il programma che Intesa Sanpaolo dedica alla valorizzazione delle Pmi che rappresentano un esempio di eccellenza imprenditoriale e del Made in Italy. Lanciato per la prima volta nel 2019, «Imprese Vincenti» ha fino ad oggi accolto l'autocandidatura di circa 14.000 imprese, di cui 4.000 solo per l'attuale quinta edizione. Imprese che complessivamente contano 150.000 dipendenti e registrano circa 35 miliardi di fatturato.

Nella cornice del grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino, l'evento odierno realizzato in collaborazione con VISA ha visto protagoniste dieci «Imprese Vincenti» del Terzo Settore di portata nazionale, esempi di una cultura d'impresa sostenibile e inclusiva, tra cui spicca anche una cuneese: **La Fabbrica dei Suoni**, cooperativa sociale di Venasca (Cuneo), impegnata in progetti di sperimentazione di pratiche didattiche e ludiche innovative attraverso

La cooperativa sociale di Venasca lavora nel campo educativo con proposte di didattica esperienziale



so il linguaggio sonoro.

Oltre a questa cooperativa sono state premiate: **Arcobaleno**, cooperativa sociale di Torino che ha sviluppato iniziative per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso il lavoro in prevalenza di raccolta porta a porta della carta e ingombranti; **Associazione La Nostra Famiglia di Ponte Lambro (Como)**, che offre un ambiente di cura, riabilitazione e ricerca scientifica per bambini con disabilità o disturbi dello sviluppo; **Fondazione Bologna University Business School**, affonda le sue radici nei 1000 anni di storia dell'Università di Bologna, preparando professionisti capaci di guidare la crescita internazionale e la trasformazione digitale, con focus sulla sostenibilità; **Fondazione Ebris di Salerno**, polo internazionale per la ricerca biomedica e attività scientifiche mul-

tidisciplinari; **Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone**, che opera nell'ambito della formazione professionale e deiservizi socioeducativi; **Insieme Cooperativa sociale di Vicenza**, che ha ideato un modello innovativo per la progettazione ed erogazione di servizi sociali e ambientali volti alla riduzione degli sprechi e alla valorizzazione degli scarti, unendo un sistema di economia circolare di gestione del rifiuto all'avanguardia a percorsi di giustizia e inclusione sociale per soggetti fragili; **Rurabilandia di Atri (Teramo)**, fattoria didattica e sociale che offre alle persone con disabilità l'opportunità di partecipare attivamente alle attività organizzate; **A.FO.RLS.MA. di Pisa**, cooperativa di produzione e lavoro, socio di Enaip Nazionale con il quale elabora proposte, contenuti e strumenti in risposta ai bisogni di for-

mazione e istruzione dei lavoratori italiani e stranieri; **Società Cooperativa Sociale Fratello Sole di Ir-sina (Matera)**, nella gestione e promozione dei servizi socio-sanitari, educativi ed assistenziali, accoglienza di persone fragili e supporto nei processi di recovery socio-sanitaria e reinserimento nel tessuto sociale.

La Direzione Impact è la struttura che all'interno della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, guidata da Stefano Barrese, si dedica all'economia del Bene comune e supporta le imprese del Terzo Settore nel promuovere iniziative territoriali con l'obiettivo di aumentare la coesione sociale, il benessere delle persone, delle comunità e apportare benefici all'ambiente.

«Le dieci protagoniste della tappa di Imprese Vincenti dedicata al Terzo Settore si sono distinte per carisma, valori, capacità manageriali e accomunate da un grande desiderio di fare rete a beneficio delle comunità. Il Terzo Settore è determinante per la società così come per l'economia reale e può davvero fare la differenza - ha spiegato **Andrea Lecce**, Responsabile Direzione Impact di Intesa Sanpaol -. Dal nostro report di rilevazione d'impatto emerge che un euro finanziato al Terzo Settore genera il doppio del valore in benefici sociali. Con strumenti sempre più innovativi e un dialogo costante vogliamo ulteriormente valorizzarlo e rendere ancora più visibile l'operato delle imprese sociali dedite al bene condiviso».

il cioccolato sposa la cultura

STREGLIO: UN SOGNO LUNGO CENTO ANNI



Da sinistra: Giuseppe Bernocco, Sebastiano Astegiano-Stefano Borromeo

TORINO. Cent'anni di storia per un marchio che fa parte di quella narrazione del cioccolato, uno dei prodotti più iconici del nostro Paese, legato in mondo indissolubile a Torino e al Piemonte. Streglio ha attraversato le epoche, mettendo sempre in primo piano la qualità dei suoi prodotti, caratterizzati da ricette uniche e irripetibili. Ricette acquisite, assieme al marchio, da Galup nel 2021. Il partecipato centenario Streglio - che si è celebrato venerdì 25 ottobre - nella prestigiosa sede di Artàporter, in via Po, 25 - ha voluto esaltare la storia di un'azienda, ma anche la realizzazione di un sogno che, grazie alla nuova proprietà, è tornato a diventare realtà: Streglio ha, infatti, scelto di sostenere, attraverso una collaborazione con la startup Artàporter l'arte emergente. Le due realtà hanno infatti invitato artisti, creativi e designer a interpretare il tema del sogno attraverso una call for artists che ha ricevuto ben 125 adesioni da tutta Italia e dalla quale sono state selezionate 10 opere messe in esposizione durante la serata.

ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI



EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE
COSTRUZIONI

prevecostruzioni.com

FESTIVAL DEI FORMAGGI PIEMONTESI, CIA CUNEO

«Straordinario successo delle aziende agricole, una rivincita che passa dai giovani»

da Savigliano

Un risultato straordinario, così il direttore provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, **Igor Varrone**, definisce l'esito della seconda edizione del Festival dei Formaggi Piemontesi, realizzato dall'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi (Onaf) e conclusosi domenica scorsa con la cerimonia di premiazione al Palazzo Taffini di Savigliano. Quest'anno sono stati presentati ben 207 formaggi, provenienti da 65 aziende. Tra queste, ben 46 hanno ricevuto almeno una medaglia tra quelle attribuite ai primi tre classificati di ognuna delle 27 diverse categorie (nel 2023

le categorie erano state 19). «Siamo orgogliosi dei numerosi premi ottenuti dalle aziende agricole del nostro territorio - commenta Igor Varrone -, parliamo di realtà che hanno saputo trasformare in punti di forza delle situazioni spesso considerate di debolezza, specie quando si tratta di imprese in montagna e piccole aziende a conduzione familiare. E' una rivincita che passa dai giovani, che dimostra come l'agricoltura sappia offrire opportunità importanti e prospettive di lavoro appassionanti e gratificanti. I formaggi sono la sintesi di processi produttivi con radici secolari, caratterizzati da capa-

Tra i formaggi c'è una crescente incidenza di quelli prodotti con latte caprino in purezza

cità professionali, tradizioni allevatoriali e qualità di pascolo uniche e irripetibili. Una strada che premia chi sa lavorare con scienza, coscienza e amore per l'ambiente e gli animali». In particolare, il direttore Varrone e il presidente provinciale di Cia Agricoltori italiani di Cuneo, **Claudio Conterno**, si sono complimentati con il coordinatore

del Festival, **Pier Angelo Battaglin** e con le tre aziende agricole loro associate salite sul podio delle prime classificate: l'azienda agricola di **Ilaria e Chiara Ichino** "La capanna" di Busca, che ha conquistato ben quattro medaglie su cinque formaggi in gara (medaglia d'oro e medaglia d'argento nella categoria Formaggi freschi di capra pressamici, rispettivamente con "Stracchino" e "Capannotta", medaglia d'argento nella categoria Blu di Cuneo di capra e medaglia di bronzo nella categoria Formaggi freschi di capra lattici, con la "Robiola di Busca"), l'azienda agricola **Valliera di**



Ilaria e Chiara Ichino, tra i giovani emergenti premiati

Castemagno, medaglia d'oro nella categoria Castelmagno Dop, con "Castelmagno Dop d'alpeggio" e la cooperativa agricola "La Poiana Valle Grana" di Pradleves, medaglia d'oro nella categoria Formaggi semiduri e duri di pecora, con "Testun di pecora" e medaglia d'oro nella categoria Formaggi semiduri a latte misto, con "Pagnotta

del pastore". Oltre 60 giudici, organizzati in 12 commissioni, hanno degustato e valutato in media 16 formaggi ciascuno, confermando la qualità straordinaria delle produzioni: il 65% dei formaggi ha raggiunto un punteggio di almeno 75 punti su 100, dato che riflette l'elevata competenza e la dedizione dei produttori.

CONFAGRICOLTURA CUNEO SU OPERATO DEL GOVERNO

Positive le misure adottate per modificare l'ingresso di lavoratori stranieri

da Cuneo

"Valutiamo positivamente la scelta del Governo di apportare modifiche all'attuale sistema di ingresso in Italia di stranieri per motivi di lavoro, anche stagionale, in particolare apprezziamo gli interventi finalizzati ad accorciare i tempi dell'iter burocratico per l'assunzione e quelli relativi alla stabilizzazione dei lavoratori stagionali, venendo così incontro alle esigenze delle aziende di diverse filiere (ortofrutticola e vitivinicola, ma non solo) che in provincia di Cuneo hanno estremamente bisogno di manodopera per svolgere le operazioni necessarie". Così **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo, la più importante associazione datoriale del settore, commenta il decreto-legge 145/2024 del



Enrico Allasia: «Si viene incontro alle aziende che hanno bisogno di manodopera»

Governo con disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato e di gestione dei flussi migratori. Giovedì 24 ottobre, il direttore dell'Area Politiche del Lavoro e Welfare di Confagricoltura, **Roberto Caponi**, è intervenuto, in audizione alla Commissione Affari Costituzionali della Camera relativa proprio al DL 145/2024, per illustrare alcune proposte concrete dell'associazione per rendere più efficace la normativa prevista. "Positiva - ha spiegato - la previsione che esclude dal sistema delle quote predeterminate dal decreto flussi le richieste di conversione dei permessi di soggiorno per motivi stagionali in permessi per lavoro subordinato, poiché va a stabilizzare, laddove ce ne siano le condizioni, i rapporti di lavoro effettivamente e regolarmente instaurati con lavoratori stagionali". Allo stesso modo Confagricoltura è soddisfatta dell'innalzamento del numero di quote destinate al settore agricolo che continua, purtroppo, a registrare una significativa carenza di lavoratori. "Le criticità - ha detto il

direttore - sono diverse, ma si possono superare per migliorare ulteriormente il provvedimento. In primis, ampliare il periodo di precompilazione delle richieste, che si svolge dal 1° al 30 novembre 2024, anche alla luce del fatto che ad oggi non è ancora stata emanata la circolare congiunta dei Ministeri competenti che deve fornire importanti indicazioni sulle modalità di presentazione e sui requisiti delle aziende richiedenti. Occorre inoltre, in merito alla capacità economica delle aziende agricole, che vengano rimarcate le particolarità della normativa fiscale delle aziende del settore primario, nonché il peso di eventuali aiuti comunitari percepiti".

Confagricoltura ha suggerito anche di anticipare l'entrata in vigore delle conversioni extra-quote dal 2025 per consentire di mantenere al lavoro, con un contratto più stabile, gli stagionali già presenti in Italia e regolarmente assunti sulla base di nulla osta rilasciati con i precedenti click day. È stato inoltre richiesto di ampliare il termine di 7 giorni per la conferma dell'interesse del datore di lavoro, essendo prevista la sola comunicazione via PEC, e come anche di allungare il termine di 8 giorni per la sottoscrizione e la trasmissione del contratto di soggiorno, poiché l'esiguità del termine rischia di compromettere tutto l'iter di ingresso e di assunzione del lavoratore. "Sulla base della nostra esperienza - ha concluso Caponi - la fase di rilascio dei visti d'ingresso rimane quella più problematica e incerta. Soprattutto per alcuni Paesi di provenienza, infatti, si continuano a registrare ritardi incompatibili sia con la stagionalità delle attività che con la programmazione aziendale".

COLDIRETTI CUNEO

Cibi costruiti in laboratorio: inadeguate le nuove linee guida dell'EFSA

Le principali Organizzazioni agricole europee e Consorzi di prodotti alimentari di qualità, tra cui Coldiretti e Filiera Italia, hanno indirizzato una lettera al Direttore Esecutivo dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA), **Bernhard Url**, esprimendo forte preoccupazione riguardo l'aggiornamento EFSA delle Linee Guida sui requisiti scientifici per presentare una domanda di autorizzazione per un nuovo alimento. Secondo i firmatari, l'aggiornamento non risponde alle aspettative espresse nella nota n. 5469/24, sostenuta da 17 Ministri dell'Agricoltura di diversi Paesi europei. La nota pone l'accento su "un principio cardine della visione europea in materia di sicurezza alimentare, considerato cruciale per tutelare al meglio gli interessi dei cittadini e dei consumatori europei". In particolare - sottolinea Coldiretti Cuneo - le linee guida non tengono conto della relazione del Parlamento UE sulla strategia europea per le proteine, che mette in evidenza le sfide etiche, sociali, ambientali ed economiche poste dagli alimenti a base cellulare (prodotti mediante coltivazione di cellule isolate da piante e animali) e sottolinea che il Regolamento sui nuovi alimenti non è adeguato per affrontare tali sfide.

Le principali Organizzazioni europee annunciano mobilitazioni in caso di non rispetto del principio di precauzione

Inoltre, la richiesta specifica dei Ministri di allineare alcuni aspetti della valutazione degli alimenti prodotti in laboratorio alle procedure di valutazione dei medicinali è stata completamente ignorata. In particolare - evidenzia Coldiretti - è stata trascurata la richiesta di includere studi preclinici e clinici come criteri per valutare la sicurezza di questi prodotti. EFSA ha anche ignorato le preoccupazioni espresse dal mondo scientifico, nel contesto della consultazione pubblica, riguardo agli ormoni, ai fattori di crescita e ai residui antimicrobici. Alla luce di queste considerazioni, Coldiretti, Filiera Italia e le Organizzazioni firmatarie della lettera a Url hanno chiesto all'EFSA di rivedere il proprio lavoro di aggiornamento delle linee guida e annunciano una mobilitazione in caso di non rispetto del principio di precauzione. "Chiediamo il blocco di tutte le procedure di autorizzazione per i prodotti coltivati in laboratorio fino a quando non saranno accolte le richieste formulate nella nota dei Ministri UE e la posizione espressa dal Parlamento europeo" dichiara **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo. "Le richieste avanzate si fondano sul principio di precauzione, pilastro essenziale delle politiche alimentari perseguite dall'Unione europea, al fine di tutelare sia gli agricoltori che i consumatori" ricorda il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.



Cultura

APPUNTAMENTO DI GRANDA IN RIVOLTA AL VITRIOL DI FOSSANO

La letteratura è
«Granda» con Davide
Sandalò e Giuliano Rigo

La provincia: un tema che è particolarmente caro a Granda in Rivolta e che, lunedì 4 novembre, sarà declinata attraverso gli autori che hanno reso grande la Granda con i loro scritti.

Ospite della prossima serata è infatti Davide Sandalo, autore di "La Granda letteratura. Giovanni Arpino, Giorgio Bocca, Aldo Cazzullo, Gianni Farinetti, Oscar Farinetti, Beppe Fenoglio, Gina Lagorio, Cesare Pavese, Franco Piccinelli, Nuto Revelli, Lalla Romano, Maria Tarditi".

Davide Sandalo ci introduce in modo avvincente a dodici grandi autori della provincia di Cuneo, insieme al cantautore e musicista Giuliano Rigo, in un reading musicale che ha già avuto alcune fortunate presentazioni.

La prima edizione del Touring Club Italiano menzionava due soli luoghi in cui valesse la pena fermarsi più giorni in Piemonte, ma nessuno in provincia di Cuneo che era vista solo come luogo di transito. Eppure la provincia di Cuneo, ci ricorda Davide Sandalo, ha in

una cinquantina d'anni visto una proliferazione di grandissimi autori come in nessun altro luogo in Italia ed è stata la cartina al tornasole di quasi tutte le svolte epocali del Paese. La «Granda» Letteratura è un percorso di scrittura tra saggio e narrazione, attraverso il profilo intimo e il romanzo più rappresentativo di autori come

Cesare Pavese, Fenoglio, Lalla Romano, Giorgio Bocca, Nuto Revelli, Maria Tarditi e moltissimi altri che hanno mantenuto solide le radici nella terra di Cuneo e che viene qui proposto alternando la conversazione brillante di Sandalo alla chitarra di Rigo, noto cantautore albese e autore in varie edizioni di Sanremo degli anni Settanta.

A precedere la chiacchierata con Davide Sandalo un momento open mic dedicato a Luisa "Lois" Casetta. Di sé Casetta dice: "Ho 45 anni, una figlia di 14 che si chiama Viola ed una gatta di 11, Malù. Sono educatrice professionale ed ho lavorato vent'anni nel sociale, in particolare con gli anziani delle Rsa. Ad oggi però sono bidel-

la nella scuola elementare del mio paese. Scrivo per passione e per necessità ed ho già pubblicato tre sillogi poetiche: «La Casetta degli amori tristi e non», «Da così a così» e «La Casetta degli amori tristi e non» vol II. Ma ho almeno altri tre libri quasi pronti nonché materiale per altri due. Insomma far-netico ad un ritmo serrato. Adoro

massimamente ballare, cantare e dormire. ma soffro di insonnia. Di recente ho scoperto di soffrire di disturbo della personalità non specifico associato a disturbo dell'affettività. E direi che si spiega così tutta la gamma di aggettivi con cui la gente mi descrive, che vanno dal più gentile «speciale», passano per i diplomatici «particolare» e «strana», fino al più sfacciato «pazza». Mi spiace solo che, nonostante si dica che «ai pazzi si dà sempre ragione» io passo sempre dalla parte del cuore".

L'appuntamento è per lunedì 4 novembre alle 21.15. Come sempre accade negli appuntamenti di Granda in Rivolta, gli autori e gli organizzatori saranno già al Vitriol a partire dalle 19.30 per una chiacchierata e una cena conviviale ed entrare nel clima di condivisione tipico della rassegna. Tutte le informazioni su Granda in Rivolta sono disponibili sui canali social della rassegna (Facebook, Instagram, Threads, Youtube e canale WhatsApp). Per prenotare 333/4915524.



TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI A SALUZZO

Immersione nella cultura
occitana: torna l'Uvernada

Da venerdì 1 a domenica 3 novembre a Saluzzo oltre 10 appuntamenti attraverso i quali conoscere le sonorità delle Terre del Monviso e viaggiare oltre le montagne, in cerca di ciò che ci accomuna.

A Saluzzo ritorna l'Uvernada, un lungo fine settimana che è rito di passaggio verso la stagione invernale e nel quale festa e condivisione si svolgono nel nome della musica e di una cultura, quella occitana, che ha saputo tener viva una tradizione antica nel presente anche grazie ai Lou Dalfin.

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.ITpolo
graficoDA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



181a puntata

Nel 1969, per le edizioni Vallecchi, uscì il libro di Ruggero Jacobbi “Campo di Marte. Trent’anni dopo: 1938/1968”, dove, a sostegno di Pratolini e Gatto, si legge quanto segue: “E forse basterà dire che quei giovani innanzi tutto difendevano la letteratura, la difendevano in sé e fuori di sé, come l’unica cosa pulita intatta possibile che una società delittuosa e pacchiana lasciava loro”. E, sottolineando l’impegno politico-morale di quella integerrima e raffinata gioventù che, secondo Jacobbi, prefigurerebbe la Resistenza vera e propria: “Al tempo di ‘Campo di Marte’ ha difeso addirittura la propria esistenza, come necessario stimolo morale e come apertura segreta a un futuro di libertà”. Tornando al 1939 ed alla chiusura del “Campo di Marte”, proprio in quell’anno il preteso antifascismo di Pratolini, resistente in quella orribile “società delittuosa e pacchiana” non gli impediva di collaborare ad “Anti Lei”, numero speciale della rivista di Asvero Gravelli “Antieuropa”, dove troviamo il futuro comunista solidale nella mobilitazione fascista contro l’uso del “Lei”. Nell’ottobre dello stesso anno, il Nostro ottiene a Roma un impiego alla Direzione Generale delle Belle Arti del Ministero dell’Educazione Nazionale. Due anni più tardi (ottobre 1941), Pratolini ottiene la nomina a professore di Sto-

ria dell’Arte nel Conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Torino. Intanto, prosegue la sua collaborazione a pubblicazioni dell’odiato regime. Nell’ultimo numero del quindicinale “Primato” del 1941 (il 24 del 15 dicembre), che abbiamo sotto gli occhi, troviamo a pagina 10 la recensione, a firma di Vasco Pratolini, di un’antologia di scrittori ucraini a cura del critico e traduttore Luigi Salvini. “Credo - scrive Pratolini -

che queste pagine resteranno minimizzate nella storia come documenti dello sconvolgimento operato dal bolscevismo su un popolo particolarmente irrequieto, disposto e ostile alla sua suggestione. Il Paese era ancora troppo determinato nella sua sete di indipendenza perché il bolscevismo non venisse accolto prima come un antidoto allo zarismo, poi come un dichiarato nemico. [...] Qualcosa di molto e profondamente sentito è al fondo della generazione nuova degli scrittori ucraini, che dopo essersi dati cuore e mente al comunismo ne avvertono l’intimo dualismo con la patria ucraina, ancora una volta soggetta all’imposizione moscovita”. A questo punto, ecco una rassegna di pubblicazioni con le quali Pratolini si è sporcato, “qualche volta”, le

IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



mani: “Campo di Marte” (Firenze) di cui era condirettore; “Il Bargello”, Firenze (primo direttore: Alessandro Pavolini); “Corrente di vita giovanile”, Milano, diretto da Ernesto Treccani; “Critica Fascista”, Roma, diretto da Giuseppe Bottai; “Domani”, Roma, diretto da Felice Chilanti; “Idea Fascista”, Pisa; “Il Libro Italiano” e “Il Libro Italiano nel Mondo”, Roma; “Maestrale”, Roma; “Oggi”, Roma; “Origini”, Roma; “Primato”, Roma, diretto da Giuseppe Bottai; “Rivoluzione”, Firenze; “La Ruota”, Roma; “Tempo”, Milano, diretto da Alberto Mondadori. Dal 1945 la strada per lui sarà tutta in discesa: romanzi, sceneggiature cinematografiche, riconoscimenti in Italia e all’estero. Scrive Nino Tripodi: “Il suo trapasso dal fascismo al comunismo ha le se-

grete sfaccettature di quanti, appartenendo allora alle correnti culturali dell’ermetismo, avranno poi modo di mascherare più agevolmente la retrodatazione del loro presunto messaggio” (“Intellettuali sotto due bandiere”, pag. 370). Di Pratolini, tra le opere più rappresentative e di successo, ricordiamo: “Cronaca familiare”, “Cronache di poveri amanti”, “Le ragazze di San Frediano”, “Metello”. “Cronaca familiare” è un romanzo autobiografico, uscito nel 1947 per i tipi della Vallecchi; Valerio Zurlini ne ricaverà un film, presentato nel 1962. Del 1947 è pure “Cronache di poveri amanti”: vicende di giovani antifascisti nella Firenze della metà degli Anni Venti. Nel 1954 sarà proiettato sugli schermi italiani il film tratto dal racconto e con identico titolo, diretto da Carlo Lizzani. Nel 1955 viene presentato, per la regia di Valerio Zurlini, il film “Le ragazze di San Frediano”, ispirato al romanzo omonimo di Prato-

lini, uscito due anni prima. Nello stesso anno è pubblicato il romanzo “Metello”, da cui nel 1970 sarà tratto l’omonimo film diretto da Mauro Bolognini e interpretato dal giovanissimo cantante Massimo Ranieri (qui necessariamente doppiato dall’attore Rodolfo Baldini). Nel 1957 lo scrittore riceve il prestigioso Premio Antonio Feltrinelli per le lettere, conferitogli dall’Accademia Nazionale dei Lincei. 1958: Pratolini collabora con Luchino Visconti al soggetto cinematografico “Rocco e i suoi fratelli”, che esordirà sugli schermi nel 1960. Fra i tanti riconoscimenti attribuiti allo scrittore si ricordano ancora: la laurea honoris causa conferita dalla Facoltà di Magistero dell’Università di Firenze (1983); il Premio Pirandello per la narrativa (1988); il Premio Penna d’Oro della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(continua)
Ernesto Zucconi



Lapide commemorativa in Via del Corno a Firenze

BANCASTORIE

LA BUCA DELLE LETTERE

C’era una volta un impiegato di banca allampanato come un lampione, talmente timido che bastava guardarlo perché il pomo d’Adamo gli andasse su e giù a mò di carrucola. Era un brav’uomo, però inadatto ad un ambiente lavorativo piuttosto arivista e pettegolo, ed anche al paese di provincia in cui viveva, dove la gente lo considerava come una scartina. Era riuscito comunque a fatica a prendersi un diploma, col quale – rimasto orfano dei genitori e grazie all’intervento del parroco – era entrato per il rotto della cuffia in quell’impiego, che senza infamia e senza lode gli consentiva di sbarcare il lunario. Del resto lui, di natura umbratile e schivo, non chiedeva altro dalla vita, che l’aveva già duramente provato. Tutti lo chiamavano Pippo: non si sa se perché di nome facesse Filippo, oppure per allusione al

Pippo di Walt Disney, cavallo dinoccolato che compariva negli albums di Topolino. Essendo di animo servizievole, in banca risuonava spesso il suo nome: Pippo di qua, Pippo di là, quasi fosse un factotum. Il buon Pippo viveva solo in una stanzetta d’affitto presso una pensione, dove la padrona gli forniva pasti misurati e vigilava che non ponesse gli occhi sulla figlia, avvenente ragazza degna di miglior partito. D’altronde Pippo quasi non se n’accorgeva, sempre con quella sua aria da can bastonato. Ma queste nature chete sono capaci talvolta d’improvvisi eruzioni: è come se in loro un magma profondo di sentimenti repressi

cercasse un repentino sfogo. Così accadde a Pippo: una sera, mentre la figlia della locandiera lo serviva a tavola, se ne invaghi di colpo; si sentiva come se gli fosse arrivata una mazzata sulla nuca, e il cuore prese a pompargli come una vaporiera. Perché aveva trascurato quella bella ragazza, con cui sarebbe stato bello metter su famiglia? Certo, bisognava che lei fosse d’accordo, e sapere se per caso non fosse già impegnata..... Ma come fare? Al solo pensiero di parlarle, Pippo si sentiva inondare di sudore. Ci si arrovelò tutta la notte, poi decise che le avrebbe scritto. Qui è necessario annotare due cose: la prima è che alla ragazza

tutto sommato non sarebbe dispiaciuto un approccio da parte del dinoccolato bancario, non un Adone ma così diverso dai giovanotti spesso beceri e maneschi che le ronnavano attorno; la seconda è che l’amministrazione comunale stava entrando nell’ordine di idee, a motivo di risparmio, di non assumere nuovi postini e di conseguenza di abolire un certo numero di cassette postali. Intanto Pippo aveva buttato giù il seguente capolavoro: “Gent.ma Sig.na, mi permetto di inviarle la presente per significarle il mio apprezzamento per l’accurato servizio che lei svolge durante i pasti nella pensione in cui abito. Fa piacere, tornando dal la-

voro, vedersi oggetto di cortesia e di attenzione, che rivelano in lei un animo di non comune sensibilità. Avrei desiderio, se lei consente, di invitarla per la sera del giorno tale a visitare un “vernissage”, cioè l’apertura della mostra d’un pittore locale, autore di opere di non piccolo pregio. Sarebbe mia cura accompagnarla; dopodiché, se lei crede, potremmo passare in un bar del centro a prendere qualche pasta ed a commentare insieme quanto visto; poi la riaccompagnerai alla pensione di sua madre, dove io stesso dimoro. Può per favore farmi avere risposta entro la settimana? Ringraziandola anticipatamente, e scusandomi dell’ardi-

re, voglia gradire i sensi della mia rispettosa devozione”. Pippo lesse e rilesse lo scritto, lo imbustò, scrisse in bella grafia l’indirizzo e lo depositò nella più vicina buca delle lettere. Ma il destino cinico e baro fece sì che proprio nei giorni successivi su quella buca postale - ritenuta vuota dopo un sommario esame esterno - venisse applicata la dicitura “Fuori servizio”: rientrava infatti tra quelle da eliminare. Cosicché la lettera di Pippo vi giacque quieta come una salma in un loculo. Dunque niente appuntamento, niente seguito sentimentale, niente prospettive matrimoniali. Pippo continuò nel suo malinconico tran.tran, però cambiò di pensione. Quanto alla bella inserviente, scomparve nel torrente della vita, cui per deviare era bastata una cassetta postale dismessa.

Angelo Giudici

A cura del team età evolutiva di LILIUM SPAZIO MEDICO, via Roma 62 Cuneo

IL VILLAGGIO SALUTE per bambini e ragazzi: giochi e attività per un’esperienza scolastica più serena, per esplorare il futuro e allenare le proprie competenze

Dopo il successo della prima edizione, torna durante Stracóni il VILLAGGIO SALUTE, dall'8 al 10 novembre, all'interno di una struttura riscaldata nel cuore del salotto cuneese, Piazza Galimberti. **Un programma ricco di appuntamenti, laboratori e attività motorie, con ampio spazio a bambini e ragazzi in età scolastica, e alle loro famiglie. Tutti gli eventi sono GRATUITI ma con posti limitati. Per prenotare: www.spazio-medico-lilium.it/straconi-2024/ Come possiamo, già durante l'infanzia, aiutare i bambini a conoscere se stessi, a esplorare le loro capacità e a sviluppare competenze emotive e relazionali fondamentali per la loro crescita? Gli eventi a loro dedicati prevedono una serie di laboratori innovativi che offrono proprio questa opportunità, coinvolgendo bambini e ragazzi in attività formative pensate per stimolare curiosità, consapevolezza e competenze personali.** In tre appuntamenti dedicati – «Professione... Investigatore!», il «Laboratorio di giochi e attività per allenare le funzioni esecutive» e «Missione mente attiva: conosci i tuoi superpoteri mentali!» – bambini e ragazzi potranno, attraverso il gioco, scoprire i propri talenti, imparare a gestire le emozioni e approfondire le proprie capacità cognitive e relazionali. Questi incontri uniscono l'esperienza di esperti in psicologia, pedagogia, logopedia e neuropsicomotricità, e mirano a fornire ai più

piccoli le basi per affrontare con serenità e fiducia il loro percorso scolastico e il loro futuro, indipendentemente dalle scelte professionali e personali che faranno. **VENERDÌ 8 NOVEMBRE ORE 16.30 Professione... Investigatore! Un gioco per scoprire il futuro** Cosa vuoi fare da grande? È una delle domande più comuni e stimolanti che si rivolgono ai bambini, e a cui cerca di rispondere l'iniziativa "Professione... Investigatore!", un laboratorio di orientamento scolastico per i più piccoli, rivolto ai bambini tra i 9 e gli 11 anni e condotto dalla psicologa orientatrice Elisabetta Ramonda. L'orientamento precoce è una chiave per comprendere il mondo del lavoro fin da piccoli. James Joyce lo sintetizzava così: "Domani sarà ciò che oggi ho scelto di essere." Con questa attività, i bambini possono scoprire il ventaglio delle professioni, stimolare la curiosità verso il mondo "dei grandi" e fare i primi passi nell'imparare ad analizzare i contesti lavorativi, ponendo le basi per decisioni più consapevoli e serene. L'obiettivo del laboratorio è di far familiarizzare i giovani con i diversi modi di "fare" e di lavorare, aumentando la capacità di analizzare le proprie competenze e scelte future. I bambini potranno così esplorare i mestieri in modo ludico, ricevendo gli "attrezzi" per valutare in futuro il proprio percorso in un mondo in continua



Programma VILLAGGIO SALUTE 2024 dedicato a scuola e famiglia



Ven. 8 novembre | Ore: 16.30–18.00
"Professione...investigatore!"
Gioco di Orientamento



Ven. 8 novembre | Ore: 18.00–19.00
Laboratorio di giochi per allenare le funzioni esecutive



Sab. 9 novembre | Ore: 15.00–16.00
Missione mente attiva: scopri i tuoi Superpoteri Mentali!

Tutti gli eventi sono gratuiti!

In occasione della: **straconi** Con la partecipazione di: **ANDREA PARIS**

evoluzione. **VENERDÌ 8 NOVEMBRE - ORE 18.00 Laboratorio di giochi per allenare le funzioni esecutive dei ragazzi!** La Dott.ssa Sara Castello, pedagoga ed educatrice professionale, ha creato un laboratorio unico, pensato per far divertire e crescere i ragazzi dagli 8 ai 14 anni! Attraverso giochi interattivi e attività di gruppo, questo evento diventa un'occasione speciale per stimolare capacità essenziali come l'attenzione, la memoria, la flessibilità mentale e l'inibizione, tutte competenze chiave per affrontare le sfide quotidiane con maggiore sicurezza. Ogni postazione sarà dedicata ad

ognuna delle «capacità»:
• Attenzione - per focalizzare l'obiettivo
• Memoria di lavoro - per tenere a mente informazioni importanti
• Flessibilità cognitiva - per adattarsi e trovare soluzioni
• Inibizione - per gestire le emozioni e l'impulsività
Con la guida della Dott.ssa Castello e il supporto delle Dott.sse Silvia Re, Tatiana Abello ed Elisabetta Ramonda, ogni bambino e ragazzo sarà accompagnato in un percorso di gioco intelligente che stimola l'empatia, il rispetto delle regole e le abilità di relazione. Questo laboratorio sarà un luogo si-

curo dove sperimentare, sbagliare, crescere e imparare! E non è tutto: questi giochi possono essere facilmente riproposti a casa, trasformando un semplice momento in famiglia in un'occasione per divertirsi insieme e apprendere. Sarà un'esperienza preziosa e imperdibile, che unisce apprendimento e gioco, regalando ai ragazzi strumenti concreti per il loro futuro. **VENERDÌ 8 NOVEMBRE ORE 19.00 Presentazione del nuovo Percorso Multidisciplinare Lilium dedicato ai disturbi dell'attenzione, ADHD e comportamenti disfunzionali.** In risposta

alle esigenze delle famiglie e del territorio, un nuovo percorso nato grazie alla collaborazione con Famiglie ADHD Cuneo, che sarà presente all'incontro insieme a Rete Genitori DSA. Ha a cuore la causa e partecipa all'evento un ospite d'eccezione! **Andrea Paris**, mago e prestigiatore, che presenterà il suo spettacolo serale, legato alle emozioni e alla meraviglia del bambino che è in noi. **SABATO 9 NOVEMBRE ORE 15.00 Missione mente attiva: conosci i tuoi superpoteri mentali!** Questo laboratorio, pensato per bambini tra i 4 e i 6 anni, è coordinato dalle Dott.sse Giulia Franceschi, Terapista della Neuro e Psico-

motricità dell'Età Evolutiva, e Debora Astesano, Logopedista. L'obiettivo di questo incontro è stimolare il potenziale neuropsicomotorio dei bambini, elemento essenziale per una crescita equilibrata. Attraverso il gioco e il movimento, i piccoli partecipanti vengono coinvolti in esercizi di motricità cognitiva e attenzione uditiva, che allenano le loro funzioni esecutive. Ogni attività è pensata per sviluppare abilità come la memoria di lavoro, l'attenzione e l'inibizione, portando i bambini a essere consapevoli delle loro capacità fisiche e cognitive, esplorando il mondo circostante con crescente autonomia. Oltre agli eventi e laboratori in Piazza Galimberti, sarà possibile prenotare **SABATO 9 NOVEMBRE ORE 9.00** una consulenza gratuita con la Dott.ssa Silvia Re e la Dott.ssa Tatiana Abello, su difficoltà scolastiche e nello svolgimento dei compiti, per poter valutare un metodo di studio personalizzato e adatto al bambino. Queste iniziative del Villaggio Salute offrono, in sintesi, un'opportunità formativa unica, arricchendo il percorso di crescita dei bambini e rendendo possibile per le famiglie e gli educatori riconoscere i piccoli, grandi "superpoteri" di ciascun bambino. Le consulenze e tutti gli eventi sono GRATUITI ma con posti limitati. Per prenotare: www.spazio-medico-lilium.it/straconi-2024/ oppure whatsapp 380 761 3891



Trekking e ciaspolate nella Lapponia Finlandese

Due partenze con Kirsti la nostra guida locale
14-18 marzo 2025 18-22 marzo 2025

Le altre proposte

02-05 dicembre 2024
Atmosfere natalizie a Tallin

11-14 dicembre 2024
Atmosfere natalizie a Praga

30 gennaio 2025
La Fiera di Sant'Orso ad Aosta

01-04 marzo 2025
Rieti e la Valle Reatina – Vacanze di Carnevale

07-08 dicembre 2024
I presepi sull'acqua di Crodo,
Il Borgo Vogogna e le camelie invernali

15 dicembre 2024
Mercatini di Natale ad Asti

18 gennaio 2025
Valloire, le sculture di neve

04-07 febbraio 2025
Sicilia barocca e la Festa di Sant'Agata

18-25 marzo 2025
Soggiorno a Gran Canaria

20-25 marzo 2025
New York City con noi

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



Silvano Osella

La storia è sempre scritta dai vincitori e molte volte dimenticano i vinti. La giustizia non sempre appartiene all'essere umano a prescindere dall'appartenenza di pensiero politico e fede religiosa, dimenticando il buon senso civile, penale o testo religioso guida. Rapellini Rosanna, la Signora con la S maiuscola, classe 1924 perfettamente descritta in un'intervista su Libero del 27 ottobre 2024, dove si legge che è nata il 5 settembre del 1924, perciò da poco centenaria, ma soprattutto lucida e ricorda benissimo il suo passato. Oggi tutti scrivono e danno giudizi su quanto avvenuto in quel periodo che molti oggi disprezzano, danno giudizi negativi e soprattutto pareri senza avere consultato documenti o peggio, parlano per ripetere cosa hanno sentito al bar o letto su libri di chiara chiave comunista, però a quando le chiacchiere sulla Siberia, sulla Jugoslavia di Tito, sulla Cina, o per venire ai giorni nostri, più vicini, più facile da reperire documenti e interviste su quanto fatto in Serbia, in Cecenia, in Ucraina, sulla presenza di milita-



ri della Corea del Nord in Ucraina, sui perseguitati da Puting. Già dimenticavo loro sono i buoni, quei buoni che aiutavano ad addestrare i Brigatisti degli anni 1970 e poi al ritorno in Italia sparavano e uccidevano le nostre

forze dell'ordine. Scusate, di questo non si può parlare e peggio ancora scriverlo, ma oggi 2024, una crocerossina, arruolata nel 1944 nel SAF, Servizio Ausiliario Femminile, Rapellini Rosanna, centenaria, allora una delle pri-

me ausiliarie italiane, prestava servizio nell'ospedale delle suore Giuseppine. Il concorso di crocerossina lei lo vince a Novara. Nell'ospedale dona e presta soccorso sia a fascisti che ai partigiani. Nell'intervista sul

giornale Libero sottolinea questo punto perché: Nell'estate del 1944, il papà andò a trovarla durante la frequenza al corso di crocerossina. Ma durante il viaggio, alla stazione di Crusillano, un piccolo paesino prima di giungere alla stazione di Omegna, un signora tirò giù il finestrino del treno e iniziò a urlare a sguraciagola fermatevi, a bordo c'è un fascista. Il papà della signora Rapellini Rosanna, viene fermato, e portato via da quattro partigiani. Il papà Francesco era ferroviere, era nella milizia fascista, per la precisione nella polizia ferroviaria. Il papà aveva marciato su Roma. Bisognerebbe anche ricordare per dire tutta la verità, questa marcia, fu anche un atto di rivoluzione che comunque portò a delle organizzazioni statali ancora oggi in attività: la

mutua viene riconosciuta agli operai, l'Inps, l'ordine dei giornalisti, i libri gratis per le elementari sino alle superiori, le colonie estive gratis, e cosa che ormai è dimenticata le ragazze madri, che neppure le suore volevano perché considerate peccatrici, grazie al Duce, venivano assistite al parto e se tenevano il bambino, gli veniva dato un posto di lavoro. Oggi? Basta leggere i fatti di cronaca, i bambini appena nati buttati nel cassonetto, o peggio sotterrati vivi. Sempre oggi: fare figli? Ti assumono se firmi il foglio di autolicensingamento se resti incinta, nessun aiuto ad assistere il proprio figlio in azienda. Oggi il nascituro è visto come una malattia e non un continuo della società! Questa è la verità, scriviamo la verità e basta con 1/2 favoritismi che nascondono sol-

tanto trappole per le neo mamme e condannate a pagare baby sitter con stipendi superiori al proprio. Si legge nell'intervista una chiara nostalgia dello storico momento e di quei vantaggi oggi lontani dal nostro mondo di vita. Io come giornalista, cattolico e soprattutto uomo, vorrei che il sogno della Signora Rapellini Rosanna fosse esaudito, cioè sapere dov'è il cadavere del padre. Possibile che dopo 80 anni, ripeto dopo 80 anni, quei uomini che hanno fatto sparire il padre, non sono mai stati identificati, processati, condannati e soprattutto non restituito il cadavere alla famiglia. L'onore di una società è vincolato al rispetto dell'ultimo atto su di una persona, perché dopo della morte non c'è più ritorno, possibile che una figlia centenaria non possa ancora andare a piangere sulle spoglie del proprio padre? Non ci sono atti di viltà superiori a questo. Chi sa faccia sapere, perché qualcuno sicuramente ha saputo di quelle gesta e in forma anonima si potrà ridare ad una figlia, prima della propria morte, la facoltà di piangere la salma di suo padre. Aiutate una centenaria.

«SALE E PEPE»



CUM GRANO SALIS
I romani antichi, per dire che occorreva agire con intelligenza e discernimento, usavano l'espressione "cum grano salis". In altre parole, procedere con un minimo di sale, simbolo di sapienza. Ma all'epoca non c'era la Salis. Tenuto conto di certe sue "sparate", è da sperare che il Parlamento europeo non agisca "cum grano Salis".

PREGIUDIZIO
A fatica si può smontare un giudizio, ma quasi mai un pregiudizio. Basta vedere quel che succede durante tanti talk-show politici in televisione, per rendersene conto.
Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTÈISA

Vèrnantin : la legenda

An Val Vermenagna, gnanca tant ënfora da Coni e 'n po' prima 'd Limon (... che con ij limon a l'ha pa nen da feje, vist che 'l nòm a ven da la lenga dël pòst e precisament "li mont", visadì "i monti") a j'é un bel paisòt, Vernant, che 'ncheuj a l'é arnomà për ij "muraless" ëd Pinocchio (squasi tute le ca a n' han un), le piture dël pitor Mussino ch'a tiro tuti j'agn tanti turista.
Ma Vernant a l'era già famos për ij sò cotlin sacocia-bij, realisà dai cotliné dël pòst e ësportà daspertut con ël nòm ëd VERNANTIN.
A-i na j'é vèire 'd legende ch'as conto 'n sla lavorassion ëd costi cotlin : chi a dis ch'a fuissu fabricà a la fòrgia con ël fer ricavà da le rotaie dij treno, chi 'n pa a-i veul derivà da veje faussie ... Tutun, an na manera o 'nt l'autra, le lame di vernantin a l'han mai fin e, an pi, a pijo nen la ruso.
N'autra legenda a veul che la temprà dle lame a ven-a fèita 'nt j'ève dël Vermenagna che, second j'abitant dël pòst, a-i dà a l'assel na resistensa a l'usage pì fòrta rispet a cola ch'a j'ariveria dal dovèr d'autre eve.
Për ij man-i as deuvro ij còrn ëd beu o 'd boch, coste ultime tan arsercà perché, d'op ch'a son èstèite

scaudà e sagomà, a pijo na trasparenza particolar bin anciamanta.
Vèire cotliné a deuvro dcò 'l bòsch ëd martel, tan dur da nen podesse consumé e, adritura, con ël foson ëd l'usagi a pija 'n color ambrà nciarmant e n'aspet sempre pì seuli e lucid.
Gnanca da di che, sti cotlin realisà da d'artisan bin 'n piòta, ancheuj a son arsercà pròpi tant dai colesionista.
A Vernant a son restane pòchi 'd cotliné e donca a fa bin malfé riessi a caté un Vèrnantin : a venta speté bin-bin për avèine un, dòp d'avèilo ordinà a un dij pòchi artisan survivù !
Për boneur ant j'anviron ëd Coni as treuvo vèire apassionà, ch'a produvo 'd Vèrnantin pròpi bej, dovrand le tecniche tradissionaj dij cotliné ëd Vernant.
Ma ij "purista" as arfudo 'd consideré "vernantin" dij cotej realisà n'fòra da Vernant ... e a l'han pa tuti ij tòrt, dagià che vèire comèrsant ëd Vernant a l'ero butasse a caté a Scarperia (Toscana) ëd cotej ch'a j'è smijavo ai vernantin; dle vòlte costi si a l'ero fin-a pì rifinì dagià ch'a l'ero fèit ëndustrialment e nen un pr'un, a man ...



Tutun a venìo targà "Vernant" e vendù coma originaj.
A l'é pro vej ch'a fa malfé protegi na produccion local limità ("di nicchia" as dis adess) e ij cotliné spantia 'nt j'anviron ëd Coni a produvo për sò piassi personal, pa sicur për vagnene chissà vèire !
Donca për lor, artrovesse 'n n'associassion, marchè ij tòch, sagrinesse 'd dé notissie sij materiaj dovrà e via fòrt ... a-i gaveria d'ambly tut ès piassi.
E allora, s'i 'ndoma a Vernant a sèrché 'n cotlin, andomie pa për sèrché n'utiss, ma n'amis ch'a ven a taj ant l'absògn, tan për plé un pom che për tajé a fètte pan e salam con j' amis ... E cand ch'i l'avroma trovà 'l cotliné, catomne doi : un da dovèr e n'autr da saré 'nt un tirèt èstèrmà, già pront për essi regalà a 'n novodin cand ch'a sarà bon d'apresiolo.

Candida Rabia

Omage a Omar, n' amis cotliné ch'a l'ha rangiame un vernantin bin-bin vej, fasantlo torné neuw !

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Artemisia Gentileschi, storia di una dissidente» e «Indagine nella Torino esoterica»

Brucia di passione Artemisia con una passione per la vita, per l'arte che le scorre nelle vene - Vorrebbero tenerla in gabbia, ma le sue ali sono fatte per volare ...
Artemisia ha imparato sin da bambina i segreti delle polveri da cui nascono i colori e ha il dono di saperne trarre la vita. Come vorrebbe dipingere e scoprire ogni cosa! Invece, tutti quei misteri di cui palpita Roma, come una peccaminosa statua di Ermafrodito che si vocifera sia nascosta nel palazzo di un cardinale, a lei sono negati. In quanto donna, ogni parte di sé - il suo corpo, la sua abilità, il suo vero io - deve rimanere celata.
La sua anima ardente si ribella alle regole che la vorrebbero silenziosa e sottomessa, ma è suo padre, il pittore Orazio Gentileschi, a disporre del suo destino. Nonostante le abbia insegnato a dipingere, maledice il cielo di aver dato tutto quel talento a una figlia femmina e non vede l'ora di affibbiarla a un marito, mentre si appropria senza vergogna delle sue opere.
Ma, nel vigore dei suoi diciassette anni, Artemisia Gentileschi sente di non aver bisogno di un uomo, le basta la sua arte per essere felice. Quando Agostino Tassi, anch'egli pittore, entra nella vita dei Gentileschi, le fa balenare per un istante un mondo di possibilità artistiche. Invece, come un rap. le strappa con la violenza



Artemisia ". Elizabeth Fremantle considerata la più emozionante voce della narrativa storica contemporanea, propone un prodigioso romanzo con una straordinaria eroina, icona di talento, coraggio e passione. Per il Daily Mail «un romanzo travolgente e magnetico come la sua eroina». Artemisia Gentileschi immortale pittrice di scuola caravaggesca divenuta nel tempo icona femminista e simbolo della battaglia contro la violenza sulle donne.

Elizabeth Fremantle
La Disobbediente
libreria Disobbiorno
Pagine 368 - Euro € 18,90

Torna in libreria, Cristiana Astori con Tutto quel viola quinto romanzo dedicato al personaggio di Susanna Marino, che continua a mescolare reale e immaginario fino a "confondere il sottile confine che li separa, Torino, Susanna Marino, studentessa neolaureata e squattrinata, riceve l'invito per un esclusivo vernissage nella Galleria Subalpina. Il gallerista Tommaso D'Anza inaugura infatti "La fanciulla, la morte, il diavolo", mostra antologica sul misterioso pittore Lorenzo Alessandri. Il critico d'arte e docente universitario Arturo Ginzburg, che sarebbe dovuto intervenire al vernissage, viene ritrovato barbaramente ucciso nel suo studio. Poco dopo il delitto, una studentessa del professor Ginzburg scompare nel nulla. Francesca Sanniti, ruvido ma sensibile commissario, si trova a indagare su un intricato caso nel quale la stessa Susanna Marino viene coinvolta. Un giovane giornalista e una misteriosa medium conducono Susanna in un viaggio attraverso una Torino nebbiosa



e gozzaniana, in cui nulla è ciò che sembra. Oscuri omicidi, forse di carattere rituale, colpiscono la città, e pare esista un vecchio film perduto, Sortilegio di Nardo Bonomi, che qualcuno ha tutto l'interesse di tenere celato Susanna Marino e il commissario Sanniti si trovano così coinvolte in un oscuro enigma, la cui soluzione affonda nel viola, in tutto quel viola. Cristiana Astori, in Tutto quel viola ci accompagna in un "gioco" che ci coinvolge, ci intriga dietro le scorribande di Susanna, che ci fa quasi partecipe dell'azione tra magie e capovolgimenti d'azioni, in un viaggio attraverso una Torino nebbiosa, esoterica e satanica a indagare Oscuri omicidi, forse di carattere rituale, che colpiscono e spaventano la città, fino alle ultime incisive azioni tra tradizioni e colpo di scena finale

Cristiana Astori
Tutto quel viola
F.lli Frilli Editori
Pagine 400 - Euro 18.90



L'eccellenza del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

agrimontana

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI
E AMICIZIE

Sogna di incontrare un uomo leale e responsabile, che abbia il desiderio nel cuore di formare famiglia, lei è tenerissima, 32enne, bionda, begli occhi verdi, sorriso affascinante, lavora onestamente, vorrebbe sposarsi o convivere e avere figli, se anche tu vuoi cambiare la tua vita, prova a chiamarla. 3384953600

Produce miele e commercializza prodotti derivati, 42enne, bella donna, capelli castani, occhi neri, cucina benissimo, conduce una vita tranquilla, va a caccia e a pesca, non frequenta locali, incontrerebbe uomo, non importa se più grande, ma che, come lei, voglia un sentimento che duri nel tempo. 3391262291

Bruna, occhi celesti, bella donna con le curve nei punti giusti, simpatica, sempre sorridente, 53enne, ha un negozio di alimentari, divorziata da tempo da tempo, non ha figli, nella sua vita serena

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

manca solo un uomo, anche più grande, ma di buone maniere, genuino, anche di campagna, per farsi buona compagnia. 3484413805

60 anni portati splendidamente, bella signora bionda, occhi scuri, ha una figlia sposata, gioca a bocce, coltiva l'orto, è una donna buona, solare, generosa, fa volontariato, è soddisfatta della sua bella vita ma per essere completamente felice, vorrebbe conoscere un brav'uomo, non importa l'età ma che le voglia bene. 3495601018

VENDESI
in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.
Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.
Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.
A persone serie e professionali.
Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI
Pick up Mitsubishi
Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate
riverniciato da poco
3397632914

AFFITTASI
A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage
Due bagni e due stanze da letto
Camino e stufa a pellet.
Per informazioni contattare 3397632914

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867



SMARRITA
SOPHIE .
Femmina
b/grigia,
smarrita a
Fontanelle
in via don
Pellegrino n 18.
È sterilizzata e
chippata .
Tel. 349 1445712

Socio Lion's Club, è un uomo dal cuore d'oro, ex manager, ora in pensione, 64enne, giovanile, sorriso smagliante, ironico, fisico asciutto, gioca a golf, ama vivere bene, ha molti amici, relazionerebbe con signora semplice, carina, lui si impegnerebbe a farla felice per tutta la vita.... 3713899615

VARIE
VENDO MOBILETTO
CON SPORTELLO E CAS-
SETTO IN VERO LEGNO
MASSICCIO PREZZO 70
EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO
CON RIPIANO IMPAGLIA-
TO PREZZO 25 EURO CIA-
SCUNA CELL. 329 1673936

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)
Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it
Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasiona-
li Euro 45,00; finanziari, convocazio-
ni, concorsi, aste, sentenze, cronaca,
comunicati, economici e domande di
lavoro. I prezzi si intendono al netto di
IVA. Le offerte di lavoro si ineten-
dono rivolte ad ambosessi (legge n.
903 del 9.12.1977). Il giornale si
riserva di rifiutare inserzioni ritenute
non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

I morti non soffrono - The dead don't hurt: giovedì 31 ottobre e dall'1 al 5 novembre ore 21.00, venerdì e domenica primo spettacolo ore 18.30
Trifole - Le radici dimenticate: venerdì 1 e domenica 3 novembre ore 16.00, sabato 2 novembre ore 18.30
Conferenza ProNatura Cuneo: mercoledì 6 novembre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Kung Fu Panda 4: sabato 2 novembre ore 21.00 e domenica 3 novembre ore 16.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Parthenope: dal 31 ottobre al 6 novembre ore 20.30, venerdì e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.30, sabato primo spettacolo ore 17.30
Sala 2:
Berlinguer. La grande ambizione: dal 31 ottobre al 6 novembre ore 20.40, venerdì e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.40, sabato primo spettacolo ore 17.40
Sala 3:
The substance: dal 31 ottobre al 3 novembre, martedì 5 e mercoledì 6 novembre ore 20.30, venerdì e domenica primo spettacolo ore 17.30
Il robot selvaggio: venerdì 1 e domenica 3 novembre ore 15.00, sabato 2 novembre ore 17.30
O.V. - The substance: lunedì 4 novembre ore 20.30
Sala 4:
SALA CHIUSA

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Il robot selvaggio: giovedì 31 ottobre e sabato 2 novembre ore 21.00, domenica 3 novembre ore 17.00
Vermiglio: venerdì 1 novembre ore 21.00 e domenica 3 novembre ore 20.30

Cinema Lux Busca

Vermiglio: sabato 2 novembre ore 21.00 e domenica 3 novembre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Berlinguer. La grande ambizione: dal 31 ottobre al 6 novembre ore 20.00 e ore 22.40, giovedì primo spettacolo ore 17.20, da venerdì e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Sala 2:
Coraline: la porta magica: dal 31 ottobre al 3 novembre ore 20.00 e ore 22.30, giovedì primo spettacolo ore 17.30, da venerdì a domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Sala 3:
Buffalo kids: dall'1 al 6 novembre ore 20.00, da venerdì a domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30
The substance: giovedì 31 ottobre ore 19.00 e ore 22.10
Joker: Folie a deux: dall'1 al 6 novembre ore 22.10
Sala 4:
Buffalo kids: giovedì 31 ottobre ore 17.00 e ore 19.10
Parthenope: giovedì 31 ottobre ore 21.15, venerdì 1 e sabato 2 novembre ore 16.00, 19.10 e 22.10, domenica 3 novembre ore 15.00, 18.00 e 21.00, dal 4 al 6 novembre ore 21.00
Sala 5:
Fino alla fine: dal 31 ottobre al 6 novembre ore 20.00 e ore 22.40, giovedì 31 ottobre primo spettacolo ore 17.20, dal venerdì alla domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20
Sala 6:
Longlegs: giovedì 31 ottobre ore 17.40, 20.20 e 22.40
The substance: venerdì 1 e sabato 2 novembre ore 16.00, 19.10 e 22.10, domenica 3 novembre ore 15.00, 18.00 e 21.00, dal 4 al 6 novembre ore 20.30
Sala 7:
200% lupo: giovedì 31 ottobre ore 17.20, venerdì 1 e sabato 2 novembre ore 15.00, 17.20 e 20.00, domenica 3 novembre ore 15.00 e 17.20
Smile 2: giovedì 31 ottobre, domenica 3, martedì 5 e mercoledì 6 novembre ore 20.00 e ore 22.45, venerdì 1 e domenica 2 novembre ore 22.30
O.V. - Longlegs: lunedì 4 novembre ore 20.30
Sala 8:
Atmos - Venom: the last dance: dal 31 ottobre al 6 novembre ore 20.10 e ore 22.40, giovedì primo spettacolo ore 17.30, da venerdì a domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
Sala 9:
Il robot selvaggio: giovedì 31 ottobre ore 17.20, dall'1 al 3 novembre ore 15.00 e ore 17.20
Anteprima - Terrifier 3: giovedì 31 ottobre ore 20.00 e ore 22.45
Longlegs: dall'1 al 6 novembre ore 20.00 e ore 22.40
Sala 10:
Parthenope: giovedì 31 ottobre ore 17.30
Il robot selvaggio: giovedì 31 ottobre ore 20.30, dall'1 al 3 novembre ore 20.00
Longlegs: dall'1 al 3 novembre ore 15.20 e ore 17.40
Megalopolis: dall'1 al 3 novembre ore 22.15
The last: Naruto the movie: dal 4 al 6 novembre ore 20.00

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

SOLE DI SAN MARTINO

Regali DAL 1993 *Gourmet*



**DAL 1993, SOLE DI SAN MARTINO
CREA I MIGLIORI REGALI AZIENDALI GOURMET**

Ogni dono deve raccontare una storia unica, e la nostra missione è dar vita a quella storia attraverso selezioni gourmet raffinate ed esperienze culinarie indimenticabili.

Scegli l'esperienza gustativa che desideri regalare e noi ci occuperemo del resto garantendo un servizio impeccabile.

Se sei un'azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**



SOLE DI SAN MARTINO SRL



Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!

